

IL PROVVEDIMENTO SARÀ IN VIGORE FINO AL 31 AGOSTO 2026

Cuneo: nuova ordinanza anti degrado

SANITÀ

Livio Tranchida lascia
Cuneo per Torino

SERVIZIO A PAG. 2

CRONACA

Attività capillari
contro il caporalato

SERVIZIO A PAG. 3

CUNEO

Lavori al ponte
sul Gesso

TOSELLI A PAG. 4

PROVINCIA

Manutenzioni al
Parco del Monviso

SERVIZIO A PAG. 8

SPORT

Mondovì aspetta
la Granfondo

SERVIZIO A PAG. 29

AGRICOLTURA

Caldo anomalo:
gravi
conseguenze



SERVIZIO A PAG. 23

Una nuova ordinanza, o meglio l'estensione e l'integrazione di un'ordinanza già vigente, hanno animato il dibattito pubblico cuneese di questi ultimi giorni. Il provvedimento firmato dalla sindaca Patrizia Manassero, che rinnova e sostituisce la precedente ordinanza di pari contenuto, verrà applicato fino al 31 agosto 2026 ed estende sia le zone di interesse, sia il tenore stesso delle limitazioni. Il divieto riguarda il consumo di alcolici e superalcolici a qualsiasi ora del giorno e della notte, 24 ore su 24, negli spazi pubblici e nelle aree aperte al passaggio. Restano escluse solo le zone date in concessione a bar e locali. A ciò si aggiunge lo stop alla vendita per asporto dalle ore 19.30 alle 7.00. Il provvedimento troverà applicazione in alcune aree cittadine particolarmente sensibili a situazioni di disagio e problematiche legate al decoro urbano.

Servizio a pagina 5

SPECIALE GIÙSA DUVARTA



SERVIZI DA PAG. 9 A PAG. 13

BEINETTE

Tanto sport a
Beinette

TOSELLI A PAG. 18

BORGIO S.D.

Sui passi di don
Raimondo Viale

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Grande musica con
le serate del jazz

TOSELLI A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

Intervista al gruppo
Ji Agricul

SERVIZIO A PAG. 9

PEVERAGNO

Spirituale
Birun

SERVIZIO A PAG. 17

CULTURA

Francesco Renga
in concerto
a Rifreddo



SERVIZIO A PAG. 24

ECONOMIA

L'economia piemontese
rallenta nel 2024



SERVIZIO A PAG. 21

BANCHE

La Bcc di Pianfei rinnova
la filiale di Chiusa Pesio



SERVIZIO A PAG. 11

EVENTI E NATURA

Fine estate al Parco fluviale Gesso e Stura



La stagione estiva volge al termine, ma non il desiderio di vivere la natura e di stare all'aria aperta! Al Parco fluviale Gesso e Stura le prossime settimane saranno ricche di occasioni capaci di sorprendere, divertire e incuriosire.

Venerdì 29 agosto a Borgo San Dalmazzo, affacciati sull'antica collina di Monserrato, tra edicole sacre e scorci panoramici indimenticabili, grandi e piccini potranno dedicarsi alla scoperta degli animali notturni che popolano i nostri boschi. Nel pomeriggio i più piccoli saranno impegnati con il laboratorio IN TO THE WILD: curiosità sui chiroteri, decorazione di una bat-box, e tanta creatività in attesa del tramonto. A seguire, un picnic libero e un aperitivo offerto dall'Associazione Monserrato per godere del fresco e dell'incantevole vista sulla valle. Al calare della sera, tutti pronti per volare SULLE ALI DELLA NOTTE, un'esperienza affascinante alla scoperta dei pipistrelli che si concluderà con la liberazione di un animaletto curato al CRAS di Bernezzo pronto per tornare nel suo habitat.

Servizio a pag. 7

...ALLA FINE LE FERIE LE HO FATTE
IN CAMPAGNA, PERCHÉ AI MONTI
I PREZZI ERANO ALTI, E AL MARE
SALATI...!



Daniilo Paparelli per La Bisalta

Cicatrici da acne
o discromie su
viso e corpo?



CONTATTACI
PER UNA CONSULENZA
SENZA IMPEGNO
CON IL DOTT. VAINELLA!

LILIUM SPAZIO MEDICO

Via Roma 62 (CN) / T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it

Ritrova una pelle liscia e omogenea grazie alle più innovative tecnologie laser. Un trattamento non chirurgico e definitivo, effettuato esclusivamente dal Dott. Alessio Vainella, medico chirurgo specialista in laserterapia.

IL CENTRO DI MEDICINA ESTETICA LILIUM offre una vasta gamma di trattamenti sicuri e non invasivi per contrastare discromie, melassa, cicatrici, smagliature, angiomi, rughe d'espressione, lassità cutanee, e per la rimozione completa dei tatuaggi. Grazie a una prima consulenza senza impegno con i nostri specialisti, potrai valutare la soluzione più adatta.

 **lilium**
SPAZIO MEDICO

Dir. San. Dott. A. Morelli / Aut. San. N. 1655/2023

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

ATTIVATI SU TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE GLI SPORTELLI SOS SANITÀ

Le ACLI cuneesi a sostegno dei cittadini per gestire le prenotazioni

Tramite gli sportelli della FAP (Federazione Anziani Pensionati Acli) e dell'A.Vo.CA (Associazione di Volontariato Cuneese Acli) presenti in tutta la provincia di Cuneo, gli utenti che non riescono a fare una prenotazione per visite o esami medici, che magari la ottengono in un luogo lontano da casa, fuori dal territorio della propria ASL, in altre province del Piemonte, oppure oltre il limite di attesa previsto dalla legge (in base all'impegnativa del medico curante), possono trovare, presso gli sportelli del pensionato ACLI, l'assistenza necessaria per presentare ricorso e rivendicare la tutela del diritto alla salute, sancito dalla Costituzione e dalla normativa vigente nazionale e regionale.

In circa 12 mesi di attività, con questo servizio delle ACLI, prestato in modo del tutto gratuito, sono state accolte e aiutate ad ottenere le prenotazioni necessarie, oltre 500 persone, grazie alla presenza di promotori sociali dell'associazione, opportunamente formati a questo scopo, dal Segretario provinciale della Fap (Federazione anziani pensionati) delle Acli di Cuneo, Raffaele Fattoruso, e dal direttore provinciale del Patronato Acli di Cuneo, Ottaviano Diana. Circa l'85% delle richieste avanzate, sono andate a buon fine.

A proposito dei problemi di prenotazione delle visite, in particolare per i pazienti oncologici, le ACLI provinciali cuneesi, insieme alla LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori) di Cuneo, nel mese di maggio di quest'anno, hanno anche richiesto

un intervento alla Regione Piemonte. L'assessore Federico Riboldi ha accolto la richiesta e, oltre a richiamare le aziende sanitarie affinché prenotino direttamente i controlli per questi malati, si è detto disponibile a migliorare al più presto la situazione.

Inoltre, durante un incontro svoltosi il 24 luglio in Regione con la presidenza delle ACLI provinciali cuneesi, il presidente Alberto Cirio ha affermato che alla fine dell'anno scadrà l'appalto in corso per il CUP (Centro Unico di Prenotazione), e da gennaio 2026 partirà un nuovo CUP con regole differenti, pensate in modo da poter superare le difficoltà attuali.

Gli sportelli del pensionato FAP ACLI CUNEO si trovano presso le Sedi Zonali ACLI a:

- Alba, piazza S. Francesco 4, su appuntamento;
- Bra, piazza Roma, 5, aperto martedì e



giovedì dalle 8.30 alle 12.30;

· Cuneo, piazza Virginio, 13 aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il mercoledì anche al pomeriggio dalle

14.00 alle 17.00;

· Cuneo, Movicentro, piazzale Libertà 16, aperto il lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00;

· Mondovì, piazza S. Maria Maggiore 6, aperto il giovedì dalle 9.00 alle 12.00;

· Fossano, via vescovado, 16, aperto il mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00;

· Saluzzo, via Piave, 17, aperto lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00;

· Savigliano, corso Vittorio Veneto 38, aperto mercoledì dalle 9.00 alle 11.30.

Presso gli sportelli sociali ACLI a:

· Borgo San Dalmazzo, via Roma 52, aperto lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00;

· Busca, piazza S. Maria 1, aperto il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00,

· Caraglio, via Contardo Ferrini (Circolo Acli Centro Incontro), aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00;

· Centallo, via San Michele, aperto il lunedì dalle 9.00 alle 11.00;

· Verzuolo, piazza Martiri della Libertà, 1 (Comune), aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.

IN VISTA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Asl CN2: corso gratuito su videogiochi e azzardo



videogiochi, realtà dalla fondamentale rilevanza nel panorama dei consumi medialti contemporanei, nei ragazzi come negli adulti, evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili relazioni con il gioco d'azzardo: velocità dei feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza a una community, difficoltà di autoregolazione.

Ai docenti che parteciperanno

verranno fornite conoscenze aggiornate sul mondo del gaming: dati di consumo e di mercato, rappresentazioni mediatiche, struttura dei prodotti, meccanismi di piacere nel fruitore, piattaforme di streaming. Verranno contestualmente fornite competenze teoriche e metodologiche sull'utilizzo dei media e delle tecnologie digitali in ambito educativo e didattico (Media Education). Gli insegnanti vengono formati con metodologie

Il percorso è rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. L'attenzione ai ragazzi e la conoscenza del problema possono prevenire situazioni patologiche

interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare su life skills come senso critico, comunicazione efficace e problem solving, sperimentando attività che poi potranno realizzare nelle proprie classi.

Il corso, totalmente gratuito, è destinato ad insegnanti della scuola secondaria di primo grado di tutta la Regione Piemonte. Prevede una formazione "blended": si inizierà infatti con una giornata in presenza, giovedì 4 settembre 2025 dalle 9.30 alle 17.00 presso il CAPS (Centro Attività Promozione della Salute - Regione Piemonte) in corso Trento 13 a Torino. A questa giornata seguirà un secondo

modulo online, più breve, martedì 16 settembre 2025 dalle 15.00 alle 17.00. Dopo queste date i docenti avranno il tempo per realizzare in classe le attività; a primavera 2026 verrà poi calendarizzato, insieme ai partecipanti, un terzo modulo finale per condividere le esperienze ed evidenziare punti di forza e criticità del percorso.

Il corso ha un numero limitato di posti: l'iscrizione verrà riservata alle prime 30 candidature di docenti pervenute.

“Con questo corso, che rientra nelle attività regionali di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, vogliamo mettere a disposizione del mondo della scuola le competenze che siamo riusciti

a sviluppare attraverso la ventennale esperienza maturata dal nostro Centro Steadycam” dichiara il dottor Ruggero Gatti, direttore del Servizio Dipendenze dell'Asl CN2. “Attraverso l'importante figura dell'insegnante e grazie al suo già consolidato rapporto con lo studente, sarà possibile arrivare ai più giovani, prevenendo l'instaurarsi di quei comportamenti deleteri che possono rischiare di sfociare in una propensione per la dipendenza e per il gioco d'azzardo. Si tratta di aiutare i ragazzi ad acquisire consapevolezza, per evitare una immersione acritica in alcuni meccanismi sovente presenti all'interno dei videogiochi, realizzati appositamente per incentivare i comportamenti d'acquisto”.

Per maggiori informazioni: www.centrosteadycam.it - info@progettosteadycam.it.

Per iscrizioni: <https://forms.gle/1ZRhY18T-PbYYRoUYA>.

CAMBIO AL VERTICE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI CUNEO

Livio Tranchida nominato direttore della Città della Salute di Torino

La Giunta regionale ha nominato Livio Tranchida nuovo direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino. L'incarico decorrerà dal 1° settembre e avrà durata quinquennale.

Tranchida, attuale direttore generale dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, è stato designato commissario ad interim dell'ospedale di Cuneo fino al 30 novembre, in attesa della nomina del successore. Questo il commento della sindaca Patrizia Manassero: “C'eravamo lasciati in consiglio comunale con un impegno forte sul nuovo ospedale e un preciso cronoprogramma per la pubblicazione del bando, punto di avvio del nuovo percorso verso il futuro ospedale. Questo ci aveva confortati sul mantenimento degli impegni. Ora la notizia di questa nomina – che Cuneo subisce – certamente preoccupa. Comprendo che la situazione della Città della Salute richieda una speciale competenza e capacità di gestione e che l'esperienza del dr.

Livio Tranchida si renda necessaria a Torino. Sono certa che, per il tempo in cui resterà a Cuneo, continuerà a lavorare per la pubblicazione del bando di gara per la progettazione del nuovo ospedale, che dovrà uscire non appena i giudici del TAR si saranno pronunciati sul ricorso pendente. Terminato il periodo ad interim del dottor Tranchida, deve però rimanere alta l'attenzione su Cuneo, per non compromettere l'alta qualità dei servizi erogati dal nostro ospedale grazie al lavoro di tutto il personale, e forte l'impegno per portare avanti l'iter verso il nuovo ospedale. Chiediamo quindi alla Regione di lavorare fin da ora per identificare un nome altrettanto competente e capace per continuare il lavoro avviato. Al nostro direttore generale, un grazie sincero per tutto il lavoro svolto e per la grande disponibilità al confronto che ha sempre dimostrato, insieme ai migliori auguri per l'incarico che gli è stato affidato”.

IN VISTA DI UN RIASSETTO STRATEGICO E FUNZIONALE DELLA SANITÀ TERRITORIALE

Bandi per la progettazione delle case e degli ospedali di comunità di Alba e Bra

C'è tempo fino al 15 settembre per partecipare al bando di gara indetto dall'Asl CN2 per l'affidamento della Progettazione Esecutiva e dei Lavori di realizzazione della casa di comunità e dell'ospedale di comunità nella città di Bra, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla pagina web della Centrale di Committenza del Comune di Bra (<https://cucbra.trasparenza.com/announcements/1142>) e sul sito aziendale dell'Asl CN2. L'importo a base di gara è di € 16.131.091,15 ed è finanziato secondo la programmazione regionale ex art. 20 della Legge 67/88. Il termine di presentazione delle offerte è fissato al 15 settembre 2025. Per la procedura di gara, l'Asl CN2 si avvale della collaborazione del Comune di Bra in qualità di Centrale Unica di

Committenza.

“Il percorso di realizzazione della casa e ospedale di Comunità di Bra procede secondo programma e vedrà il completo recupero e la riqualificazione dell'edificio realizzato sul finire del secolo scorso, alcuni interventi manutentivi sull'edificio monumentale e sulle aree esterne di pertinenza” commenta il direttore generale Asl CN2, Paola Malvasio. Lo stesso procedimento è in corso anche per quanto riguarda la casa di comunità e l'ospedale di comunità nella città di Alba. In questo caso l'indizione della gara avverrà in autunno in quanto la fase di acquisizione delle autorizzazioni è stata più lunga, essendo stati necessari approfondimenti di carattere archeologico. L'importo a base di gara per Alba è previsto in € 20.690.166,14 ed anche

in questo caso è finanziato secondo la programmazione regionale ex art. 20 della L. 67/88. Per la procedura di gara, l'Asl CN2 si avvale della collaborazione del Comune di Alba in qualità di Centrale Unica di Committenza. Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica prevede la demolizione parziale dei fabbricati edificati nel secolo scorso con la ricostruzione di un edificio lungo via Pietrino Belli e alcuni interventi manutentivi e di rifunzionalizzazione sull'edificio monumentale. “Rafforzare l'edilizia territoriale significa rafforzare una sanità più vicina ai cittadini, alleggerendo di conseguenza il peso sui nostri ospedali.

Ecco perché gli oltre 55 milioni di euro destinati all'Asl CN2 per la realizzazione delle cinque case di comunità (Alba, Bra, Canale, Cortemilia e Santo Stefano Belbo), le due Centrali Operative Territoriali (COT di Alba e Bra) e i due ospedali di comunità (Alba e Bra), sono un investimento importante per il futuro della sanità pubblica in generale. Un intervento che si inserisce in un piano di edilizia sanitaria regionale molto ampio, che vede un investimento totale di quasi 5 miliardi di euro, il più grande e importante dal dopoguerra ad oggi”, sottolinea l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi.



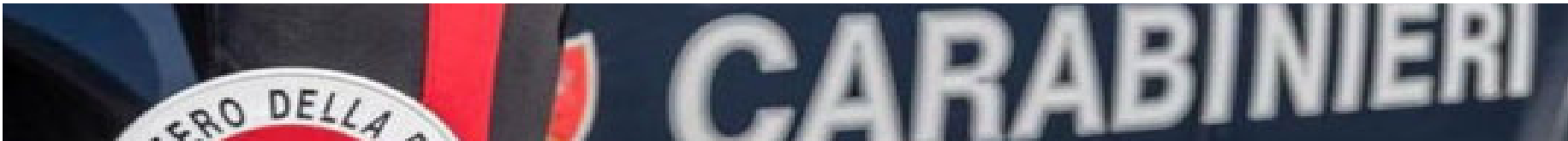
Prosegue l'azione di prevenzione e controllo del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Alba, con particolare attenzione al fenomeno del caporalato e alle occupazioni abusive di immobili.

Nelle prime ore del mattino, i militari hanno effettuato un mirato intervento presso l'ex centrale del latte, dove hanno sorpreso nove cittadini stranieri, tutti regolari sul territorio nazionale, che avevano trovato sistemazione di fortuna all'interno della struttura abbandonata. I soggetti, perlopiù braccianti agricoli impiegati in questi giorni nella vendemmia, sono stati identificati e allontanati dall'edificio, che versava in condizioni igienico-sanitarie particolarmente precarie.

Per questo aspetto, i Carabinieri provvederanno a informare il Dipartimento di Prevenzione della Asl CN2 e il NIL Carabinieri Cuneo, affinché vengano adottate le più opportune misure di contrasto e tutela della salute pubblica, nonché verificare le posizioni lavorative.

Contattati anche i referenti del progetto Common Ground per le opportune valutazioni sulla particolare tematica.

L'attività rientra in un più ampio dispositivo di controllo messo in campo dall'Arma sul territorio albeso, volto a garantire legalità, sicurezza e condizioni di lavoro dignitose.



CARABINIERI DI ALBA

Operazione contro il caporalato e le occupazioni abusive

Effettuato un arresto per furto aggravato

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Alba hanno tratto in arresto un cittadino tunisino ventinovenne, irregolare sul territorio nazionale poiché, a seguito di una segnalazione giunta al N.U.E. 112 nella serata del 2 agosto scorso, intervenuti all'interno di un garage di un condominio, lo hanno sorpreso intento ad asportare una bicicletta dal valore di 1000,00 euro circa. I militari erano da giorni sulle tracce dell'uomo, senza fissa dimora, in quanto, da approfondimenti investigativi condotti, era anche sospettato di essere rimasto coinvolto in due risse avvenute presso la stazione ferroviaria il 30 aprile ed il 15 giugno scorsi e indiziato di essere l'autore di furti aggravati perpetrati in una gioielleria ed in due ristoranti del centro albeso, dove erano stati asportati ta-

blet, denaro contante, vini e monili, episodi che hanno destato allarme sociale, che ha portato ad affrontare la problematica in un incontro tenutosi tra rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, Associazione Commercianti Albesi e Carabinieri e che ha visto l'aumento dei servizi presidiari di quest'ultimi, anche con l'ausilio di militari delle Squadre d'Intervento Operativo del Reggimento CC di Moncalieri presso la stazione ferroviaria. Al termine della celebrazione del rito direttissimo gli è stata applicata la misura cautelare del divieto di dimora nel comune di Alba e la sua posizione è ora al vaglio dell'Autorità Giudiziaria che ne valuterà la colpevolezza o meno nel corso dei successivi processi.

Un arresto per spaccio di stupefacenti

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti, i Carabinieri della Compagnia di Alba hanno intensificato le verifiche nelle aree maggiormente sensibili della città e dei comuni limitrofi. In corso Langhe, l'equipaggio dell'Aliquota Radiomobile di Alba ha proceduto al controllo di un soggetto albanese classe 2005 che, sin dai primi momenti, ha mostrato un evidente stato di agitazione. A seguito della perquisizione personale, l'uomo è stato trovato in possesso di 14 dosi di sostanza stupefacente del peso complessivo di 6,27 grammi, nonché 335 euro ve-

rosimilmente provento azione delittuosa. L'individuo è stato arrestato e, al termine delle formalità di rito, è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. A seguito del rito direttissimo, l'arrestato ha patteggiato una pena di sei mesi di reclusione. L'attività si inserisce nel più ampio dispositivo di prevenzione e repressione dei reati in materia di stupefacenti messo in atto dalla Compagnia di Alba. Si rammenta la presunzione di innocenza fino all'ultimo grado di giudizio.

CARABINIERI PROVINCIA DI CUNEO

Campagna straordinaria di contrasto al caporalato

Si è conclusa la campagna straordinaria di vigilanza nel settore agricolo per il contrasto al fenomeno del "caporalato" realizzata dall'Arma dei Carabinieri a livello nazionale. Nel territorio della provincia di Cuneo vi hanno partecipato militari dei Comandi Stazione dell'Arma Territoriale, appositamente formati per l'occasione, ed i militari del N.I.L. (Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Cuneo, reparto specializzato che si occupa della vigilanza in materia di lavoro). In totale state controllate 10 aziende agricole di cui 5 risultate irregolari; sono stati controllati 73 lavoratori (70 di questi extracomunitari) di cui 5 occupati "in nero", tra questi 1 era clandestino (allo stesso è stato notificato il decreto di espulsione dal territorio nazionale). Per una azienda è stato adottato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale avendo occupato personale in nero in misura superiore al 10%. In un caso è stato accertato il mancato rispetto del "protocollo rischio calore", in particolare l'azienda trovandosi in stato di rischio "alto" per l'elevata temperatura, non rispettava l'Ordinanza della Giunta Regionale del Piemonte del 01.07.2025 che prevede, tra le altre cose, per i lavoratori del settore agricolo occupati in condizioni di esposizione diretta e prolungata al sole in attività fisica intensa, il divieto di lavoro tra le 12.30 e le 16.00. Sono 5 i datori di lavoro che, dalle verifiche documentali tuttora in corso, saranno sanzionati per irregolarità quali lavoro nero, pagamenti di retribuzioni con strumenti non tracciabili, orari di lavoro superiori a quelli registrati sul Libro unico del Lavoro, nonché violazioni al T.U. Sicurezza sul lavoro relative a omesse visite mediche per l'accertamento dell'idoneità al lavoro e omessa formazione dei lavoratori.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI A5 AVANTS S-LINE 2.0 TDI Mhev+ 204CV S-TR. KMO
Maggio 2025 - Grigio Daytona, Fari LED Matrix, Pack Nero Lucido, Luci posteriori LED Pro, S-Line esterno, Vetri oscurati, Cerchi 19", Interni S-Line, Supporto lombare elettrico, Sedili riscaldabili, Clima 3 zone, Audi Virtual Cockpit Plus, Luci ambiente plus multicolor, MMI Experience Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Sound System, Park Assist, Top View Camera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Maggio 2027 ...

Pronta consegna



AUDI Q3 SPB (40) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Maggio 2025 - TETTO PANORAMICO APRIBILE, Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve x cambio sequenziale, Interni S-Line in pelle, S-Line esterno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit, Navi MMI Plus, Audi smartphone Interface, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Camera 360 , Chiave Comfort, Clima comfort bi-zona, Sedili riscaldabili, Adaptive Cruise Control, Garanzia Audi fino a Maggio 2027 ...

Pronta consegna



ALFA ROMEO TONALE VELOCE 1.6 D TCT6 130CV KMO
Gennaio 2025 - Cambio automatico, Metallizzato, Cerchi lega 20", Pinze freno Rosse, Tetto Panorama Apribile, Clima Bizona, Fari Full LED, Navigatore 10,25", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Adaptive Cruise Control, Pack Techno, Park Assist, Telecamera 360 , Portellone elettrico Hands Free, Blind Spot, Garanzia Alfa Romeo fino a Gennaio 2027 ...

Prezzo € 40.900



VW T-ROC R-LINE PLUS TSI 115CV KMO
Maggio 2025 - Grigio Ascot / Tetto nero, Black Style Pack, Cerchi lega 18", Fari IQ.Light LED Performance, Digital Cockpit Pro 10.5", App Connect Wireless, Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Front Assist, Adaptive Cruise Control, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Maggio 2029 ...

Prezzo € 27.950



PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO
Febbraio 2025 - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB, Navigatore touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Manicorrenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360 , Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027 ...

Prezzo € 23.800 (disponibili vari colori)



FORD PUMA ST-LINE 1.0 HYBRID 125CV KMO
Maggio 2025 - Vernice Metallizzata solar Grey, Interni sportivi con cuciture rosse, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless Start, Modalità di guida selezionabili, Clima automatico, Vetri oscurati, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise control, Ruotino, Garanzia Ford fino a Maggio 2027 ...

Prezzo € 23.950



RENAUL CAPTUR TECHNO Eco-GPL 100CV KMO
Maggio 2025 - Impianto GPL, Colore Be-Style Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, Cerchi lega 18", Antenna Shark, Clima automatico, Driver Display 7", Sistema multimediale R-Link da 10.4", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Easy Access System, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia Renault fino a Maggio 2027 ...

Prezzo € 24.950



CITROEN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV
Giugno 2024 - Solo 690 Km, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroen Play touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroen fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.900

TRATTO COMPRESO TRA VIA CHIARVA E PONTE SUL GESSO

Al via l'iter per sistemare il percorso ciclopedonale

LA STRUTTURA CINGE IL MONUMENTO A GIUSEPPE PEANO

Ripristinata la balaustra in corso Marconi

È tornata, nella sua eleganza, la balaustra che contorna il monumento a Giuseppe Peano tra corso Marconi e corso Solaro. Le transenne proteggevano il perimetro della balconata, da quando un sinistro stradale aveva abbattuto una serie di pilastri.

La parte rimasta in loco e per valutare con precisione l'intervento necessario. Sulla base delle analisi effettuate e di quanto recuperato, si è cercata una ditta in grado di riprodurre i pilastri danneggiati o andati distrutti, che ha realizzato un campione. Siccome la balaustra è sottoposta a tutela della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, come previsto dalle normative vigenti, il campione è stato sottoposto alla valutazione di questo ente. Ottenuta l'autorizzazione, si è potuto procedere con l'affidamen-

to definitivo dei lavori. I lavori di posa e ripristino del manufatto sono stati fatti dall'impresa edile Pione Marco e Alberto s.n.c. di Margarita, mentre la ditta che ha riprodotto i pilastri è Cavallo Ermanno di Centallo. Commentano il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici Luca Serale e l'assessore al Verde Gianfranco Demichelis: "C'era molta attenzione e attesa, anche da parte del Consiglio comunale, per la realizzazione di questo intervento. Con il ripristino della

balaustra si chiude la risistemazione di corso Marconi a cui si è lavorato nei mesi scorsi. I lavori hanno tenuto insieme attenzione verso la bellezza, cura della memoria e miglioramento dello spazio pubblico. La Città ritrova così un angolo elegante, storico e pienamente fruibile, grazie al lavoro di squadra tra uffici dei settori dei lavori pubblici e del verde, ditte esecutrici e Soprintendenza. Chi transita o aspetta di salire sull'ascensore inclinato potrà così godere della bellissima veduta".

SINERGIA TRA COMUNE, FONDAZIONE CRC E ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Riqualificato il campo da tennis di San Paolo

MOBILITÀ IN CITTÀ

Torna Mirabilia: tutte le modifiche alla viabilità

Il Comune di Cuneo informa la cittadinanza che, dal 3 al 7 settembre, la città ospiterà nuovamente il Festival Mirabilia. In vista dell'evento, a partire da sabato 30 agosto, inizieranno le operazioni di trasporto, scarico e allestimento delle strutture necessarie in diverse aree dell'altipiano comunale. Pertanto, si dispone l'istituzione di divieti temporanei di sosta e transito veicolare nelle zone interessate, con il posizionamento della segnaletica necessaria alla modifica della viabilità. Tali provvedimenti sono adottati per garantire l'incolumità delle persone e la fluidità del transito pedonale. Durante il periodo indicato, saranno attive limitazioni alla circolazione e alla sosta in diverse vie e

piazze del territorio comunale, tra cui piazza Galimberti, corso Nizza, discesa del Gas, via Silvio Pellico, piazza Virginio, Lungogesso Papa Giovanni XXIII, piazzale Giacinto Borelli, via Busca, via del Fontanone, via Franco Bonelli, via Santa Maria, via Roero, via Sette Assedi e via Santa Maria. Le fasce orarie dei divieti variano in base alla zona e alla giornata, e saranno segnalate con apposita cartellonistica. Si avvisa infine che, in caso di necessità, gli organi di polizia stradale si riservano la facoltà di apportare ulteriori modifiche alla viabilità. Di seguito il dettaglio dei divieti di transito:

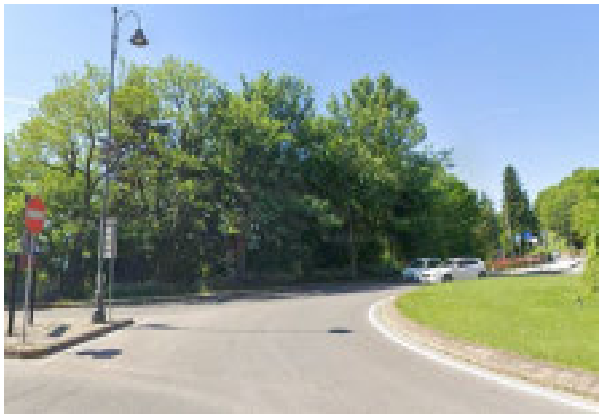
- discesa del Gas, civico 5: divieto di transito veicolare su tutto il parcheggio dalle ore 7.00 di sabato 30 agosto alle ore 24.00 di lunedì 8 settembre;
- via Silvio Pellico: divieto di transito veicolare nel tratto tra via Sebastiano Grandis e piazzale della Libertà dalle ore 16.00 alle ore 20.00 di sabato 6 settembre;
- via Santa Maria, via Roero e via Sette Assedi: divieto di transito veicolare nei tratti indicati dalle ore 17.30 alle ore 18.30 di mercoledì 3 settembre;
- piazza Galimberti: divieto di transito veicolare su tutta la piazza, comprese le testate, dalle ore 19.00 alle ore 24.00 di sabato 6 settembre. Il giorno successivo, domenica 7 settembre, il divieto sarà attivo dalle ore 10.00 alle ore 21.00, con esclusione della testata corso Soleri - corso Garibaldi;
- corso Nizza: tratto compreso tra piazza Galimberti e via Vittorio Amedeo II/via Emanuele Filiberto (escluse), divieto di transito veicolare dalle ore 19.00 alle ore 24.00 di sabato 6 settembre.

Il primo passo formale per la sistemazione della ciclopedonale lungo via Circonvallazione Nord, in corrispondenza della rotatoria vicino all'ex Mercato delle Uve è stato fatto: con una delibera di Giunta pubblicata il 26 agosto è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, cioè lo studio indispensabile per individuare la migliore soluzione progettuale possibile e per identificare la previsione di spesa per l'intervento.

In risposta a una richiesta giunta sia dal Comitato di Frazione sia da alcuni consiglieri comunali, è stata studiata la possibilità di ampliare e mettere in sicurezza il tratto di ciclopedonale che al fondo del corso Marconi, unisce via Chiarva al ponte sul fiume Gesso. Si tratta dell'unico collegamento ciclabile e pedonale tra l'altipiano e l'Oltregesso: molto utilizzato da pedoni e ciclisti, sia per spostamenti quotidiani sia per attività ricreative, oggi presenta alcune criticità.

L'intervento ipotizzato, che ha un costo complessivo previsto di 60.000 euro, punta a rendere più sicuro e funzionale questo snodo tra il centro cittadino e le frazioni oltre Gesso. Si prevede infatti l'ampiamiento della larghezza del percorso già esistente, con protezione mediante staccionata in legno; la sostituzione, con spostamento, di alcuni alberi che oggi risultano

ammalorati e troppo estesi sull'area del percorso interessato dal progetto; la completa ripavimentazione. Verrà inoltre pavimentato il percorso pedonale posto su via Circonvallazione Nord, dall'altro lato della rotatoria, che collega l'attraversamento pedonale dal "ex Mercato delle Uve" al viale Vecchia Stazione. Sarà infine realizzato un raccordo tra l'attraversamento pedonale di corso Marconi ed il parcheggio dell'ex Mercato delle Uve. "Si tratta di un'opera attesa e utile - commenta l'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino - per valorizzare la mobilità dolce e garantire maggiore sicurezza per chi ogni giorno percorre questo tragitto. La richiesta giunge unanime da tutto il territorio. La promessa al Comitato di Frazione di Borgo San Giuseppe e ai consiglieri comunali presenti a un sopralluogo a febbraio era quella di avere entro l'autunno uno progetto di fattibilità per la messa in sicurezza del tratto. Questo è stato fatto. Ora dovremo proseguire nell'iter, con la progettazione esecutiva e il reperimento delle risorse. In ogni caso il primo e fondamentale passo è stato mosso".



Rimesso a nuovo il campo da tennis San Paolo, l'impianto sportivo di proprietà comunale gestito dalla A.S.D. San Paolo Tennis Cuneo 2: un importante intervento di rifacimento del fondo è stato eseguito nei giorni di fine luglio per sostituire il sintetico su cui si giocava ormai da circa 15 anni. Smantellato il rivestimento preesistente, sulla base in cemento è stato posato il nuovo fondo "GreenSet", superficie sintetica classificata dalla International Tennis Federation come "media", che quindi consente di poter giocare senza ripercussioni dannose sulle articolazioni. Viene utilizzata in molti campi da tennis che ospitano i tornei di livello Internazionale (i circuiti dell'ITF, ATP e WTA), per esempio a Melbourne, Milano, Riad, Parigi, Torino. La segnatura e la tracciatura del campo di gioco sulla resina colorata di blu e verde hanno completato i lavori, eseguiti dalla ditta AMZ Fratelli Puci Srl di Bra. Rimessa a nuovo anche la rete da gioco e la verniciatura dei paletti di sostegno alla rete. L'intervento, dal costo complessivo di 36.600 euro, è stato possibile grazie a un contributo di 20 mila euro della Fondazione CRC, risorse comunali e risorse dell'A.S.D. San Paolo Tennis Cuneo 2. I lavori sono stati seguiti dalla stessa ASD San Paolo. Il campo è già tornato ad essere utilizzato.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero



RIPARAZIONI

IMPEGNO DA 360MILA EURO

Approvato il piano per la sostituzione di quattro bagni pubblici

Quattro bagni pubblici esistenti - in piazza Torino, corso Soleri, corso Brunet e parco della Resistenza - saranno sostituiti con quattro nuovi prefabbricati autopulenti. La Giunta comunale ha approvato, con una delibera pubblicata oggi, il Piano di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per dare il via al percorso che avrà un costo complessivo di 360.000 euro. La decisione nasce dalla evidenza dell'inadeguatezza degli attuali wc pubblici. Il tema è stato segnalato dai cittadini ed è arrivato anche in consiglio comunale. Dopo le opportune valutazioni, si è optato per la sostituzione completa dei bagni esistenti, anziché per una rifunzionalizzazione, non conveniente sul piano tecnico ed economico. Grazie al reperimento di adeguate risorse proprie, sarà possibile procedere alla sostituzione di quattro strutture, e non solo due, come inizialmente previsto. I nuovi bagni, tutti uguali, avranno un sistema automatizzato di la-



vaggio (sanitari, pavimento e pareti), un sistema automatico per rimozione di rifiuti a terra e si potranno usare con un sistema di pagamento a monete e carte di debito/credito. L'installazione dei nuovi servizi richiederà la rimozione dei wc esistenti, la posa di nuovi monoblocchi prefabbricati, il completamento degli allacci alle reti fognarie, idriche ed elettriche, la risistemazione delle aree circostanti. L'iter prevede che ora si lavori alla

definizione del progetto esecutivo. Per l'intervento al parco della Resistenza, sottoposto a vincolo paesaggistico, sarà richiesto il parere della Soprintendenza. Seguirà la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. Salvo imprevisti, l'attivazione dei nuovi servizi è prevista nella primavera 2026.

"Stiamo andando avanti con un progetto di riqualificazione a cui tenevamo moltissimo", il commento dell'assessore competente Gianfranco Demichelis. "Pur consapevole degli alti costi, la Giunta ha deciso di procedere perché questa riqualificazione sarà a beneficio di chi frequenta la città, ma anche dell'immagine di Cuneo. Pochi mesi e ci saranno servizi igienici pubblici adeguati in quattro luoghi centrali e di grande passaggio. Questo è il primo passo: il prossimo anno cercheremo altre risorse per rinnovare il bagno pubblico che c'è vicino al Santuario degli Angeli e per un sesto bagno, nuovo, in una collocazione ancora da definire".

ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Appuntamento con Il Trovarobe

Sabato 30 agosto, dalle 8.00 alle 18.00, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà "Il Trovarobe", il tradizionale mercato dell'antiquariato e del modernariato. L'evento, che si carat-



terizza per la contemporanea presenza di operatori del commercio su area pubblica e di venditori occasionali (hobbisti), si svolge l'ultimo sabato di ogni mese.

PROVVEDIMENTO IN VIGORE FINO AL 31 AGOSTO 2026

Nuova ordinanza contro l'alcol nelle aree pubbliche

Un nuova ordinanza, o meglio l'estensione e l'integrazione di un'ordinanza già vigente, hanno animato il dibattito pubblico cuneese di questi ultimi giorni. Il provvedimento firmato dalla sindaca Patrizia Manassero, che rinnova e sostituisce la precedente ordinanza di pari contenuto, verrà applicato fino al 31 agosto 2026 ed estende sia le zone di interesse, sia il tenore stesso delle limitazioni.

Il divieto riguarda il consumo di alcolici e superalcolici a qualsiasi ora del giorno e della notte, 24 ore su 24, negli spazi pubblici e nelle aree aperte al passaggio. Restano escluse solo le zone date in concessione a bar e locali. A ciò si aggiunge lo stop alla vendita per asporto dalle ore 19.30 alle 7.00.

Il provvedimento, così strutturato, troverà applicazione in alcune aree cittadine particolarmente sensibili a situazioni di disagio e problematiche legate al decoro urbano. In particolare, si ravvisano come colpiti dall'ordinanza piazza Virginio, via Fossano, via Busca, via Caraglio, Largo Caraglio, piazza Foro Boario (com-



prese le vie che ne costituiscono il perimetro), lungogesso Corso Giovanni XXIII da via Mameli a via Toselli, via della Pieve, via Barbaroux, via Asilo, via Mameli, piazza Europa, piazza Secondo Reggimento alpini, piazzale della Libertà (compresi corso Monviso fino a via Coppino e corso IV Novembre fino a via Cavallotti) e il "quadrilatero" compreso tra le via Coppino, corso Nizza (da via Coppino a via Cavallotti) e via Cavallotti, piazzale Movicentro, giardini Fresia e aree attigue (via Fresia e lungogesso corso Giovanni XXIII nel tratto di piazza Boves), via Bonelli, piazza Boves,

via Peveragno, via Savigliano e via Alba nel tratto di piazza Boves, il parco della Resistenza e le vie attigue nei tratti che ne costituiscono il perimetro (via le Angeli, corso Solaro, via Tetto Cavallo), area Agorà, via San Giovanni Bosco, piazza Costituzione, via Bongioanni con particolare riguardo all'area del centro di accoglienza della Croce Rossa. Una geografia indubbiamente estesa, che comprende buona parte del centro di Cuneo.

Chi non rispetterà le regole rischia sanzioni da 25 a 500 euro, salvo che il fatto non costituisca più grave reato. È previsto anche il

sequestro delle bottiglie in caso di rifiuto a conferirle negli appositi contenitori. Per gli esercizi commerciali che violeranno ripetutamente l'ordinanza scatteranno segnalazioni al questore e possibili provvedimenti di sospensione.

L'intento, a fronte delle numerose segnalazioni di residenti e forze dell'ordine, è quello di mantenere la sicurezza e di arginare fenomeni di delinquenza, violenza, vandalismo e microcriminalità. Numerose le polemiche da parte delle opposizioni, che ritengono in ogni caso inefficace il provvedimento, tacciandolo di una natura pregiudizievole verso determinate zone e verso un target di utenza che sembrerebbe specificatamente predeterminato. L'amministrazione comunale prosegue però sulla linea già intrapresa per tutelare l'ordine pubblico, eradicando una delle possibili diffuse cause del degrado spesso lamentato dalla cittadinanza, nel tentativo, si spera fruttuoso, di migliorare la qualità della vita di tutte le persone che frequentano le aree oggetto dell'ordinanza.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

L'estate di Giorgia

Non ci sono dubbi: è stata l'estate di Giorgia Meloni. Tutti i più importanti giornali e media europei e non solo, hanno riconosciuto che il nostro presidente del Consiglio è oggi il politico più affidabile e più influente di tutta la UE e il leader europeo più riconosciuto nel mondo. È stata la Meloni a favorire la rinnovata intesa di tutti gli Stati europei sulla strategia per cercare di mettere fine alla guerra in Ucraina, ed è stata ancora lei a creare le premesse di un nuovo, necessario, avvicinamento agli USA per non indebolire, di fronte al crescente pericolo del neo imperialismo russo, l'alleanza tra i Paesi occidentali.

Se, pur tra mille difficoltà, si stanno facendo passi avanti significativi per difendere le frontiere orientali dell'Europa dagli appetiti di Putin, rafforzando le dotazioni delle forze armate della NATO, assicurando all'Ucraina un incessante aiuto e sostegno e coinvolgendo un recalcitrante Trump in crescenti e difficili sforzi diplomatici con i neo sovietici che governano a Mosca, ebbene tutto ciò è dovuto alla caparbietà ed alla grande influenza che esercita Giorgia Meloni verso i governi alleati.

L'essere a capo, poi, di un Governo solido e solidale, ben determinato, sui temi di maggior importanza, a mantenere una sostanziale unità di intenti, garantisce la serietà anche della nostra politica economica, oggi premiata da tutte le società di rating, da una borsa ai massimi, da una più che soddisfacente ripresa dell'occupazione.

Di fronte a questi successi evidenti l'opposizione che fa? Rosica e guffa contro l'Italia proprio quando invece dovrebbe avere il coraggio di riconoscere i meriti del proprio Paese e lottare, se mai, per una sempre maggiore affermazione dell'Italia nel mondo. In-



vece no: vede la Meloni dare il "la" al meeting in Alaska al fianco di Trump e...critica le espressioni facciali della leader, sente gli elogi del Presidente americano e...fa il putiferio su un fuori onda nel quale la Meloni ammette di non parlare volentieri con la stampa italiana!

Siamo al ridicolo, aggravato ulteriormente dalla polemica agostana, tra Salvini e Macron, montata dalla sinistra nel vuoto totale di argomenti politici.

Ciò che stupisce di questa scalcinata opposizione non è solo la evidente divisione delle sue componenti su tutti i temi della politica interna e internazionale, ma l'incapacità di formulare proposte moderne e credibili chiusa com'è in una forma di autoreferenzialità che mortifica ogni speranza di apertura verso la società (quella vera, non la minoranza dei centri sociali...). A chi poi vuole creare una "tenda" riformista nel centro sinistra ricordo che i liberali ci sono eccome, solo che la loro tenda l'hanno piantata, da tempo, sull'altra sponda!

Gianmaria Dalmasso

laBISALTA
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

APPUNTAMENTI IN MOLTI COMUNI TOCCATI DALL'AREA NATURALE

Fine estate al Parco fluviale Gesso e Stura

La stagione estiva volge al termine, ma non il desiderio di vivere la natura e di stare all'aria aperta! Al Parco fluviale Gesso e Stura le prossime settimane saranno ricche di occasioni capaci di sorprendere, divertire e incuriosire. Venerdì 29 agosto a Borgo San Dalmazzo, affacciati sull'antica collina di Monserrato, tra edicole sacre e scorci panoramici indimenticabili, grandi e piccini potranno dedicarsi alla scoperta degli animali notturni che popolano i nostri boschi. Nel pomeriggio i più piccoli saranno impegnati con il laboratorio IN TO THE WILD: curiosità sui chironomi, decorazione di una bat-box, e tanta creatività in attesa del tramonto. A seguire, un picnic libero e un aperitivo offerto dall'Associazione Monserrato per godere del fresco e dell'incantevole vista sulla valle. Al calare della sera, tutti pronti per volare SULLE ALI DELLA NOTTE, un'esperienza affascinante alla scoperta dei pipistrelli che si concluderà con la liberazione di un animaletto curato al CRAS di Bernezzo pronto per tornare nel suo

habitat. Domenica 31 agosto, l'appuntamento è invece a Cuneo, allo spazio sensoriale f'Orma per togliere le scarpe e immergersi lungo il percorso dedicato al benessere che stimola i sensi e riconnette con l'ambiente. IL FIUME A PIEDE LIBERO è la proposta di visita guidata rivolta a tutti per affrontare il rientro dalle vacanze respirando a fondo il potere rigenerante della natura. Con il primo week end di settembre arrivano due proposte rivolte ad adulti e ragazzi. Venerdì 5, QUESTIONE DI... SUOLO all'Orto didattico, sarà un'opportunità per approfondire il valore del suolo della sua preziosa biodiversità, risorsa silenziosa e fondamentale. Buone pratiche di gestione per avere un orto sostenibile, sano e produttivo da scoprire insieme a Pietro Zanini, laureato in scienze agrarie e al team Itur. Nella mattinata di sabato 6 settembre all'Area relax sotto il Santuario degli Angeli, invece, spazio alla sicurezza con la lezione gratuita di DIFESA PERSONALE dedicata alle donne, con gli istruttori



Oasi La Madonnina. Ph. Costanza Bono

specializzati del nucleo Pronto Intervento e Servizi Mirati Polizia Locale. La collaborazione tra Parco fluviale e Polizia Locale, nata due anni fa grazie al lavoro di coordinamen-

to dell'ufficio Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, si è stabilizzata in considerazione dell'interesse riscosso e dell'importanza di ricordare a tutte le donne

che subiscono violenza che non sono sole e che esiste una rete di aiuto locale, la Rete Antiviolenza Cuneo, attiva dal 2008, composta da tutti gli attori sociali pubblici e pri-

vati coinvolti nella lotta contro la violenza di genere sul territorio cuneese. Infine, sabato 13 settembre un'intera giornata che unisce natura, sport e divertimento. Chi ama la bici non potrà mancare a IN BICI VERSO L'OASI per prepararsi al meglio in attesa del Cuneo Bike Festival 2025. La pedalata di circa 45 km (a/r) prevede una tappa al Bosco di Sant'Anselmo tra Cuneo e Castelletto Stura e la visita all'Oasi naturalistica La Madonnina di Sant'Albano Stura accompagnati da FIAB Cuneo - Bicingiro e dal team Itur. Intanto, a Cuneo, le fami-

glie con bambini avranno l'occasione di vivere l'avventura della VIA DEL GIGANTE D'ACQUA al percorso sensoriale f'Orma e, nel pomeriggio, un incontro speciale con VITA DA API la visita in apiario che grazie a piccole telecamere permetterà di intrufolarsi all'interno delle arnie per curiosare nel mondo di questi affascinanti e insetti. Per prenotare le attività si può fare riferimento al sito del Parco: www.parcofluvialegessostura.it o all'Infopoint al numero 0171/444501 o via mail scrivendo a: eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

DAL 3 AL 7 SETTEMBRE

La crisi climatica alla Scuola di Ecologia Politica di Montagna

Da mercoledì 3 a domenica 7 settembre Vernante e la Valle Vermentagna ospitano l'edizione piemontese della Scuola di Ecologia Politica in Montagna, un'esperienza di studio specialistico e ricerca-azione multidisciplinare attorno alle tematiche legate alla crisi ecologica e climatica mondiale declinate sui territori delle terre alte, con l'intento di stimolare una riflessione comune tra studiosi, professionisti e comunità sul presente e sul futuro delle aree interne in relazione a quelle metropolitane. Il cuore dell'edizione 2025 batterà nelle giornate di venerdì 5 e sabato 6 settembre, quando la riflessione scientifica e i laboratori di comunità si apriranno al pubblico, previa iscrizione all'indirizzo e-mail piemonte@scuolaecologiapolitica.it, con momenti di incontro e cultura condivisa presso il Centro Visite Alpi Marittime a Vernante.

Studenti universitari, dottorandi e ricercatori in Antropologia culturale, Sociologia, Scienze politiche e sociali, Scienze Internazionali, Comunicazione, Bioscienze provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, insieme a professionisti, imprese, attivisti, docenti universitari, amministratori del territorio ma anche abitanti della Valle Vermentagna: saranno circa 40 i partecipanti all'edizione della Scuola di Ecologia Politica in Montagna che si confronteranno sulle politiche e le azioni concrete che i territori montani possono adottare in chiave ecologica, per rispondere alla crisi mondiale che stiamo vivendo, a partire da un caso concreto: quello della Valle Vermentagna. L'iniziativa è promossa da Noau officina culturale, con NEMO - Nuova Economia in Montagna, in collaborazione con Aree protette Alpi Marittime, Comune di Vernante e numerosi altri partner istituzionali, scientifici e accademici e con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Fondazione CRC. Per maggiori informazioni scrivere a: piemonte@scuolaecologiapolitica.it. Per visionare il programma della Scuola visitare il link www.scuolaecologiapolitica.it/edizione-2025.



FINO AL 21 SETTEMBRE 2025

PRONTI? SCONTI!
SCUOLA

SCONTI FINO AL

50%

su tanti prodotti

+30%

sull'assortimento

del reparto cancelleria e scuola*

in BUONI SPESA*



Mettiamo l'accento sulla convenienza.

ci trovi su:
App **MyMercato**
mymercato.it

* Scopri tutti i dettagli negli ipermercati Mercato Big.

COINVOLTI 150 KM, RESA PIÙ AGEVOLMENTE FRUIBILE L'INTERA AREA

Parco del Monviso: interventi di manutenzione sulla rete sentieristica

Nel corso dell'estate 2025 l'Ente di Gestione delle Aree protette del Monviso ha realizzato e coordinato numerosi interventi manutentivi sulla rete sentieristica all'interno del Parco naturale del Monviso, particolarmente frequentata dagli escursionisti che effettuano il Giro del Monviso - circa 40.000 i passaggi di ogni anno - nonché dalle altre migliaia di camminatori che usufruiscono dei 150 chilometri di tracciati esistenti.

Interventi significativi sono stati eseguiti nel comparto dell'alta valle Varaita e più precisamente nel vallone di Vallanta, nel Comune di Pontechianale. In questa zona è stata innanzitutto rinnovata la passerella in legno in corrispondenza delle Grange Soulieres. La passerella, che consente di superare il torrente Vallanta sul sentiero per l'omonimo rifugio era molto rovinata e stava cedendo la chiodatura alle travi sottostanti. Con la sostituzione dell'assito, trasportato in loco con un volo di elicottero dedicato, ora il passaggio è tornato a essere del tutto agevole. Si è inoltre proceduto a ripristinare ampi tratti dello stesso sentiero attraverso un'attenta opera di spietramento, affiancata da interventi di sistemazione e regimazione delle acque superficiali e dal recupero di alcuni muretti in pietra a lato dei percorsi escursionistici. In parallelo a questi interventi, è stata ripristinata la segnaletica orizzontale sul tracciato che dal vallone sale verso l'altana di Costa Ciarme. A inizio stagione si era provveduto anche alla rimozione di un tronco che si era incastrato

sotto alla passerella che supera il torrente Vallanta in corrispondenza delle Grange Gheit.

Ha particolare importanza anche l'intervento di risegnalazione dell'area di atterraggio per gli elicotteri al bivacco Boarelli: in quel punto strategico sul percorso di ascesa al Monviso nei pressi dei laghi delle Forcioline ora la caratteristica "H" dello spazio in cui gli elicotteri possono appoggiarsi al terreno, in orario diurno per le eventuali operazioni di soccorso, è nuovamente ben visibile, garantendo una migliore operabilità. Contestualmente, è stata ripristinata la chiusura dei servizi igienici del bivacco: tramite un volo in elicottero è stata portata in quota una nuova porta in sostituzione della precedente, danneggiata e resa inutilizzabile a causa del forte vento che spirava sovente a quella quota. Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, entro la fine del mese di settembre si ripristinerà anche la segnaletica orizzontale tra i bivacchi Boarelli e Berardo e nel canale delle Forcioline, sul tratto passo San Chiaffredo - passo Calatà - Vallone dei Duc e su quello colle di Luca - lago di Luca - Croce di Ciampagna.



Sono stati svolti lavori anche sui tracciati escursionistici posti tra la valle Varaita e la valle Po. In particolare, al colle di Luca è stata rinnovata la segnaletica verticale che indica le destinazioni da lì raggiungibili e che lo rendono un vero crocevia escursionistico posto sul limite delle aree naturali affidate al Parco del Monviso. A proposito di limiti territoriali, il Parco coordina e beneficia dell'esecuzione di manutenzioni anche sulla sentieristica posta immediatamente oltre i suoi

confini, come nel caso della sistemazione del sentiero Alpe Tartarea - colle Cervetto - colle di Luca, in Comune di Oncino, realizzata dagli operai forestali della Regione Piemonte o degli interventi realizzati dai CAI di Cavour nel vallone Bulé e sul percorso verso il rifugio Alpetto, sempre in Comune di Oncino, nonché del ripristino della segnaletica sul sentiero per il colle della Gianna effettuato a cura del CAI di Saluzzo. Gli operai regionali già citati provvederanno inoltre nelle

prossime settimane alla manutenzione ordinaria, in Comune di Crissolo, della sentieristica sul tratto Pian della Regina - Pian del Re - lago Fiorenza - lago Chiaretto. Più in generale, la segnaletica verticale e orizzontale in area Parco è in continuo rinnovamento e ottimizzazione con la sostituzione e razionalizzazione di frecce o cartelli indicatori danneggiati e il ripristino delle tacche segnava bianche e rosse onde facilitare la fruizione dei tanti escursionisti che percorro-

no la rete sentieristica nelle valli Varaita e Po. Si segnala anche che si sta procedendo al posizionamento, sulle palle esistenti, di piccoli cartelli che ricordano l'obbligo di condurre i cani al guinzaglio e il divieto di utilizzo di droni, in vigore in tutte le aree naturali protette del Monviso. Queste due prescrizioni sono infatti particolarmente importanti poiché è elevato il numero di coloro che camminano accompagnati dal proprio animale domestico o che possiedono un drone e lo utilizzano a livello amatoriale, rischiando - talvolta inconsapevolmente - di incorrere in pesanti sanzioni amministrative. La segnaletica orizzontale e verticale sui sentieri rappresenta un fattore essenziale per garantire la frequentazione della montagna in sicurezza, anche se ciò non può porre rimedio, come dimostrano le ricorrenti notizie di cronaca che riportano casi di smarrimento e disorientamento, ai comportamenti di escursionisti o turisti poco esperti e non attrezzati adeguatamente che sempre più frequentemente, anche senza tenere conto delle condizioni meteorologiche avverse, si approcciano alla montagna con poca preparazione

ne e scarso buon senso. Tutte le attività manutentive, realizzate e in corso, vengono coordinate dagli uffici del Parco del Monviso in stretta sinergia con le squadre degli operai forestali della Regione Piemonte e con i gruppi di manutenzione sentieri del CAI "Monviso" di Saluzzo e del CAI di Cavour. «Voglio ringraziare qui pubblicamente - dice il presidente del Parco del Monviso, Marco Dastrù - per la preziosa, indispensabile e concreta collaborazione tutte le realtà che con il Parco contribuiscono a mantenere alto il servizio offerto dal nostro territorio all'utenza escursionistica e alpinistica che lo frequenta». Gli interventi si inseriscono anche in un ideale contesto di cooperazione con il Soccorso Alpino e Speleologico Piemonte - CNSAS, in continuità con le importanti attività di assistenza ad alpinisti ed escursionisti che questa istituzione porta avanti, e ribadiscono la costante attenzione dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Monviso nei confronti delle tematiche della sicurezza in montagna: un argomento che è stato, tra l'altro, trattato anche nel corso di vari momenti di divulgazione pubblica.

CUPOLE LIDO
acquaparc

APERTI TUTTI I GIORNI
DALLE 9:30 ALLE 18:30

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFO & PRENOTAZIONI: 0172 381 280



LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ DAL 29 AL 31 AGOSTO

A Chiusa Pesio è tempo di festeggiare

Come ogni anno a fine agosto, a Chiusa di Pesio, comune Bandiera Arancione del Touring Club, ritorna “Ciùsa Duvarta”. “Ciùsa Duvarta” è un po’ la fiera che segna la fine del periodo estivo e quindi del grande caldo, o almeno si spera, e l’inizio della stagione autunnale. Per la Valle Pesio però, è anche l’occasione di far conoscere meglio i suoi borghi e i suoi itinerari fra le splendide vette del Parco del Marguareis che ogni anno accoglie migliaia di escursionisti. La 25ª edizione della festa, dedicata al patrono Sant’Antonino, è in programma dal 29 al 31 agosto. Come nelle edizioni precedenti, anche quest’anno l’evento sarà ricco di iniziative, con momenti dedicati al gusto, alla tradizione e al divertimento sia per gli adulti che per i più piccoli.

Venerdì 29 agosto
L’evento si apre alle 17:30 in piazza Cavour con l’inaugurazione della tre giorni e la celebrazione dei dieci anni di gemellaggio con Cuges-les-Pins: firma del rin-

novo del patto di amicizia e festa aperta a tutti, con la presenza della Banda Musicale “Guido Vallauri”. Dalle 19:30, “Raviolata sotto le stelle” in via Roma, con un tris di antipasti, ravioli e dolce a cura dei volontari della Pro Loco Turismo in Valle Pesio (15 euro, prenotazione consigliata: 0171734990 - iatchiusapesio@visitcuneese.it). La serata sarà animata dai Lou Pitakass, giovane gruppo folk ideato da Sergio Berardo, che farà ballare tutti i partecipanti al ritmo delle danze occitane.

Sabato 30 agosto
La giornata propone l’Aperi-Pes, un evento che unisce sport, natura e convivialità. Appuntamento alle 14:30 in piazza Cavour per un tour gratuito in e-bike lungo i sentieri della Valle Pesio, guidati da accompagnatori cicloturistici qualificati. Il percorso ad anello



di 30 km, con dislivello di 720 metri, si sviluppa per l’85% su sterrato e per il 15% su asfalto, di difficoltà media. Al termine, alle 18, aperitivo sulla suggestiva terrazza panoramica del Castello Mirabello. Partecipazione gratuita. Alla sera, nel giardino del

Centro Anziani (via Giovanni Mauro 8) appuntamento con la “Grande polentata”, organizzata dalla Sezione AVIS di Chiusa di Pesio. Dalle 19, polenta al sugo o in bianco, pane, salamino, formaggio, dolce e acqua a 12 euro (gratis per i donatori AVIS chiusani).

Accesso libero senza prenotazione. Info: Margi 339 5269312 o Guido 333 8867348. A seguire, serata musical con “Mamma mia”, in collaborazione con l’associazione “Cercando il Cinema”.

Domenica 31 agosto
La Fiera di Ciùsa Duvarta trasformerà il centro storico in un vivace palcoscenico a cielo aperto. Fin dalle prime ore del mattino, vie e piazze ospiteranno stand di artigianato locale, prodotti enogastronomici e agricoli a Km 0, antiquariato, hobbistica e collezionismo. La giornata inizierà alle 10:30 con la Santa Messa in onore del Patrono. A seguire, esibizione della Banda Musicale Guido Vallauri, consegna della Costituzione e invito a donare il sangue con la Sezione Avis di Chiusa di Pesio ai diciot-

tenni in piazza Cavour. Dalle 11, nel cortile della scuola primaria di Piazza Carlo Mauro, Il Saloon della Fiera offrirà ristorazione no stop con carne alla brace, patatine, panini, piatti vegetariani, persi pien e altre golosità a cura della Pro Loco Turismo in Valle Pesio. Particolare attenzione sarà riservata al settore agricolo e all’allevamento: nel giardino della scuola primaria e nell’adiacente campo sportivo, i visitatori potranno ammirare animali, macchine e attrezzature agricole, assistere a spettacoli equestri a cura di Merens D.O.C., giri in pony con l’Azienda Agricola Antiche Macine, falconeria con Kazakistan Dreaming e balli country con gli insegnanti della Dance School Broken Heels di Cuneo. Il percorso fieristico sarà arricchito dallo spettacolo di teatro circo “Arya” di Lara

Paola
Acconciature
DI SERRAGLIA Paola
Donna,
uomo
e bambino

Piazza Trento e Trieste, 19
12013 CHIUSA PESIO (CN)
Email - paolaserraglia@virgilio.it
Cell. 339 6542072

Quaglia, giostre, banco di beneficenza, antichi mestieri in Piazza Ferrero e attività delle associazioni locali. In Viale IV Novembre largo spazio al benessere con stand e lezioni gratuite di Tai Chi (ore 9:30), Qigong (ore 10:30), Yoga (ore 11:30) e pizzica (ore 16), oltre a musica dal vivo con “Le Altezze di Franco” (ore 17). Gli interessati sono invitati a portare il proprio tappetino per partecipare alle attività gratuite, coordinate dall’associazione Dharma Natura. Dalle 9 alle 18, con orario continuato, sarà possibile visitare il Complesso Museale “Cav. Giuseppe Avena”, che ospita quattro sezioni permanenti e la mostra temporanea “Orme”, dedicata a Basso Sciarretta, con oltre 80 opere tra pittura, ceramica, arazzi, scultura e gioielli. Nel cuore del paese sarà presente anche lo stand dell’ente Aree Protette Alpi Marittime con attività didattiche. La sicurezza e l’assistenza durante tutta la manifestazione saranno garantite da Protezione Civile, A.I.B. e Croce Rossa Italiana di Peveragno.

Noi all’ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it



CIÜSA DUVARTA

INTERVISTA AL GRUPPO JI AGRICUL DI CHIUSA PESIO

«Invece di dormire creiamo conigli giganti»

Alessandro Marini

I Ji Agricul di Chiusa di Pesio sono un Gruppo affiatato, in cui regna il buono umore, formato da una ventina di amici che da anni si occupano di realizzare installazioni artistiche che lasciano a bocca aperta tutti coloro che le ammirano. Gli ultimi lavori della compagnia, in occasione di Ciusa Duvarta, sono stati il coniglio gigante e il sentiero dei minions tra i girasoli.

Nel Gruppo però, non ci sono solo adulti, ma anche ragazzi e ragazze che rappresentano il futuro della compagnia.

Com'è nata l'idea di costituire il Gruppo?

Il Gruppo si è formato in modo abbastanza spontaneo, dal momento che la maggior parte di noi erano già amici da tempo. Ormai sono una decina di anni che lavoriamo insieme e stiamo già pensando ai progetti futuri. Oggi siamo molto motivati anche dalla presenza, all'interno della comitiva, dei nostri figli che speriamo rap-

presentino la continuità del nostro progetto. A tal proposito, ci teniamo a sottolineare che il nome parte da una loro idea. In più, attualmente gestiscono anche la pagina social, attiva da qualche giorno.

Quanto lavoro c'è da dietro ad ogni singola realizzazione?

Non abbiamo contato le ore (ridono - ndr). La maggior parte del tempo la dedichiamo a pensare a cosa fare, magari davanti a un boccale di birra, più che alla realizzazione in se. Ogni opera è composta da più parti e ognuno di noi ha il suo compito. Quando ogni parte dell'installazione è compiuta, l'assemblaggio dove dovrà essere esposta. Senza dubbio ci vuole qualche ora. Per esempio, la nostra ultima opera ha richiesto due settimane di lavoro, anche perché magari si parte con un'idea che poi non funziona e quindi si riprova, finché non otteniamo, tutti insieme, il risultato sperato. Tutto questo in orario notturno, di giorno si



lavora e di notte, invece di dormire, ci divertiamo a creare queste simpatiche e colorate installazioni. Pensa che solo per le orecchie ci abbiamo impiegato due sere.

Come reagiscono i vostri compaesani ai questi lavori?

Reagiscono bene, ci fanno molti complimenti. Tuttavia, va detto che riceviamo congratulazione non solo da parte dei chiusani o dei cuneesi, ma anche da altre città della Regione o dalla Liguria e

persino dalla Francia, talvolta, vengono ad ammirarle e fotografarle. Basti pensare che il gallo preparato per Ciusa Duvarta del 2024 è piaciuto talmente tanto che è stato addobbato per il Natale. L'idea è di fare lo stesso con il coniglio di quest'anno.

Prossimi progetti?
Ovviamente stiamo già pensando a qualcosa, ma non possiamo anticipare nulla, si perderebbe l'effetto sorpresa.

In foto il gruppo dei Ji Agricul

DOPO IL CONIGLIO GIGANTE PER LA FIERA

I Ji Agricul da Ciüsa inaugurano un sentiero tra i girasoli

Ji Agricul da Ciüsa sono un gruppo eterogeneo di agricoltori chiusani al quale, negli anni, si sono aggiunti figli, amici e persone legate alle origini del paese. Tutti accomunati dalla stessa passione: realizzare decorazioni originali e stupire i passanti con installazioni di fieno o elementi naturali ispirati al mondo della campagna. Quest'anno il gruppo, come simbolo della manifestazione, ha realizzato, all'ingresso di Chiusa di Pesio, un coniglio gigante composto da balle di fieno. Il coniglio, animale da sempre presente nelle cascine e simbolo della vita agreste, è stato scelto come emblema dell'edizione 2025. Inoltre, i Ji Agricul hanno dato vita, nei giorni scorsi, a una nuova crea-

zione: un suggestivo sentiero tra i girasoli piantati nei mesi scorsi lungo il pendio che costeggia via Circonvallazione Vigne, sopra il campo da calcio. Il percorso, arricchito da una porta scenografica, un camminamento e una panchina panoramica, invita residenti e visitatori a fermarsi, godere del paesaggio e scattare una foto ricordo. A rendere l'esperienza ancora più divertente, all'interno dell'area spuntano anche i simpatici Minions, pensati per regalare gioia ai più piccoli e un sorriso ai più grandi. Grazie alla buona volontà, allo spirito di squadra e alla fantasia de Ji Agricul da Ciüsa, Chiusa di Pesio continua a vivere momenti unici che intrecciano tradizione e comunità.



Domenica Dutto
tende e design

Via Provinciale Beinette, 28
12013 Chiusa di Pesio

3385072633 | 0171735155
tuttotende2011@gmail.com

www.domenicadutto.it

Còc Nèr
BISTROT

Piazza Cavour 2 - 12013 Chiusa di Pesio
Tel: +39 3290296205

BOTTASSO
SERRAMENTI

- Serramenti in legno, legno-alluminio, alluminio e pvc
- Porte interne
- Porte blindate
- Arredamento

info@bottassoserramenti.it
www.bottassoserramenti.it
Tel. 0171.73.50.52
Via Cavalier Giuseppe
Avena, 27
CHIUSA DI PESIO (CN)

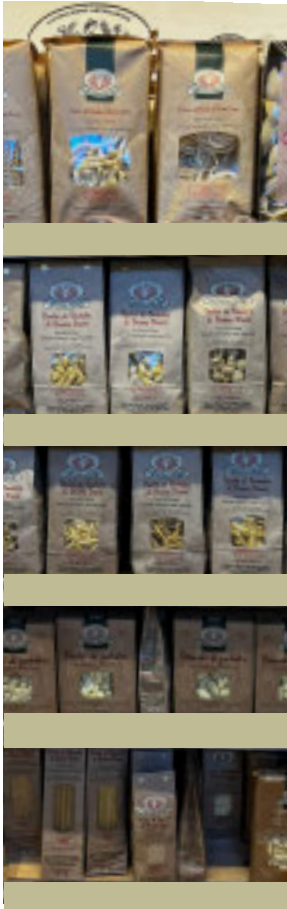




DAL 1988 LA SPESA DI CASA

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tutta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa? Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene

quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro meritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!



Orari:	
lunedì	08-12:30, 15-19:30
martedì	Chiuso
mercoledì	08-12:30, 15-19:30
giovedì	08-12:30, 15-19:30
venerdì	08-12:30, 15-19:30
sabato	08-12:30, 15-19:30
domenica	08-12:30
PIAZZA PIETRO TOSELLI, 4 - 12016 PEVERAGNO (CN) - TEL. 0171/339768	



L'INAUGURAZIONE LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi rinnova i locali della filiale di Chiusa di Pesio

La Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi ha rinnovato i locali della filiale di Chiusa di Pesio di piazza Vittorio Veneto 4, con l'obiettivo di offrire spazi più moderni, funzionali e accoglienti alla clientela. Per l'occasione, lunedì 8 settembre alle 17.45 la filiale aprirà le proprie porte a tutta la cittadinanza per un momento celebrativo e inaugurale alla presenza dei vertici dell'istituto di credito. Per maggiori informazioni è possibile contattare la filiale all'indirizzo e-mail fil03chiusadipasio@pianfeieroccadebaldi.bcc.it o contattare il numero 0171/734255. "Il rinnovo dei locali va nella direzione di garantire ai nostri soci e clienti luoghi sempre più adeguati, capaci di coniugare comfort, efficienza e rispetto della privacy durante le operazioni e le transazioni bancarie - afferma il direttore generale della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi, Sergio Bongioanni -. Il nostro è anche un messaggio chiaro alla comunità: in un periodo in cui molti istituti bancari chiudono i propri sportelli - nelle zone interne del Pae-



se si sta verificando un fenomeno di desertificazione bancaria che lascerà milioni di abitanti senza filiali - la Bcc di Pianfei sceglie invece di rafforzare la propria presenza sul territorio. L'ammodernamento della filiale di Chiusa Pesio è un segnale inequivocabile di questa volontà". Secondo un'analisi svolta dal Centro Studi Uilca, le banche di Credito Cooperativo rappresentano oggi l'unica presenza bancaria in 781 comuni italiani. L'intervento di rinnovamento si inserisce nel più ampio percorso di crescita della Bcc di Pianfei, che non solo investe nella qualità dei servizi offerti, ma guarda anche al futuro con nuovi progetti di sviluppo. L'istituto di credito monregalese sta infatti valutando l'opportunità di aprire ulteriori filiali, anche in territori al di fuori della provincia di Cuneo, per garantire un accesso sempre più capillare ai servizi bancari e continuare a sostenere i cittadini e le comunità locali.

I rinnovati arredi interni della filiale di Chiusa Pesio della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi

CIÛSA DUVARTA

LA DIATRIBA DIETRO A SANT'ANTONINO DA APAMEA

Ma chi è il Santo patrono di Chiusa?

Alessandro Marini

Tutti sanno che Sant'Antonino è il Santo patrono di Chiusa di Pesio, ma non tutti forse conoscono la sua storia. Una storia interessante che potrebbe aver portato il santo ad essere vittima di un volontario scambio d'identità avvenuto durante il Medioevo.

Infatti, sebbene oggi si consideri acclarato che il patrono della città sia Sant'Antonino di Apamea, in primis perché il martire siriano viene festeggiato il 2 settembre, data già indicata nel 1583 come giorno della festa patronale, non è sempre stato così.

Infatti, tra il XIII e il XV secolo, si assistette all'accrescere del prestigio assunto dalla leggendaria legione tebea e dai suoi soldati martiri in tutta Europa.

Tra le varie dinastie che la sponsorizzarono, ci furono anche i Savoia, già al temo feudatari di gran parte del Piemonte. Basti pensare al fatto che nel 1434, Amedeo VIII, che fu l'ultimo antipapa con il nome di Filippo V, fondò l'ordine cavalleresco di San Maurizio, non a caso niente meno che il generale della legione egizio-romana che operò in Mesopotamia nel corso del III secolo d.C. per poi essere trasferita, nel 300, a Colonia, dove in seguito al rifiuto dei soldati di martirizzare i cristiani del luogo, furono tutti uccisi a loro volta per ordine dell'imperatore Massimiano.

Pertanto, non deve stupire se tra il Cinquecento e il Seicento i santi della tebea passarono da quattro a oltre un centinaio e tutti questi nuovi "reclutamenti" finirono per far arruolare anche lo scalpellino di Apamea, dal momento che a Chiusa Pesio gli venne fatta indossare la lorica e la spada.

Infatti, Sant'Antonino è spesso raffigurato in questa veste, come sull'altare maggiore e nella chiesa della SS Annunziata, sia nell'affresco esterno, sia in quello di metà Ottocento dipinto nel coro. A Chiusa Pesio però, vi è anche una raffigurazione datata 1507 che raffigura un Sant'Antonino paludato con un ricchissimo abito nobile e armato di spada.

Tutte illustrazioni che hanno fatto pensare nel passato che il Santo Patrono di Chiusa di Pesio fosse il Sant'Antonino della legione tebea.



Sant'Antonino da Apamea

LA MANIFESTAZIONE FESTEGGIA IL SUO PRIMO QUARTO DI SECOLO

La storia di «Chiusa Aperta»

Venticinque anni fa, per l'esattezza dal 31 agosto al 3 settembre del 2000, si teneva la prima edizione di "Chiusa Duvarta", la manifestazione nata in occasione dei festeggiamenti in onore del santo patrono di Chiusa Pesio, Sant'Antonino.

Proprio come oggi, le vie della città erano animate da mostre, spettacoli e mercatini, senza dimenticare i giochi di strada e le serate gastronomiche. Insomma da sempre una festa pensata per i grandi, così come per i più giovani.

La domenica, già venticinque anni fa, era dedicata al mercatino che si svolgeva dal mattino alla sera e all'esposizione zootecnica di macchine agricole.

La cronaca dell'epoca parla di una fiera ben riuscita che riuscì a portare in Valle migliaia di persone. Fu proprio grazie a quel successo

che gli organizzatori hanno deciso di riproporla per l'anno a venire e così via, di anno in anno. Ed è proprio grazie alla sua capacità di reinventarsi nel tempo che "Chiusa Aperta" nel 2025 festeggerà il suo primo quarto di secolo.

Non resta che augurare altri 25 anni a una delle manifestazioni più attese dell'estate cuneese.



ALBERGO DEI PESCATORI
HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA

L'Albergo dei Pescatori offre

*piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare*

PIZZA anche da asporto

*Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.*

www.albergopespescatori.it / www.facebook.com/albergopespescatori / info@albergopespescatori.it
Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

RIFUGIO PIERO GARELLI
Sezione C.A.I. Mondovì

Siamo aperti tutti i giorni fino al 30 settembre

GRADITA PRENOTAZIONE
Tour del Marguareis

Evento legato al parco aree protette Alpi marittima

VI ASPETTIAMO!

Gestione famiglia Colombo / 0171 758078 / www.rifugiogarelli.com

NIELE
carrozzeria

- **RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA**
- **SOSTITUZIONI PARABREZZA**
- **SERVIZIO TIRABOLLI**
- **GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE**
- **RIPRISTINO FANALI**
- **VETTURA DI CORTESIA**
- **CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**

Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

CIÛSA DUVARTA

Sabato 6 settembre si rivivono le emozioni della «Route del Marguareis», cicloturistica senza frontiere tra montagne e paesaggi che riservano sorprese ad ogni colpo di pedale. Una settantina di chilometri con l'ebike per vivere e scoprire le Alpi del Mediterraneo (denominazione che raggruppa le Alpi Marittime e Liguri) attraversate dal famoso treno della Ferrovia delle Merguglie. La «Route del Marguareis» quest'anno alla 7ª edizione, si svolge secondo un programma di grande fascino che si muove tra le valli Vermentagna, Roya e Pesio.

L'impeccabile logistica, collaudata nelle varie edizioni della manifestazione, permette di fare una traversata internazionale difficilmente replicabile in autonomia e rappresenta un'occasione per conoscere la Valle di Casterino, famosa per le incisioni rupestri preistoriche del Monte Bego nel Parc National du Mercantour, e per salire alla Bassa di Peirafique, presidiata da interessanti Opere militari dell'ultima Guerra e dominata dalla Rocca dell'Abisso. A seguire, la strada attraversa boschi di conifere e pascoli della testata del Vallone di Caramagna, l'alta Valle Roya, per affacciarsi allo storico Colle di Tenda con i suoi forti ottocenteschi e il panorama sulle Alpi occidentali italiane. L'itinerario prosegue sull'Alta Via del Sale, la strada bianca che assolutamente non può mancare nel curriculum degli appassionati delle ruote grasse. Deserti di roccia calcarea,

paesaggi lunari, scorci sul Mediterraneo e il Marguareis, la cima più alta delle Alpi Liguri, accompagnano il ciclista alla Bassa di Marlabergue. E qui si entra in un mondo a parte e unico: con l'ex militare 194, recentemente recuperata e «battezzata» Ciclovía del Duca si serpeggia nel territorio della Valle Pesio, tutelato e valorizzato dal Parco naturale del Marguareis. Luoghi di elevata biodiversità, regno di abissi profondi e di boschi spettacolari che fanno compagnia sino al Pian delle Gorre e poi a Chiusa di Pesio.



La manifestazione sportiva, giunta quest'anno alla settima edizione, si svolgerà sabato 6 settembre

AL COMPLESSO «CAV. G. AVENA»

Il fascino dei bastoni da passeggio in una mostra al Museo



Il fascino di un'epoca tradotta in pezzi unici di artigianato artistico: insomma «utilità e prestigio», l'azzeccatissimo titolo della mostra dei bastoni da passeggio che da fine lu-

glio è allestita presso le sale del Complesso museale «Cav. G. Avena» di Chiusa di Pesio. L'esposizione presenta un percorso con un centinaio di pezzi attraverso due secoli e

mostra il mondo del bastone nelle sue diverse sfaccettature, da oggetto quotidiano di prestigio sociale a uso particolare. Oltre a bastoni realizzati in vari materiali, come

NUOVA APERTURA A CHIUSA DI PESIO

A partire dall'11 luglio, in via Mondovì 6, al posto della pizzeria Da Salvatore, è subentrata la Pizzeria Al Portico. Il nuovo forno è gestito da Sofronieska Stoyanoska Lidya. L'orario d'apertura della pizzeria è dalle 18:30 fino alle 22:30.

l'avorio, l'osso, il corno, l'argento, la porcellana, l'ambra, la tartaruga, particolare attenzione è stata riservata ai bastoni in vetro. L'esposizione di Chiusa di Pesio fa da pendant con l'esposizione a Mondovì nell'antico Palazzo di Città a Piazza, visitabile ogni primo fine settimana del mese e durante eventi e festività, dalle ore 15 alle 19.

IN VALLE PESIO Nuovo rifugio per gli amanti della montagna

In questi ultimi giorni di agosto e di estate, magari proprio durante il weekend di Ciùsa Duvarta, i sentieri delle vallate alpine offrono scorci spettacolari per gli escursionisti che decidono di percorrerli. Pertanto, il recentemente rinnovato rifugio di Gias Sottano Sestrera, a circa un'ora di cammino da Pian delle Gorre, potrà essere usato come punto di partenza da tutti coloro che vorranno esplorare la Valle Pesio. Si tratta di una struttura semplice, ma accogliente, situato in un'area caratterizzata da fitte faggete, lariceti e ampie radure, habitat perfetto per camosci, caprioli e marmotte. In estate, i prati che circondano il Gias Sottano si riempiono di fioriture alpine, mentre d'inverno il silenzio della neve lo avvolge in un'atmosfera di pace totale.



La struttura è affidata in gestione dall'Apam alla Cooperativa Proteo, che gestisce anche il Rifugio Pian delle Gorre, l'edificio è stato recentemente ristrutturato e dispone di sei posti letto, cucina attrezzata con frigorifero, acqua calda. L'arredo essenziale e la posizione defilata lo rendono perfetto sia per chi cerca un appoggio per trekking di più giorni, sia per chi vuole trascorrere un fine settimana nella natura. Per informazioni e prenotazioni: info@rifugiopian-dellegorre.cn.it, tel. 0171 183 6010, 335 688 9542

PANETTERIA-PASTICCERIA

DUTTO

**Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153**

CONSEGNA A DOMICILIO

TRATTORIA

**Fraz. Pradeboni, 5
12016 Peveragno (CN)
tel 0171.383551 cell 345.1327081
info@laposta-trattoria.it**

PASTAFRESCAARTIGIANALETAKEAWAYGASTRONOMIA PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

PASTIFICIO GARRO

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

FIRMATO IL PATTO DI GEMELLAGGIO TRA AGNONE E BORGO SAN DALMAZZO

Sui passi di don Raimondo Viale

Teresita Soracco

Personaggio controverso, scomodo, assai discusso all'epoca, talvolta molto amato, altrettanto odiato. Negli anni 60 si oppose strenuamente, anche con toni accesi, alla nascita di una nuova parrocchia a Borgo San Dalmazzo, quella che è diventata Gesù Lavoratore. Oggi la Storia lo ricorda per il contributo fondamentale durante la seconda guerra mondiale nel salvare la vita a centinaia di ebrei perseguitati dal regime fascista. Dal 2000 il suo nome è iscritto fra i Giusti tra le Nazioni di Yad Vashem. All'indomani dell'ingresso dell'Italia nel conflitto bellico, don Viale, vicecurato a Borgo San Dalmazzo, dal pulpito espresse con coraggio la propria contrarietà alla guerra, pagando tale presa di posizione con il confino in Molise, ad Agnone. Un esilio triste e doloroso, anche se non mancò per lui la stima e la calorosa accoglienza della popolazione locale che lo ospitò. Ed è sulla base di quell'abbraccio che ora i due comuni hanno deciso di suggel-

lare quell'antica memoria con un patto di gemellaggio in onore del sacerdote borgarino. La giornata, densa di significato, ha avuto inizio nella Sala Consiliare del Comune di Agnone. Alla presenza di autorità civili e religiose, il sindaco di Agnone, Daniele Saia, e la sindaca di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione, hanno ufficializzato il gemellaggio. La comunità agnonese si è poi raccolta in Largo Don Raimondo Viale per l'inaugurazione della targa commemorativa, segno tangibile dell'impegno condiviso per preservare la memoria e promuovere i valori della solidarietà, della pace e della giustizia. Il gemellaggio, deliberato ufficialmente dai rispettivi Consigli comunali, sancisce un ponte culturale e umano tra due territori, accomunati dalla volontà di educare le nuove generazioni alla memoria storica, continuando l'azione di don Viale a favore della pace e del rispetto dei diritti umani. Con questo patto, Agnone e Borgo San Dalmazzo si impegnano a sviluppare progetti con-



giunti in ambito educativo, culturale e civico, nel solco lasciato da don Raimondo Viale, figura che con la sua umanità ha saputo reagire con coraggio nei momenti più bui della storia del '900. Per questo, ogni 6 di marzo le campane di Agnone e Borgo San Dalmazzo suoneranno ancora idealmente insieme. Il 6 marzo è la Giornata dei Giusti, istituita nel 2012 dal Parlamento Europeo e dal dicembre

2017 solennità civile in Italia, dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani. L'Amministrazione di Borgo San Dalmazzo ha inoltre donato al

Comune di Agnone un ritratto di don Viale, realizzato dalla pittrice borgarina Monica Sepe, e consegnato alcune copie del catalogo del progetto didattico 2024/25 "Don Raimondo Viale e gli anelli forti: memorie, diritti e libertà", promosso dal Comune di Cuneo con la partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo, del Liceo Ego Bianchi, dell'associazione Deina, il sostegno dell'Istituto Storico del-



la Resistenza e di Fondazione Nuto Revelli, il contributo della Regione Piemonte. L'iniziativa, attraverso la riscoperta

della figura di don Viale, ha acceso i riflettori sulla memoria storica e sulla resistenza nonviolenta.

DUE EVENTI, UNO NEL FINE SETTIMANA, L'ALTRO IL 5 SETTEMBRE, PER CHIUDERE L'ESTATE

Goodbye Summer e Estate al Parco a Monserrato

Nel fine settimana è in arrivo un super evento inserito in "Estate al Parco", programma di iniziative per tutti promosso dal Parco Fluviale Gesso E Stura - a cura di Itur natura cultura turismo@fanpiuattivi, Csv Società Solidale, Ufficio Turistico di Borgo San Dalmazzo, Comune di Borgo San Dalmazzo, White Rabbit, Alby Moro Borgo San Dalmazzo news Matteo Gribaudo, Santuario di Monserrato. Si parte venerdì 29 agosto nel pomeriggio con i più piccoli per poi proseguire con un evento adatto a tutti alla scoperta degli animali notturni. Ore 18, INTO THE WILD, laboratorio naturalistico-creativo per bambini di tutte le età in cui scopriremo tante curiosità sugli animali del bosco e decoreremo una batbox. Seguirà picnic libero con aperitivo offerto da Associazione Monserrato. Quota di partecipazione 5 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria su parcofluvialegeossostura.it

Ore 21-22.30 SULLE ALI DELLA NOTTE. Volano nella notte, parlano con ultrasuoni, cacciano instancabilmente, migrano e vanno in letargo, chi sono? Serata adatta a tutti alla scoperta del popolo alato che si muove nel buio più profondo. In chiusura liberazione di un animale selvatico curato dal CRAS di Bernezzo. Quota di partecipazione 5 euro a persona. Prenotazione obbligatoria su parcofluvialegeossostura.it Fervono i preparativi per la festa patronale al Santuario di Monserrato, in programma dal 5 al 15 settembre, con un occhio di riguardo alla serata «Goodbye Summer»: un evento speciale promosso dai volontari, pensato per i giovani... e non solo! Una serata per chi vuole salutare l'estate con tanta musica, convivialità e possibilità di cenare all'aperto. L'appuntamento è per venerdì 5 settembre, a partire dalle ore 19, nella suggestiva cornice di



Monserrato. L'evento dà ufficialmente il via ai festeggiamenti patronali del Santuario. Il successo e l'ampia partecipazione delle edizioni precedenti hanno spinto gli organizzatori a con-

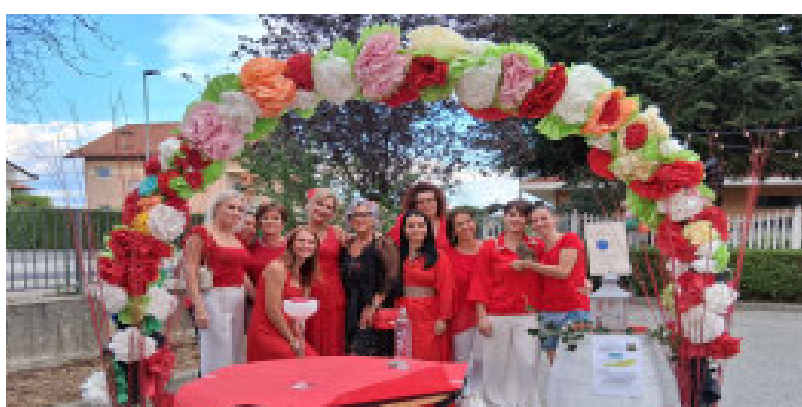
fermare il format, puntando ancora una volta su un mix vincente di socialità e buona musica. Sul palco si alterneranno Nick Sorce e Double Beat, artisti capaci di far vibrare il pubblico

con sonorità dance, house e techno. Non mancherà il cibo di strada con proposte pensate per soddisfare ogni palato in un'atmosfera festosa. «Dopo le belle e partecipate iniziative di giugno e luglio - dicono i volontari - siamo pronti a tornare con uno degli eventi più attesi della festa patronale. Con Goodbye Summer vogliamo offrire un'occasione di incontro e leggerezza, in uno dei luoghi più belli del nostro territorio. Sarà una serata giovane, ma con tante sorprese pensate per tutte le età». L'ingresso è libero e gratuito. Sempre all'interno della festa patronale il 7 settembre, dalle 14,30 alle 17,30, c'è il laboratorio "Nonni e Nipoti insieme" per fare la sacca dell'asilo personalizzata. Minimo 8 persone massimo 10. Costo 25 euro a coppia comprensivo di materiale. Info e iscrizioni Federica Dalmasso 331/3813238; Cristian Peirone 340/2549768.

PIU' DI 130 PERSONE HANNO PARTECIPATO ALLA FESTA

Serata Paella al Padre Fantino

Venerdì 22 agosto, dopo il successo dello scorso anno, la direttrice della casa di riposo "Padre Fantino", Mirela Chirca, ha voluto riproporre la Serata Paella con tutti gli ospiti, i parenti e gli amici della struttura. Una festa riuscitissima alla quale hanno partecipato più di 130 persone ospitate in una lunghissima tavolata all'esterno dell'edificio. Hanno aperto la serata i ragazzi de "Le Nuvole" di Saluzzo che si sono esibiti da veri sbandieratori. L'antipasto, preparato da Silvia, la cuoca della struttura, era veramente squisito, come anche la enorme, ricca paella cucinata con destrezza da Fabrizio Messineo. Devo dire una delle più buone che abbia mai mangiato. Cena condita dalla musica del DJ Discolo che ha invitato i presenti a ballare. La direttrice, le infermiere e le OSS hanno fatto gli onori di casa tut-



te vestite di rosso, formando un piacevole colpo d'occhio. Oltre all'ottima organizzazione si respirava un'atmosfera di serenità e di complicità fra di loro. Notata la calda sollecitudine con cui si rivolgevano agli ospiti, pronte

ad assolvere ogni loro desiderio. Complimenti a tutte ed in particolare a Mirela Chirca che ha saputo creare questo ambiente positivo e collaborativo.

TSor

UN ATTESTATO ALL'INTERESSE CRESCENTE PER LA CITTÀ

Comune turistico del Piemonte per il 2025

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è stato inserito nell'elenco regionale dei Comuni turistici del Piemonte per l'anno 2025, approvato dalla Regione il 5 agosto scorso. Il riconoscimento, che coinvolge complessivamente 515 Comuni piemontesi, premia le località che si distinguono per vocazione, attrattività e potenzialità turistiche, secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-6438 del 2 febbraio 2018. Tra i criteri soddisfatti da Borgo San Dalmazzo emergono: l'adesione all'Agenzia Turistica Locale (ATL), che promuove il territorio e ne valorizza le eccellenze culturali, naturalistiche ed enogastronomiche; la presenza di un ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT), pun-

to di riferimento per visitatori e cittadini; la capacità ricettiva e i flussi turistici rilevati dall'Osservatorio Turistico Regionale, che attestano la vivacità e l'interesse crescente verso la città. «A tutto ciò si somma l'impegno del Comune a valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico del territorio e a proporre eventi e manifestazioni di qualità, capaci di coinvolgere cittadini e visitatori e di rafforzare l'identità locale - commentano la sindaca, Roberta Robbione, e l'assessore a Manifestazioni e Turismo, Fabio Armando -. Il riconoscimento conferma la determinazione dell'Amministrazione nel promuovere la città come destinazione accogliente e attrattiva, capace di offrire esperienze dal carattere autentico.

BUONO IL PUBBLICO, TANTI APPLAUSI, PER UNA MANIFESTAZIONE CHE HA SUPERATO LE VENTI EDIZIONI

Tre serate di musica jazz e non solo

Adriano Toselli

La XXI edizione, 2025, di «Vie di Jazz» si è presentata, puntuale, come negli ultimi anni, a fine agosto, prima della festa patronale principale bovesana, quella di «San Bartolomeo», del centro storico. Partita ai tempi delle Amministrazioni comunali di Riccardo Pellegrino, con assessore alla cultura Angelo Campagna, è diventato appuntamento fisso del calendario locale (difficile che qualcosa duri tanto, ai piedi della Bisalta), capace di attirare pubblico anche ben da «fuori» Boves, avendo cura di presentare calendario «vario», anche per venire incontro ai non appassionati di jazz, che proprio non genere musicale nella tradizione cittadina. Direttore artistico, sempre attento, ormai espertissimo, resta Roberto Chiriaco, musicista, contrabbassista. È stata una delle prime edizioni vissute non nel fine settimana, ma tra lunedì 19 a mercoledì 21. Non è stata quella con il clima più felice, costantemente «a rischio pioggia», ma il successo non è mancato.

Nonostante cielo nuvoloso e minacce di pioggia, Piazza Italia (quest'anno preferita al sagrato della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, anche per il palco montato in occasione della festa patronale) ha raccolto molto pubblico, già martedì 19 agosto, con la «Big Band Jazz Cuneo», una realtà migliori e più apprezzate, nel settore, a livello provinciale.

La sera successiva in programma era Priscilla Ribas (con Paulo Zannol alla chitarra, Cesar Moreno alle tastiere, Nicola Stranieri alla batteria), uno di quei momenti «non solo jazz», «fusion». Il clima non ha lasciato dubbi: ci si è dovuto rifugiare nel «Palazzetto dello sport Carlo Giraudo» di Madonna dei Boschi, «accogliente» sin che si vuole, ma con atmosfera, pathos, ed acustica ben diversi da quelli della Piazza. Idea intelligente è stata raccogliere il pubblico sulle «gradinate», allestendone il «palco ai piedi».

È stata grande serata di musica, applaudita, con una stupenda interprete, profondamente brasiliana, in Italia da oltre venti anni...

Il quartetto della cantante Ribas, insieme al connazionale Paulo Zannol alla chitarra, Cesar Moreno alla tastiera e Nicola Stranieri alla batteria, presenta «brani celebri del canzoniere brasiliano che popolano l'immaginario degli amanti della bossa nova ma non solo». Il repertorio di brani di Tom Jobim, Chico Buarque, Caetano Veloso, Rosa Passos, Toquinho, Joyce Moreno, tra altri, è andato oltre la samba e la bossa, arrivando ad interpretazione «brasileira» del jazz, pieno di



«nostalgie sudamericane», capace di coinvolgere emotivamente anche un pubblico meno «specializzato». Ultimo appuntamento (questo «jazz per davvero», che evocazioni anni Ottanta ci ha portato alla memoria, con citazioni rock) è stato giovedì 21, sempre ad ingresso gratuito, con noto pianista Antonio Farao, alla

guida di «Elektik» (con Roberta Gentile, voce, Federico Malaman, Chicco Capiozzo, batteria, Luca Pasqua, chitarra). Le previsioni hanno convinto a proporla «in Piazza», ma non sempre son azzeccatissime, soprattutto parlando di «temporali estivi»... E la pioggia un po' ha molestato... Le varie Pro Loco della

zona, in collaborazione con Comitati e Circoli, come quello di Mellana, stanno curando i servizi bar... In passato recente lamentele erano arrivate per la assenza di locali aperti in tali circostanza, nonostante la buona presenza di spettatori, che, magari, birra o caffè, prima, dopo o durante i concerti, o le varie iniziative, gradiscono...



Addio a «Giacu la Guardia»

Era una delle persone più note a Boves, per il suo storico ruolo nella Polizia Comunale... Tutti lo conoscevano, e lui conosceva tutti, gentile, attento, garbato, disponibile... Giacomo Pellegrino, per tutti, coi soprannomi che si usano tanto ancora nella Comunità, «Giacu la Guardia», classe 1938, da anni lottava con l'incedere della età e con brutto male... In tanti si son stretti intorno alla sua famiglia, la moglie Maria Pia, i figli Gianluigi, con Elena, Pierpaolo con Simona, Mariachiara con Mauro, Annarita con Maurizio e Andrea, nugolo di nipoti e pronipote, la sorella Maria Giuseppina, la mattina di venerdì 4, nel Santuario di Regina Pacis, a Fontanelle. Riposa nel cimitero cittadino. Dopo anni di «servizio» in Comune, nella sua pensione, sin che salute ha concesso, aveva potuto dedicarsi alla sua casa alle porte di Castellar e coltivare la sua passione da sempre, la musica, rientrando nella Banda Musicale (come agente di polizia, spesso in servizio nelle manifestazioni in cui suonava il sodalizio, non poteva). Molto ha connotato il destino della sua famiglia: dei figli uno è stato carabiniere, l'altro vigile del fuoco, quasi tutti han suonato, e suonano, nella Banda Musicale «Silvio Pellico». Sempre in Regina Pacis son state le Messe di Settima e Trigesima.



La storia di Bianca

Bianca Cravesano è morta improvvisamente la sera del 16 agosto. Nei mesi scorsi aveva avuto serio incidente domestico, ma era tornata a casa, e chi la ha sentita racconta che, pur provata, era vivace ed allegra come sempre... Era una tipica figura bovesana, tipica rappresentante di quella bovesanità gentile e sorridente, sempre più rara, che è piacevole incontrare in Piazza (negli ultimi anni accompagnata da inseparabili cagnolini)... Il suo cognome è legato a storica panetteria (recentemente riaperta)... Il padre fu uno di quei giovani che pensarono, nei primi decenni del Novecento, che l'Africa Orientale potesse diventare italiana... Lei, classe 1950 (ma dimostrava ben meno anni), dopo aver studiato, avrebbe potuto essere ottima insegnante. Cogliendo il testimone da Luisella Cerutti e Renzo Dutto, invece, fece crescere l'attività della Biblioteca bovesana, «del Ricetto», creata durante le Amministrazioni comunali di Giorgio Biarese, diventandone la responsabile. Era bravissima nell'organizzare, nel gestire personale e volontari, sempre col sorriso... Sapeva unire forza, polso e dolcezza. Per decenni fu punto di riferimento, anche per cultura e manifestazioni... Affrontava le amarezze, immancabili, di vita e lavoro, con le sue caramelle, che generosa distribuiva. Andata in pensione, quindicina di anni fa, continuò la attività come volontaria, in Parrocchia e soprattutto nella «Associazione dei Preti Martiri don Bernardi e don Ghibauda», mettendo a disposizione le notevoli capacità organizzative. La sua profonda fede, tipicamente bovesana, la hanno sempre aiutata a superare i momenti difficili, come la scomparsa dell'adorato marito Roberto Martini (insegnante, preside, assessore) e del cognato monsignor Aldo (che ha seguito con attenzione sin in fondo). Lascia la figlia Valeria ed il figlio Michele, con Chiara, oltre alla sorella Maria Teresa (scomparso è il fratello Stefano), alla cognata Stefania, alla nipote Maria. Il suo partecipatissimo funerale è stato nel pomeriggio di lunedì 18, in Parrocchiale, prima di trasferimento al Tempio Crematorio di Magliana Alpi... Poche scomparse hanno sollevato tanta, unanime, commozione a Boves... La Messa di Trigesima sarà, sempre in Parrocchiale, alle 18 di sabato 13 settembre.



Addio alla storica farmacista

L'estate è stata anche quella della scomparsa della storica farmacista Franca Busatti Soffietti, classe 1941, deceduta, il 29 luglio, all'Ospedale di Cuneo (Santa Croce)... In un paesone, notoriamente, la figura del farmacista è importante quasi quanto quelle di Parroco e Sindaco... Da tempo malata, difficile risulta, comunque, non ricordarla, sorridente, gentile e disponibile, «figlia d'arte», dietro il bancone, in Piazza Mottini... Lascia il marito, e collega, Maurizio Soffietti, i figli Luigi (che continua l'attività famigliare, di vera «dinastia») e Giuseppe (che ha fatto altre scelte), con Alice, le nipoti Vittoria e Virginia, i parenti tutti... Riposa nel cimitero cittadino, dopo funerale, partecipatissimo, in Parrocchiale, nel pomeriggio del 30 luglio. La Messa di Trigesima sarà in Chiesa Vecchia, la sera di domenica 31 agosto, alle 20,30.



L'INIZITIVA, COME DA UNA QUARANTINA DI ANNI, CONTINUA A PROPORRE ANCHE MOMENTI CULTURALI

Festa di Mellana di Boves: ancora con le esposizioni

Partita, «di corsa», come sempre, la festa di Mellana di Boves, la sera di venerdì 18 luglio, con la XX edizione corsa podistica non competitiva di «Boves Run» (anche per bambini e «camminatori»), «Il giro della Mellana» (circa sette chilometri, omaggi a tutti i partecipanti), cui ha seguito la, leggera ma ricca ed appetitosa, «Cena del corridore».

Nella serata son state inaugurate le esposizioni e la musica è stata da «fiesta sudamericana», con «Imperial Dance». La sera dopo, sabato 19, apprezzata è stata la «cena di pesce», tra antipasto e «paella», prima dei «profitterol», con serata di musica di «DJ Johnny Manfredi Vocalist Parthenope». La domenica, dopo Messa e Processione nel mattino (e momento di convivio frazionale) è stata dedicata a giovani e giovanissimi (nel pomeriggio, dopo «Vespro», la festa resta religiosa, vi son stati giochi popolari e «Ludobus», che han preceduto esibizione dello «Yamato Judo Boves»). Grande partecipazione vi è stata alla cena con i «primi a scelta (ravioli, gnocchi, crepes), prima dei balli occitani con «Sondor» e Daniela Mandrile. Stasera, lunedì 21 si è chiuso con gara a petanque a sorteggio, con la polentata (spezzatino, salsiccia, formaggio), esauritissima, con la esibizione della scuola di ballo «Toni Dance», seguita dal concerto della «Orchestra Scacciapensieri». Tutte e quattro le sere è stata proposta la «pinsa» (la pizza «alla romana»), apprezzata negli ultimi anni (centinaia son sfornate ad ogni edizione). Lunedì sera 21 luglio,



nei locali del Salone Parrocchiale, è stato l'ultimo momento ancora per vedere le esposizioni: Lorenzo Caula, pittore di San Giovenale di Peveragno, elegante paesaggista, con la sua personale «La poesia della natura», Mario Procida con il suo «Un mondo di vetro», opere nate da una vita trascorsa in quel settore, il ricordo dello storico collaboratore bovesano Mario Ambrosoli («L'amore per il bello»), del pittore, presenza fissa in frazione, Stefano Barale, di Borgo San Dalmasso («Uno sguardo naïf», la sua efficace chiave espressiva) e dello scultore dei Cerati Sandro Dutto («Evocazioni», opere dal suggestivo tocco pre-romano). Ricordo è anche per il gentile e disponibile collaboratore bovesano Francesco «Franco» Cerato...

L'affiatato gruppo delle «Ragazze dell'Oratorio» ha proposto ancora (sin a sabato 26, chiusa da visite guidate dopo momenti di preghiera) il suo nuovo capitolo di «Microstoria locale», incentrando l'attenzione, con fotografie di Giorgio Dalmasso, sui «Per Grazia Ricevuta», gli «Ex voto», di cui il locale Santuario mariano vanta bella galleria (accanto a quelli che parlano di guarigioni da malattie e scampati pericoli in incidenti, colpiscono i tanti «quadri» offerti per ringraziare del ritorno da guerre, come quella del 1915-18, la «Prima Guerra Mondiale», la «Grande Guerra»). La grande curiosità della «galleria» è la citazione di un incidente cui si scampò durante la costruzione, di inizio Novecento, del Santuario stesso... Resta iniziativa, capace di unire cultura e religiosità.

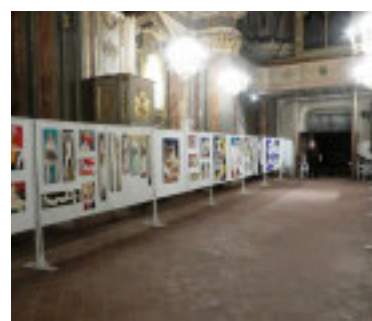
In pensione Remo Vallauri



Da inizio settembre, proprio nel periodo in cui cadono le foglie, le vie di Boves non saranno più le stesse... Remo Vallauri, di famosa, tipica, famiglia bovesana, che nome ha dato a tetto sospeso tra la Valle Colla e la frazione peveragnese di Peveragno, ancor giovane, appena classe 1962, ma con anzianità di servizio comunale che parte da fine secolo scorso, raggiunge la meritata pensione. Per quarantina di anni è stato «operatore ecologico», quelli che un tempo chiamavano «spazzini», svolgendo il suo compito con impegno, attenzione, cura, che tutti apprezzavano... Ora, da sabato, si godrà meritato riposo con la moglie...

Esposizione di Nicoletta Magnaguagno

Sabato pomeriggio 16 agosto è stata inaugurata, a Boves, in Santa Croce (Via Roma), la colorata esposizione di Nicoletta Magnaguagno, «Corpi compromessi dalla verità dell'arte». «Artista libera, con una quotidianità impegnativa: quando si ritira nel suo studio conventuale, quasi sacro, ed entra nella sua cella piena di tele, pezzi di legno trovati, piccoli o grandi, lunghi e troppo stretti, non importa, lei è carica, sente che deve dipingere perché così, solo così. è travolta da una ricerca estetica che non ha confini; l'unica regola è che i corpi si presentino, si animino, si esibiscano senza però mai perdere in qualità e poeticità», così la descrive il curatore della iniziativa (che vanta ottimo catalogo) Giorgio Fabbri. «Artista, studioso di opere fatte da artisti travolti da ossessioni, lei sa bene chi sono Picasso, Matisse e la pittura espressionista. So bene che altri pittori, rari, continuano a dipingere, ma io ora avevo davanti ai miei esigenti e smalzati occhi un vero esempio di esplosione talentuosa



che ha portato Magnaguagno a creare impetuosamente una quantità notevole di opere con corpi sconciati dall'attesa d'essere e di apparire dal profondo del loro essere. Sul binario della pittura che credevo morto, arrugginito, ora transitano interessanti pittori «altri», e Nicoletta Magnaguagno è una di questi». Commenta l'assessore alla Cultura bovesana Raffaella Giordano: «Una esposizione potente, fatta di figure vive, insolite, impazienti di esistere, come i personaggi di Pirandello. Per il

suo grande valore espressivo e per la sua unicità, l'iniziativa troverà il suo spazio perfetto nella splendida cornice della Confraternita fino al 6 settembre».

È visitabile sabato e domenica mattina dalle 9,30 alle 12,30 (ha avuto apertura straordinaria serale sin al 25 agosto, in concomitanza di «Vie di Jazz» e «Festa patronale di San Bartolomeo»). L'artista ha collaborato alla iniziativa primaverile dedicata a «Sadako» (bambina giapponese morta in conseguenza della bomba atomica lanciata dagli Stati Uniti su Hiroshima, a fine seconda guerra mondiale) ed ai suoi origami. Le sue opere evocano tanta arte novecentesca, ritratti e corpi nudi femminili efficaci, espressivi e pieni di inquietudine... Interessante sarebbe vedere anche l'altro suo soggetto preferito, molto in linea con la sensibilità delle donne, i fiori...

Già ci anticipano la prossima esposizione in Santa Croce, per le commemorazioni del «19 Settembre»...

Parte la festa di San Grato a Rivoira

La principale festa patronale rivoirese (gastronomia, musica, pallapugno...) vedrà il suo momento principale nel fine settimana tra il 4 e l'8 settembre (con cena finale addirittura il 20), ma parte già questa domenica 31 agosto, con, dopo la Messa delle 10,30, inaugurazione del «Micro nido» della Scuola Materna «Divina Provvidenza»...

PROSSIMO APPUNTAMENTO SABATO 6 SETTEMBRE

L'estate con il «Birùn»: spiritualità e cultura

Nel pomeriggio di sabato 2 agosto vi è stata la replica dello spettacolo della Compagnia del «Birùn» dedicato al biblista Giovanni Giorgis (nella cui memoria intensamente opera la Associazione «Tenda dell'incontro») «I suoi raggi arriveranno anche qui», nel Monastero di San Biagio di Mondovì (Strada di Morozzo 12), suggestiva cornice, ad «ingresso libero». I testi utilizzati sono dello scomparso religioso, la drammaturgia è di Simona Grosso, con regia di Elide Giordanengo, musiche di Sara Bondi ed Elena Giordanengo (flauto ed arpa celtica). L'iniziativa è stata a dieci anni dalla morte del religioso, allora (il 6 agosto 2015) novantenne, attivissimo, rifondatore dello scoutismo monregalese, grande studioso e divulgatore, docente a Mondovì, parroco a Prato Nevoso, che visse gli anni delle grandi riforme alla Chiesa Cattolica decise dal «Concilio Vaticano II» (e delle relative resistenze di vari ambienti religiosi, neppur superate, almeno del tutto, anche attualmente). La giornata (tra gli organizzatori anche «Casa do Menor») è partita con convegno («A dieci anni dalla morte di Giovanni Giorgis. Quale presbitero per la Chiesa di oggi?», interventi della teologa veronese Cristina Simonelli, docente di storia della Chiesa e teologia patristica alla facoltà teologica di Milano, e dello studioso monregalese Duilio Albarello, «Il prete "secolare". Un ministero tra Comunità e società»). Di fronte a pubblico numeroso e plaudente, come nelle precedenti rappresentazioni, a Peveragno, il bovesano Giorgio Casiraghi, marito della regista, ha fatto rivivere, letteralmente, come nel suo stile rappresentativo, quasi «re-incarnandolo», il Biblista...
Un «Birùn» spirituale
La «Compagnia» è stata molto soddisfatta della impegnativa prestazione di quattro suoi componenti, ma mattina di venerdì 25 luglio, nell'ambito di «Settimana di Studi Biblici» (in cui era, parimenti, coinvolta la «Tenda dell'Incontro»), alla Certosa di Chiusa Pesio, lettura integrale (dodici capitoli), con drammatizzazione, del testo dell'Antico Testamento «L'Ecclesiaste», in ebraico «Qohelet».

Dopo Ferragosto la «Compagnia» ricorda che l'estate con loro continua... Sabato 6 settembre, alle 20,45, sulla collina di San Giorgio, sarà presentato lo spettacolo teatrale «Filio dello spedale», di Alice Bignone, con Ermanno Rovella ospite della Rassegna «Assaggi 2025 - In contrasto»... L'ingresso alle serate è libero e gratuito.



BREVI

Lo «SMAC» di Peveragno cerca personale

«SMAC- Spazio, Movimento, Arte e Cibo», di Peveragno, annuncia on line intenzione di «allargare il team». Cercano personale di sala e aiuto cuoco per la stagione autunnale e primaverile. Gli interessati candidati a candidarsi in tali ruoli possono telefonare al 335.833180.

Esposizione in Confraternita peveragnese

La settecentesca chiesa della Confraternita, San Pietro in Vincoli, dall'arco del ricetto, tornata a gestione parrocchiale, dopo lungo comodato d'uso con il Comune, propone, sin al 31 agosto, dalle 9 alle 18, l'esposizione «Io sono di Gesù», sul beato Rolando Rivi (vita, testimonianze e martirio del giovane).

Torna la festa alla «Provvidenza»

L'estate volge al termine... Ancora una volta la stagione ha vissuto molto religioso. Il Rosario è recitato, nell'edificio sorto in memoria di apparizione mariana, tutti i giorni, alle 20,30, sin al 29 (una «preparazione alla festa» partita già il 22). Sabato 30 si parte con «Fiaccolata» (dalle 20,45, appuntamenti dal Monumento ai Caduti, da Via Gavotto e da Regione Agnelo Soprano). Alle 21 è fissata la Messa all'aperto. Altra Funzione, in suffragio di frazionisti e benefattori defunti, sarà alle 9, nel mattino di lunedì 1° settembre. La gara di bocce, petanque, «VIII memorial Giacomino Macagno» (storico insegnante locale, organizzatore dell'iniziativa, Presidente della Banda Musicale peveragnese) è in programma alle 14,30 di sabato 30 agosto («A coppie sorteggiate, iscrizione 5 euro, quota rimborsata con due vittorie, bocce vuote, riservata a frazionisti, peveragnesi e residenti nei Comuni limitrofi»). La serata di sabato si chiuderà, alle 21,45, con concerto della Banda Musicale di Peveragno. Il pomeriggio di domenica 31 agosto, dalle 15, vedrà riproposti i giochi popolari (spettacolo del «Mago Pongo», la «truccabimbi», la «merenda per bambini e ragazzi»). Alle 19 sarà servito «American dinner» («Cena americana»), con cheeseburger e patatine (prenotazione obbligatoria al 377.1034814, entro sabato 30). La serata musicale sarà con il «Flavio Music Show». Lunedì 1° settembre saranno serviti «Gnocchi per tutti» (con antipasto e dolce, tipica cena locale), dalle 20 (prenotazione obbligatoria entro le 16). Alle 21 si terminerà con il concerto dei «Les Randoulines» (balli occitani) ed il «Torneo di belotta e scala quaranta» (XVIII Memorial Piero Bono). Saranno montati padiglioni e vi sarà servizio bar.



L'AVIS di Peveragno ha dedicato al suo scomparso presidente Bartolo Giuliano anche la sua nuova, annuale, camminata tra le pendici della Bisalta e Sant'Anna di Vinadio, quest'anno fissata tra il 12 ed il 13 luglio, sabato e domenica, giunta alla tredicesima edizione. Il drappello di quasi venti (di ciassette) camminatori, partiti nel pomeriggio di sabato, non è passato inosservato, specie sulle strade tra Peveragno e Boves... Il giorno dopo si son ritrovati in oltre un centinaio (centoventi), a Sant'Anna, a convivere, in bella giornata, dopo Messa (anche per ricordare Giuliano, che tan-

Una camminata per Bartolo, dell'AVIS di Peveragno

to amava questo momento in Valle Stura, e tutti i soci defunti)... Ringraziano «Aldo Carni» (il cui titolare è allegra presenza in tanti convivi locali) e «L'Acqua Sant'Anna», per il contributo. Prossimo grande appuntamento della sezione AVIS peveragnese è già fissato ad ottobre, coi festeggiamenti per i quarantacinque anni di fondazione. Informazioni si possono avere al 347.9683943 o al 349.4365771.



PARTITA CON GLI ALPINI A RIFREDDO, LA BELLA STAGIONE A BEINETTE HA AVUTO VARI MOMENTI, NATI DA TANTE COLLABORAZIONI

Vivace e piacevole estate beinettese

Adriano Toselli

L'estate beinettese è partita, l'ultimo sabato di luglio, con il «Falò di San Giovanni», «La fungalera», cena di «raviolo», del «Gruppo Alpini», a Rifreddo.

La festa patronale di San Magno è stata, ne parleremo, dal 22 al 26 agosto (Luna Park, sfilata mattutina domenicale di trattori, dopo Messa e Processione, cena dei Massari...), organizzata dal Massari e neonata Pro Loco (con i «Massari»)...

Uno dei momenti estivi piacevoli, certo, è stata la «Dodici ore di sport» dello scorso 9...

Risultati e ringraziamenti della «Dodici ore di sport»

Soddisfattissimi son stati gli organizzatori («Animatori dell'Oratorio» e «Pro Loco») della «Dodici ore di sport», nel campetto parrocchiale di Beinette, sabato 9 agosto, in stupenda giornata estiva. Ringraziano tutti («i partecipanti e a chi, con entusiasmo e impegno, ha reso possibile questa splendida giornata! È stato un momento all'insegna dello sport, del divertimento e dello spirito di Comunità, che ci ha fatto vivere insieme emozioni e sorrisi indimenticabili!»). Comunicano la classifica di tutti e tre i tornei che si son tenuti. Per il «ping pong» Aurelio Serale ha preceduto Stefano Serale, Gianluigi Beltramo ed Andrea Duelli. Nel «beach volley» ha vinto la squadra «Atletico Mastanço» (Matteo Paganelli,

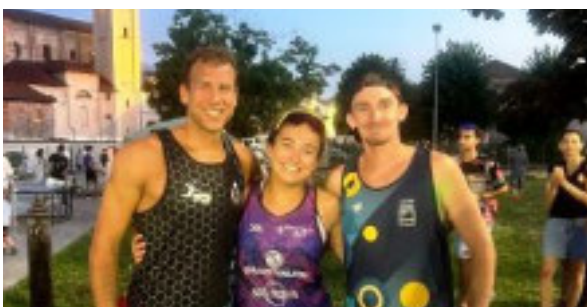


Mattia Fenoglio e Sara Gastaldi), precedendo quella dei «Fruttelli» (Matteo Marassi, Elisa Marassi ed Elisa Fruttero), gli «Schiaccia Colada 2.0» (Alessia Introzzi, Filippo Ambrosio, Michele Elladi e Sara Ellena) ed il «Team Chiappetto» (Nicolò Ferreri, Federico Operto, Arianna Beccaria, Valeria Barletta e Daniele De Lio). Nel «calcetto» i «Kugel» (Paolo Bruno, Luca Giusta, Gianfranco Granero, Francesco Forneris, Filippo Santini, Lorenzo Petris, Umberto Duto e Tommaso Taravelli) hanno avuto la meglio sui «Fantafella» (Leonardo Ciravegna, Leonardo Baudino, Gabriele Caula, Alberto Manfredi, Federico Manfredi, Pietro Pelle-

grino e Stefano Silvestro), sui «Pizzaypaella» (Giovanni Giorgis, Denis Granero, Marco Cucchi, Mamoudou Ousmane Diop, Nicola Magnaldi, Andrea Gole, Alejandro Garcia, Karim Ferkani Sánchez, Ruben Cometto ed Emanuele Bono) e sui «Beverly INPS» (Gabriele Magliano, Diego Raviolo, Nicholas Cardone, Luca Ocelli, Thomas Cardone, Manuel Ferriero e Simone Filippi). Già è annunciata nuova edizione nel 2026.

Ma già iniziative partono con settembre...

«Dal 1° al 5 son previsti «Tornei di Beach Volley», «Sfide sotto le stelle per chi ama la sabbia e il gioco di squadra!»



Dal 2 al 4 vi saranno i «Tornei di Palla Prigioniera», per i ragazzi dalla II elementare alla III media: «tre giorni di divertimento, gioco di squadra e adrenalina, dove si mettono in pratica le strategie affinate nei campeggi!». Gli appuntamenti sono ancora al campetto parrocchiale, con Bar della Pro Loco attivo tutte le sere...». Ora si chiude con la sezione AVIS (già protagonista di «paella», in Bocciofila, il 2 agosto...

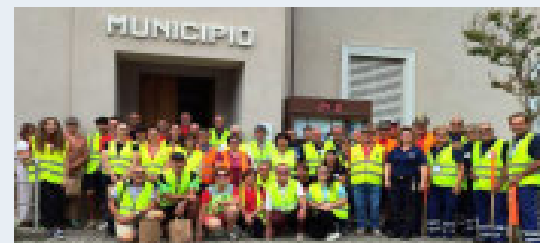
Serata con l'AVIS beinettese «Dopo la festa di San Magno, c'è ancora voglia di stare insieme! Sabato 30 agosto la sezione AVIS di Beinette aspetta per la momento di convivio. A seguire vi sarà quiz a

squadre in collaborazione con «Dr. Why» (celebre gioco sociale diffusissimo da anni). L'appuntamento è dalle 20, dal Salone Polivalente «Adriano Olivetti», patrocinio comunale, con aperitivo fatto di stuzzichini e polenta, seguito da «Torta AVIS», offerta dalla «Pasticceria Stella» (servizio facoltativo dello «Spritz Bar»). «Dr. Why» partirà alle 21. La partecipazione è libera, ma per la «apericena» serve prenotazione dalla panetteria «Arte in Forno», entro il 27 (biglietto intero 10 euro, soci AVIS 5, gratis con quelli con donazione negli ultimi sei mesi). I posti son limitati. Le informazioni si possono avere al 347.4976352.

Grazie ai volontari beinettesi de «La Vuelta»...

Comunicato di ringraziamento di arriva dai consiglieri comunali beinettesi Luca Bessone, Miranda Bongiovanni e Marta Dutto, a nome della Amministrazione tutta.

«Desideriamo esprimere un sincero e sentito ringraziamento a tutti i cinquantquattro volontari civici che con i loro sorrisi e spirito di servizio, hanno contribuito alla riuscita del passaggio della Vuelta a Beinette. Un grazie particolare agli Assessori, ai Consiglieri, alle loro famiglie, al Gruppo di Protezione Civile, al Gruppo Alpini, al Comitato Intercomunale di Colombero e a tutte le persone che hanno collaborato, rendendo possibile il passaggio della corsa e per aver aiutato con le decorazioni nelle relative vie. Un ringraziamento speciale a tutti i dipendenti degli uffici comunali, in particolare alla Vigilessa Ivana Cavallo, che con pazienza e impegno, ha coordinato l'intera squadra di volontari, portando a termine un compito tutt'altro che semplice. Grazie al cantoniere Walter Daziano che ha posizionato le transenne lungo il percorso. Si ringrazia inoltre la neo-costituita Pro Loco e al presidente Luca Mondino che ha prontamente accolto la proposta di valorizzare la manifestazione in concomitanza con i festeggiamenti di San Magno, organizzando nella serata precedente l'«Aperitivo in rosso» e per averci aiutati ad abbellire Beinette. Dopo le serate di lavoro sotto al tendone, molti si sono presentati come volontari durante la corsa, a voi un grazie che vale doppio. Infine, un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito decorando le proprie case e incitando i corridori lungo il percorso. È stato un bel momento di valorizzazione del territorio e di attivazione di energie nuove».



AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Attualmente il real estate si trova al centro di due forze opposte ma strettamente correlate: da una parte l'aumentata incertezza macroeconomica e geopolitica, dall'altro trend essenziali che guidano una trasformazione intensa e irrevocabile. Ma cosa cercano oggi gli investitori nel comparto immobiliare?

Facciamo un passo indietro. Dal 2020 assistiamo ad eventi che una volta avremmo catalogato come straordinari: pandemia, conflitti armati, shock commerciali. Eventi che si sono avvicendati in modo così ravvicinato da diventare quasi organici e globali. Questo ha profondamente mutato il modo in cui si esamina il rischio: la singolarità è diventata la regola e la volatilità una dinamica sempre presente. In questo scenario di incertezza, si affianca una seconda riflessione: esistono trend di lungo termine che sono essenziali, forti e oggettivamente stabili. Parlo di convergenze riferibili alla demografia (intesa come migrazione delle persone verso le città e invecchiamento della popolazione), ai comportamenti dei consumatori (passaggio dalla proprietà all'uso dei beni), all'ambiente (transizione energetica) e alla tecnologia (digitalizzazione, intelligenza artificiale, mobilità). Sono cambiamenti radicali che stanno ridisegnando tutto l'ecosistema urbano. Cosa implica tutto ciò per il

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Il real estate al centro di una trasformazione integrale



real estate? Le città continueranno a essere il fulcro, poiché lì si concentra la popolazione mondiale e di conseguenza il consumo, le emissioni, i bisogni. Il real estate si trova così al centro di una trasformazione integrale, dove le infrastrutture e gli immobili diventano sempre più interconnessi. Guardiamo la sostenibilità: un immobile non si valuta più solo per come è costruito, ma per come si collega alla rete energetica rinnovabile. Infrastruttura e immobile sono parte dello stesso progetto. È un cambiamento trasversale. Oggi si parla sempre di più di "real asset", un concetto che unisce real estate e infrastrutture. Un «real asset» è un bene tangibile o finanziario con un valore fisico incorporato, a

differenza di un asset finanziario tradizionale (come azioni o obbligazioni) che configura un diritto contrattuale. Gli investimenti in real asset comprendono beni come immobili, infrastrutture, materie prime e arte, che garantiscono protezione dall'inflazione, diversificazione di portafoglio e rendimenti stabili nel lungo termine, ma sono generalmente meno liquidi degli asset finanziari. Per esempio, i data center sono un immobile, ma anche un'infrastruttura, infatti presso gli investitori istituzionali possono stare sia nell'allocatione immobiliare che nell'allocatione infrastrutturale. La stessa cosa succede anche nel private equity, dove per esempio c'è una forte integrazione tra immobiliare e gestione operativa, come nel caso degli studentati o del senior living. Quando il consumatore non compra più ma "usa", serve infatti un soggetto che costruisca e uno che gestisca: è qui che il real estate incontra il private equity. Non si tratta più solo di asset class ma di competenze trasversali: energia, tecnologia, gestione, digitalizzazione. Chi investe oggi guarda a un immobiliare di



transizione, interdisciplinare, dove si fondono know-how diversi. In ottica più operativa, se guardiamo all'Italia, dove si trovano i gap più ampi (e quindi le maggiori opportunità d'investimento)? Io vedo soprattutto tre gap. Il primo è il residenziale per la fascia media: qui c'è un forte squilibrio tra domanda e offerta. Le case ci sono, ma sono troppo poche e troppo care per una larga parte della popolazione. Il mercato da solo non può risolvere: serve una partnership tra pubblico e privato, con incentivi che rendano sostenibile l'intervento dei capitali istituzionali. Il secondo gap riguarda le infrastrutture tecnologiche: pensiamo alla logistica evoluta e ai data center, asset ormai essenziali per l'econo-

mia digitale. In Italia, come in molti altri Paesi, la domanda cresce molto più velocemente dell'offerta. Anche qui, il potenziale di investimento è molto ampio. Infine, il turismo, un settore sempre cruciale in Italia. Un'opportunità enorme sta nell'hospitality, ovvero ospitalità e accoglienza. L'Italia ha un patrimonio unico ma disorganico. Manca una vera industria alberghiera nazionale, come invece hanno altri paesi dell'UE. Agevolare la nascita di catene italiane strutturate sarebbe decisivo, sia per attrarre turisti che per valorizzare il capitale immobiliare del Paese. I grandi investitori internazionali - fondi sovrani, assicura-

zioni, fondi pensione - si stanno già muovendo in questa direzione. Hanno le caratteristiche per anticipare i trend. In Italia, questa tendenza si sta diffondendo ma dovrebbe accelerare. Affidarsi solo a capitali stranieri non basta: serve un programma nazionale, con capitali domestici pronti a guidare la transizione urbana.

L'Europa è tornata più attrattiva in termini relativi. Molti investitori asiatici avevano sottopesato l'Europa e ora stanno riequilibrando. I mediorentali restano sempre molto focalizzati sugli Stati Uniti, ma questo non esclude investimenti in Europa. È più un riequilibrio di capitali, legato anche a logiche geopolitiche oltre che finanziarie. A livello di strategia, l'ottimale sarebbe canalizzare parte degli investimenti nel settore living (in tutte le forme, residenziale, studentati, hospitality) e il restante su uffici, logistica e data center. Mentre in termini di redditività, nello sviluppo, i rendimenti vanno dal 10% al 20%, a seconda del profilo di rischio: più è alto il rischio (es. progetti complessi), maggiore il rendimento atteso. Negli immobili a reddito, invece, la percentuale varia tra il 5% e l'8,5%, in base alla durata dei contratti, alla posizione e alla tipologia dell'immobile.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

La Camera di Commercio di Cuneo ha ricevuto uno dei più importanti riconoscimenti nazionali nell'ambito del Fondo Perequativo 2021-2022 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro". Il progetto presentato dall'Ente si è classificato al secondo posto nella graduatoria nazionale stilata da Unioncamere, conseguendo il premio di € 75.000.

"Il premio rappresenta un importante traguardo per la nostra Camera e, soprattutto, un riconoscimento del valore e della dedizione del nostro personale. All'inizio di questo mandato ho indicato i giovani come la prima linea strategica alla quale guardare, per costruire un futuro che sappia valorizzare le nuove generazioni, fornendo loro strumenti e competenze concrete per affrontare il mercato del lavoro in continua evoluzione - afferma il presidente Luca Crosetto - Questo premio sarà per il nostro Ente un ulteriore incentivo a lavorare in rete per sviluppare sinergie positive tra imprese, innovazione e formazione, a beneficio di tutto il territorio."

Questo successo è il riconoscimento dell'impegno e della capacità del personale camerale dedicato a sviluppare iniziative e progetti con le istituzioni scolastiche per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e delle imprese, promuovendo, in sinergia con le associazioni datoriali, i partner territoriali e il sistema camerale nazionale, l'inserimento lavorativo dei giovani e sostenendone l'imprenditorialità attraverso percorsi formativi mirati, strumenti digitali innovativi e iniziative di orientamento. Tra le attività che maggiormente hanno contribuito al riconoscimento si evidenziano:

- Roadshow "Sportello Nuove Imprese": incontri presso gli istituti scolastici per presentare agli studenti le opportunità imprenditoriali locali e i servizi camerali a supporto dell'autoimprendito-

rialità, inclusa la piattaforma dedicata.

- "Startup School: il tuo viaggio imprenditoriale": per-

corso formativo realizzato in collaborazione con l'Incubatore del Politecnico di Torino (I3P), che guida gli

studenti nella concretizzazione delle proprie idee imprenditoriali attraverso attività laboratoriali.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO PREMIATA DA UNIONCAMERE

Un riconoscimento nazionale per il progetto a favore dell'occupazione giovanile



La Camera di Commercio di Cuneo

PROGETTO «METTERSÌ IN PROPRIO»

Trasformare un'idea in un progetto concreto

Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso Mip - Mettersi in Proprio. Con Mip avrai l'opportunità di trasformare l'idea in un vero e proprio progetto. Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove

una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, gratuitamente, per definire, sviluppare e realizzare la tua impresa o la tua attività professionale.

La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Pie-



monte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee! Per approfondire: www.mettersinproprio.it

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Dichiarazione congiunta e 5 per mille

In caso di 730 presentato in forma congiunta, i coniugi devono effettuare un'unica scelta per il 5 per mille?

Con la dichiarazione congiunta, i rimborsi (o le trattenute nel caso ci sia un debito fiscale) vengono effettuati dal sostituto d'imposta del coniuge che è stato indicato come "dichiarante". La forma congiunta non comporta nessun obbligo per i due coniugi di fare un'unica o identica scelta per la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille. Quindi, ciascuno potrà esprimere liberamente la propria opzione. Se la dichiarazione in forma congiunta è presentata tramite un Caf o un professionista, le schede per destinare l'8, il 5 e il 2 per mille dell'Irpef sono inserite dai coniugi in due distinte buste, anche se non si compie nessuna scelta. Se il 730 viene presentato direttamente tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate, ciascun coniuge provvede da sé in fase di compilazione.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'Irpef non sono in alcun modo alternative tra loro e possono, pertanto, essere tutte espresse e non determinano maggiori imposte dovute.

Il cinque per mille può essere destinato ad una specifica finalità, che sono così individuate: sostegno degli enti del Terzo Settore; finanziamento della ricerca scientifica e dell'università; finanziamento della ricerca sanitaria; finanziamento delle attività di tutela dei beni culturali e paesaggistici; sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza; sostegno alle Associazioni Sportive Dilettantistiche; sostegno degli enti gestori delle aree protette.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui vuole destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'Irpef, altrimenti la quota verrà ripartita fra gli enti in maniera proporzionale rispetto alle "preferenze" ricevute.



IL TRAINO È DOVUTO ALLA CRESCITA DELL'EXPORT CHE NEL 2024 SFIORA GLI 11,2 MILAIRD DI EURO

Aumenta dello 0,6% l'occupazione nel Cuneese

In base alle stime ricavate a partire dai dati Istat, nel 2024 la provincia di Cuneo ha generato un Pil a valori correnti di oltre 23,4 miliardi di euro, circa il 14,7% di tutta la ricchezza prodotta in Piemonte e l'1,1% di quella nazionale. A livello di dinamica, l'ultimo anno ha registrato una decelerazione del ritmo di crescita: il valore aggiunto è risultato, infatti, stabile rispetto all'anno precedente. La quota maggiore del valore aggiunto cuneese deriva, anche nel 2024, dalle attività dei servizi (62%) che hanno evidenziato una dinamica stazionaria rispetto all'anno precedente. Decisamente inferiore il contributo dell'industria in senso stretto, pari al 27% del totale, aumentato dello 0,2% rispetto al 2023, le attività delle costruzioni, che producono il 7% del valore aggiunto, hanno registrato uno sviluppo dell'1,6%, mentre il settore agricolo ha, invece, subito una flessione del 4,4% del valore aggiunto prodotto. La progressione del comparto manifatturiero trova conferma nella dinamica esibita dalla produzione industriale, cresciuta dell'1,4% rispetto al 2023, a fronte della dinamica negativa registrata a livello regionale (-0,8%). Allargando il campo di osservazione all'intero sistema economico cuneese il 2024 conferma la tendenza al progressivo ridimensionamento del tessuto imprenditoriale provinciale, in atto ormai da oltre un decennio sia a livello locale che regionale. Il registro imprese della Camera di commercio di Cuneo conta, a fine 2024, 64.840 sedi d'impresa e 80.748 localizzazioni (comprendenti di unità locali) confermando, per la Granda, il secondo posto a livello regionale dopo Torino, con un'incidenza del 15,5% sul totale delle sedi registrate in Piemonte.



Il tasso di occupazione nella Granda nel 2024 raggiunge il 70,5%, contro il 69% a livello regionale

Nel periodo gennaio-dicembre 2024 sono nate 3.388 nuove iniziative imprenditoriali, a fronte di 3.581 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Queste dinamiche hanno restituito, a fine anno, un saldo negativo di 193 unità, corrispondente a un tasso di crescita del -0,3% (-0,09% a livello regionale). A livello settoriale il 2024 ha registrato un'evoluzione positiva per i comparti dei servizi diversi da 7 commercio e turismo (al-

tri servizi; +1,9%), turismo (+1,4%), costruzioni (+0,3%) e industria in senso stretto (+0,3%). Le attività dell'agricoltura (-2,1%) e del commercio (-1,8%) hanno, invece, scontato pesanti contrazioni delle rispettive basi imprenditoriali. Per quanto riguarda l'export, malgrado il protrarsi dell'instabilità economica e politica generata dai conflitti internazionali, nel 2024 ha proseguito nella sua crescita, in controtenden-

za rispetto a quanto registrato a livello complessivo regionale (-4,9%), sfiorando gli 11,2 miliardi di euro (+5,2% rispetto al 2023). Nello stesso periodo il valore delle importazioni di merci è stato pari a 5,8 miliardi di euro, anch'esso in aumento rispetto all'anno precedente (+7,4%), generando un saldo della bilancia commerciale che fa segnare la cifra record di oltre 5,3 miliardi di euro. La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel 2024 è il risultato di andamenti disomogenei nei vari settori di specializzazione. Con una quota del 36,3% e una crescita su base annua del valo-

re delle esportazioni del 7,6%, il comparto dei prodotti alimentari e bevande ha rappresentato il principale traino delle vendite cuneesi oltre confine. Il settore dei mezzi di trasporto, pur avendo registrato una flessione del valore di merci esportato (-1,8%), si conferma al secondo posto per quota generata (16,2%), seguito dai macchinari ed apparecchi n.c.a. (14,0%), che grazie all'ottima performance messa a segno nel corso del 2024 (+10,6%) hanno scalzato dalla terza posizione gli articoli in gomma e materie plastiche (13,2%, +2,5% rispetto al 2023). Tra gli altri comparti, spicca la progressione del 32,3% delle vendite all'estero di prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, mentre quelle di legno e 8 prodotti in legno subiscono una flessione su base annua del 5,5%. Il bacino dell'Ue-27 post Brexit assorbe il 62,0% delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2024, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai mercati situati al di fuori dell'area comunitaria è destinato il restante 38,0%. Entrambi i bacini chiudono con una variazione tendenziale positiva, rispettivamente pari al 3,4% per i mercati comunitari e del 8,3% per i restanti Paesi. I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese

e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,0% e 13,6%. La Francia ha evidenziato una flessione del 3,4%, mentre il mercato tedesco cresce del 2,3%. Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 6,3% e il 5,1% dell'export complessivo. Gli USA hanno registrato una crescita del 3,5%, mentre il Regno Unito di +0,4%. Buone notizie provengono anche dall'analisi dei dati relativi al mercato del lavoro provinciale. Dopo il calo registrato nel corso del 2023, nel 2024 il numero degli occupati è tornato a crescere, raggiungendo quota 263mila (+0,6%). A crescere è stata, inoltre, la fetta di lavoro dipendente (+2,7%), mentre quella indipendente ha registrato un nuovo calo (-4,8%). Il consolidamento della base occupazionale trae origine dall'aumento degli occupati nel commercio (+13,7%) e negli altri servizi (+1,6%), a fronte della stabilità manifestata dall'industria in senso stretto e dalle contrazioni subite dalle attività edili (-7,1%) e dell'agricoltura (-11,4%). Il tasso di occupazione è aumentato di 2 decimi di punto percentuale rispetto al 2023, portandosi al 70,5%, mantenendosi così su livelli superiori alle medie regionale (69,0%) e nazionale (62,2%).

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE FA SEGNARE UN -0,8%, MENTRE LE ESPORTAZIONI CALANO DEL 4,9%

L'economia piemontese rallenta nel 2024

In un contesto in cui l'economia globale, allentate le pressioni inflazionistiche degli ultimi anni e avviato il processo di graduale riduzione dei tassi da parte della politica monetaria, si stava orientando verso uno scenario di soft landing, l'insediamento della presidenza

Trump e il conseguente annuncio relativo alle imposizioni di misure tariffarie sulle importazioni statunitensi, hanno introdotto un marcato elemento di incertezza sistemica.

Il 2024 si è chiuso con una crescita del Prodotto interno lordo mondiale del 3,3%, due decimi di punto percentuale in meno rispetto al 2023, scaturita dalla lieve accelerazione delle economie avanzate.

L'espansione dell'economia italiana, di intensità analoga a quella registrata l'anno precedente, è stata sostenuta da un apporto positivo della domanda interna al netto delle scorte (+0,5%) e dalla domanda estera netta (+0,4%). Dal punto di vista settoriale, il valore aggiunto ha registrato un incremento significativo nel comparto agricolo (+2,0%), una crescita moderata nei servizi (+0,6%) e un'espansione contenuta nel settore industriale (+0,2%). La dinamica positiva dell'attività economica si è accompagnata a



Francia e Germania si confermano primo e secondo mercato di sbocco per le merci piemontesi. In ogni caso, le esportazioni verso i due paesi sono calate rispettivamente del 11,2% e del 5,9%

un rafforzamento degli input di lavoro e a una crescita dei redditi. La dinamica positiva esibita dal sistema economico nazionale è stata sostenuta da tutte le ripartizioni territoriali, passando dal **+0,6% delle regioni del Nord-Est al +0,9% di quelle del Centro**, con il **Nord-Ovest (+0,7%)** e il **Mezzogiorno (+0,8%)** che tra i due estremi. Le difficoltà vissute dal comparto industriale re-

gionale non hanno rappresentato un caso isolato, ma piuttosto una conferma di quanto si è osservato nel corso dell'ultimo anno a livello europeo e italiano. Nel 2024 l'area euro ha subito, infatti, una contrazione della produzione industriale del 2,5% rispetto all'anno precedente. Germania e Francia hanno segnato cali rispettivamente del 4,8% e dello 0,6%. Per il nostro Paese la flessione

della produzione manifatturiera si è attestata al -3,7%, in positivo invece la Spagna, +1,0%. In questo contesto, il tessuto industriale piemontese ha mostrato nel corso dell'intero 2024 evidenti segnali di sofferenza: la contrazione media annua della produzione è stata pari al -0,8%, segnando un cambio di rotta rispetto al trend positivo degli anni precedenti. Il calo produttivo è stato accompagnato da

flessioni sia sul fronte dei nuovi ordinativi (-0,3%), che del fatturato (-0,4%). Il Piemonte è storicamente una regione vocata all'export e di conseguenza influenzata dalle dinamiche dei mercati internazionali. La sua economia risulta più vulnerabile di altre alle fluttuazioni della domanda estera, ai cambiamenti nei tassi di cambio e alle condizioni economiche globali. La specializzazione in settori come quello dei mezzi di trasporto, che sta vivendo un periodo di profonda trasformazione, segnato da molteplici sfide a livello mondiale, e lo stretto legame con partner commerciali quali la Germania, tradizionalmente considerata la locomotiva d'Europa, ma che nell'ultimo anno ha attraversato notevoli difficoltà, hanno penalizzando la dinamica del commercio estero piemontese.

Nel 2024 il valore delle esportazioni di merci regionali si è attestato a 60,5 miliardi di euro, registrando un calo del 4,9% rispetto al 2023, anno in cui le vendite oltre confine di merci piemontesi avevano raggiunto i 63,6 miliardi di euro. Anche le importazioni hanno manifestato una contrazione lievemente meno intensa (-3,7%), raggiungendo i 45,3 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale, pari

a 15,3 miliardi di euro, si è confermato, dunque, ancora una volta di segno positivo. Se nel 2023 il Piemonte aveva segnato il risultato migliore tra le principali regioni esportatrici italiane, nel 2024 non solo ha evidenziato il calo più significativo, ma ha anche perso la quarta posizione a vantaggio della Toscana, regione che, invece, ha fornito il contributo più significativo per la tenuta dell'export nazionale.

I mezzi di trasporto, nonostante il calo medio annuo del 21,3%, rappresentano ancora il primo settore di specializzazione delle esportazioni piemontesi con una quota del 21,4%. Al secondo posto si colloca il comparto meccanico: la variazione registrata si è attestata al -0,6% sul 2023. L'alimentare, con oltre 8,6 miliardi di merci esportate nel 2024, occupa la terza posizione, evidenziando un incremento del 4,7% delle esportazioni. La filiera del tessile e abbigliamento, grazie a uno sviluppo delle vendite oltre confine del 7,5% si porta in quarta posizione, mentre la chimica segna una contrazione dello 0,9%. La principale area di destinazione delle vendite piemontesi all'estero è, anche nel 2024, quella comunitaria: tra gennaio e dicembre dello scorso anno, infatti, i Paesi dell'Ue-

27 hanno acquistato prodotti locali per 36,5 miliardi di euro, generando il 60,3% dell'export regionale, a fronte del 39,7% assorbito dai mercati extra Ue-27.

Per quanto accomunate dal segno meno, le dinamiche esibite dalle esportazioni nei due bacini di riferimento sono apparse di intensità differenti, con le seconde che hanno scontato una flessione più che doppia rispetto alle prime (Ue-27 -3,2%; Extra Ue-27 -7,3%). Francia e Germania si confermano primo e secondo mercato di sbocco delle merci piemontesi, generando rispettivamente il 15,3% e 13,3% del valore complessivo. Nel corso del 2024 entrambi i partner hanno ridotto il valore degli acquisti di prodotti locali, con le vendite dirette in Germania (-11,2%) che hanno, però, scontato una flessione di intensità quasi doppia rispetto a quelle destinate al partner transalpino (-5,9%). Gli Stati Uniti restano il terzo partner di riferimento dell'export piemontese, con una quota dell'8,3%, pur avendo registrato, nel corso del 2024, un calo superiore a quello medio regionale (-7,3%). Seguono Spagna, Polonia e Regno Unito, che hanno assorbito rispettivamente il 6,0%, 5,3% e 4,2% del valore delle vendite oltre confine di prodotti locali.

L'INVESTIMENTO COMPLESSIVO È PARI A 10,3 MILIONI DI EURO È FINANZIERÀ 353 PROGETTI

Il bando «Cantieri lavoro» una concreta opportunità per ripartire

La Regione Piemonte ha approvato la totalità dei 'cantieri di lavoro' richiesti dagli Enti che hanno partecipato al bando 2025. L'investimento complessivo è di 10,3 milioni di euro. Sono 353 progetti per permettere l'inserimento lavorativo di 1.363 persone in difficoltà all'interno degli enti pubblici locali (Comuni, Unioni di Comuni e organismi di diritto pubblico). Il finanziamento sarà assegnato in due tranche: la prima con 321 progetti per 1.282 lavoratori e lavoratrici. I contributi per restanti 32 cantieri (disoccupati over 45 e per persone con disabilità) e per ulteriori 66 lavoratori e lavoratrici, saranno formalizzati entro il mese di settembre.

I cantieri di lavoro costituiscono un'occasione di ripartenza per chi è da tempo fuori dal mercato del lavoro, contribuendo all'acquisizione e al consolidamento di competenze professionali e facilitando il reinserimento lavorativo. Il cantiere non instaura un



vero e proprio rapporto di lavoro tra il soggetto inserito e l'ente, ma rappresenta un'opportunità per entrambi: per il primo, un'integrazione al reddito e un'occasione di socializzazione e di apprendimento di competenze; per il secondo un supporto nella realizzazione di opere di manutenzione dei beni pubblici e di servizio alla

comunità.

Le attività affidate ai cantieristi sono infatti svariate e riguardano temi come ambiente, decoro urbano, servizi alle persone: si va infatti dalle opere di rimboschimento alla cura del verde pubblico, passando per il ripristino di strutture e di infrastrutture pubbliche (arredi urbani, strade) e alla tenuta e al rior-

dino di archivi comunali. I cantieri, inoltre, possono prevedere momenti di formazione, per offrire alle persone nuove competenze e prepararle a un eventuale loro re-ingresso nel mondo del lavoro. Sono quattro i tipi di cantiere previsti. Uno è rivolto alle persone disoccupate di almeno 45 anni, in condizioni di difficoltà socio-

economiche. Il secondo tipo si rivolge alle persone disoccupate con più di 58 anni, senza requisiti pensionistici. Un terzo si rivolge alle persone sottoposte dall'autorità giudiziaria a regime di restrizione della libertà personale, mentre il quarto tipo è destinato alle le persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato presso i Centri per l'impiego piemontesi. Le risorse stanziolate dalla Regione Piemonte per la copertura dell'intera programmazione 2025 dei cantieri ammontano a 10,3 milioni di euro (692.941 saranno stanziati nelle prossime settimane). Quest'anno il contributo regionale previsto dal bando disoccupati over 45 aumenta la quota di copertura dell'indennità riconosciuta ai cantieristi, passando dal 60% delle scorse edizioni all'attuale 80%. Per quanto riguarda invece i disoccupati over 58 e le persone in regime di restrizione della libertà la copertura è del 100%, mentre per

le persone con disabilità, oltre al 100% delle indennità sostenute, è prevista la copertura di ulteriori spese di tutti i servizi integrativi, come quelli relativi a pasti, trasporti e formazione. Il cantierista è impiegato per progetti che durano tra sei e dodici mesi e, durante questo periodo, non perde mai lo stato di disoccupazione. In provincia di Alessandria sono richiesti 109 lavoratori di cui: 9 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 49 disoccupati over 45, 44 disoccupati over 58, 7 lavoratori con disabilità. In provincia di Asti sono richiesti 100 lavoratori di cui: 63 disoccupati over 45, 33 disoccupati over 58, 4 lavoratori con disabilità. In provincia di Biella sono richiesti 20 lavoratori di cui: 1 lavoratore in regime di restrizione della libertà, 2 disoccupati over 45, 15 disoccupati over 58, 2 lavoratori con disabilità. In provincia di Cuneo sono richiesti 69 lavoratori di cui: 13 lavoratori in regime di restrizione della libertà,

6 disoccupati over 45, 42 disoccupati over 58, 8 lavoratori con disabilità. In provincia di Novara sono richiesti 121 lavoratori di cui: 6 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 32 disoccupati over 45, 72 disoccupati over 58, 11 lavoratori con disabilità. In provincia di Torino sono richiesti 768 lavoratori di cui: 24 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 246 disoccupati over 45, 440 disoccupati over 58, 58 lavoratori con disabilità. In provincia di Verbania sono richiesti 59 lavoratori di cui: 1 lavoratore in regime di restrizione della libertà, 25 disoccupati over 45, 33 disoccupati over 58. In provincia di Vercelli sono richiesti 36 lavoratori di cui: 2 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 18 disoccupati over 45, 16 disoccupati over 58. Le persone interessate a partecipare ai cantieri possono rivolgersi al proprio Centro per l'impiego di riferimento.

L'ANALISI È STATA SVOLTA DA INFOCAMERE

Torino prima in Italia per sale da ballo

L'Italia del tempo libero è un mosaico di imprese che, tra sport, mare, cultura e divertimento diurno e notturno, compongono un'offerta capillare e variegata.

Secondo l'analisi di Unioncamere-InfoCamere su dati Movimprese, al 30 giugno 2025 si contano 41.451 attività impegnate in settori che spaziano dalle esperienze outdoor alla vita notturna, dai grandi eventi alle attrazioni locali. E Torino riesce a dire la sua in diversi settori.

Il cuore del comparto batte soprattutto nelle attività legate all'intrattenimento e divertimento (dalle tradizionali giostre ai servizi di animazione di feste; passando per la gestione di altre attività più innovative come escape room, laser game, campi di airsoft e paintball) che con 9.068 imprese (21,9% del totale) guida

la classifica a livello nazionale. Seguono le organizzazioni sportive ed eventi con 7.944 attività (19,2%), segno del radicamento dello sport organizzato nella vita sociale e turistica del Paese, e la gestione di stabilimenti balneari con 7.352 imprese (17,7%), vero presidio dell'immaginario estivo lungo le coste dello stivale. Appena sotto il podio si collocano i centri di fitness (5.771 attività, 13,9%), che intercettano la crescente domanda di benessere e di buona forma fisica, e le discoteche e sale da ballo (3.236 imprese, 7,8%), che mantengono un ruolo di primissimo pia-

no nella vita notturna e nell'intrattenimento urbano e turistico dell'Italia. Importante anche il contributo della gestione di apparecchi di intrattenimento (sale giochi, ecc.), che con 3.984 attività (9,6%) completano l'offerta ludica diffusa sul territorio. Seguono le altre attività sportive (2.250 imprese, 5,4%), che comprendono discipline e pratiche non inquadrare nei segmenti principali (ad esempio: arbitri, giudici e cronometristi; autodromi, cinodromi, ippodromi e maneggi; riserve di pesca e di caccia sportive o attività connesse all'addestramento di animali per lo

sport o l'intrattenimento), e i parchi di divertimento/tematici (1.039 strutture, pari al 2,5%), attrazioni che uniscono spettacolo, tempo libero e valorizzazione delle risorse territoriali. A livello regionale, Lombardia (5.599 imprese), Lazio (4.240) e Campania (4.076) dettano il passo. La Lombardia domina nello sport organizzato, il Lazio brilla nei centri di fitness e nelle attività collegate, mentre la Campania si impone nel panorama dell'intrattenimento. Nel dettaglio, nei centri di fitness la Lombardia è al primo posto con 1.133 attività (19,63%), seguita dal Lazio (550) e



dalla Campania (529). Per quanto riguarda le organizzazioni sportive ed eventi, la Lombardia guida con 1.668 impre-

se (21,0%), davanti a Lazio (1.034) ed Emilia Romagna (856). Anche nelle altre attività sportive la Lombardia mantiene il primato con 382 attività (16,98%), seguita dal Lazio (279) e dalla Toscana (195). Passando ai parchi di divertimento e tematici, Lazio e Campania sono quasi appaiate con, rispettivamente, 103 e 102 strutture, mentre la Puglia segue con 90. Nelle discoteche e sale da ballo, la Lombardia è in testa con 496 imprese (15,33%), seguita dalla Toscana (329) e dall'Emilia Romagna (317). La gestione di stabilimenti balneari vede invece l'Emilia Romagna al vertice con 1.048 attività (14,25%), davanti a Toscana (918) e Liguria (807). Nel settore degli apparecchi di intrattenimento - sale giochi e simili -

la Campania è nettamente prima con 661 imprese (16,59%), seguita da Sicilia (398) e Lombardia (485). Infine, nelle altre attività di intrattenimento e divertimento la Campania conferma la propria leadership con 1.217 attività (13,42%), davanti a Lombardia (1.159) e Sicilia (965). A livello provinciale, nei centri di fitness guida Milano con 430 attività, seguita da Roma (419) e Napoli (284).

Per le organizzazioni sportive ed eventi sportivi Roma è prima con 849 imprese, seguita da Milano (473) e Torino (341). Nelle altre attività sportive, la capitale d'Italia è ancora in testa con 217 attività, davanti a Milano (134) e Firenze (56). I parchi di divertimento e tematici vedono Roma al primo posto con 76 strutture, seguita da Napoli (48) e Lucca (14). Nelle discoteche e sale da ballo primeggia Milano con 209 imprese, seguita da Torino (121) e Firenze (61). La gestione di stabilimenti balneari incorona Savona con 445 attività, seguita da Lucca (400) e Rimini (409).

Per le sale giochi, Napoli è al vertice con 357 attività, davanti a Roma (294) e Cosenza (66). Infine, nelle altre attività di intrattenimento e divertimento guida Roma con 717 imprese, seguita da Napoli (614) e Milano (439).

PRESENTATO IL BILANCIO SOSTENIBILITÀ 2024

Nord Ovest Spa ottiene la medaglia d'oro EcoVadis

Nord Ovest Spa realtà di eccellenza nel panorama delle spedizioni e della logistica nazionale e internazionale, fondata nel 1975 a Cuneo, rafforza il proprio impegno verso la sostenibilità presentando il bilancio di sostenibilità 2024.

Per l'occasione la società ha annunciato l'ottenimento della Medaglia d'Oro EcoVadis, riconoscimento internazionale che attesta l'eccellenza delle performance ambientali, etiche e sociali dell'azienda. Un risultato che colloca Nord Ovest tra il 5% delle aziende più virtuose a livello globale secondo i criteri ESG (Environmental, Social, Governance), e che rappresenta un importante traguardo nel percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'azienda. La valutazione EcoVadis ha premiato in particolare la solidità delle policy ambientali, l'adozione di pratiche responsa-



bili lungo tutta la catena del valore e l'impegno concreto verso il benessere delle persone e delle comunità in cui Nord Ovest opera.

«La medaglia d'oro EcoVadis è per noi motivo di orgoglio e, al tempo stesso, uno stimolo a proseguire con ancora maggiore determinazione nella direzione tracciata. Per Nord Ovest, la sostenibilità non è un progetto a termine, ma un pilastro strategico che guida ogni nostra decisione industriale e organizzativa», dichiara Valentina Mellano, Ceo di Nord Ovest.

L'annuncio della Medaglia d'Oro EcoVadis coincide con la pubblicazione della seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Nord Ovest, redatto secondo i criteri Esrs (European Sustainability Reporting Standards) e che integra un'analisi di doppia materialità, valutando sia l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente e sulla società, sia i rischi e le opportunità finanziarie legati ai fattori Esg.

SI VALUTANO LE CONSEGUENZE DELLE TEMPERATURE DELL'ESTATE 2025

Caldo anomalo: l'allarme di Coldiretti per i kiwi e gli alpeggi

Un caldo anomalo, con notti tropicali dove la temperatura media, per settimane, non è mai scesa sotto i 20 gradi. Tutto questo ha impattato negativamente non solo sulla quotidianità umana, ma ovviamente anche sulla natura e, per esteso, sull'agricoltura. Una situazione estrema, sulle cui conseguenze a lungo termine ha commentato anche Coldiretti Piemonte.

Continuano infatti le difficoltà per il settore agricolo dovute alle alte temperature delle ultime settimane e all'assenza di precipitazioni in alpeggio: situazione climatica che sta causando scarsa disponibilità di foraggi e, in alcune situazioni, difficoltà nell'approvvigionamento di acqua per abbeverare gli animali.

“Come ci confermano anche le associazioni dei malgari ADIAL-PI e AREMA – sottolinea Bruno Mecca Cici, vicepresidente Coldiretti Piemonte con delega alla zootecnica – molti allevatori si troveranno costretti in tempi brevi a demonticare anticipatamente le proprie mandrie, rispetto a quanto programmato, con conseguenti ulteriori costi di approvvigionamento dei foraggi”

“Con la demonticazione anticipata gli allevatori rischiano inoltre di rimanere esclusi dalle premialità previste dalla Domanda Unica e dagli interventi del CSR per non aver rispettato i periodi minimi di pascolamento previsti - aggiungono Cristina Brizzolari, presidente di Coldiretti Piemonte, e Bruno



Rivarossa, monregalese delegato confederale - È fondamentale per tanto che la Regione riconosca le condizioni di forza maggiore e circostanze eccezionali, che consentano di derogare ai periodi minimi di pascolamento, avviando le relative procedure che consenta-

no la demonticazione anticipata, senza incorrere in penalizzazioni in merito ai premi comunitari”. Danni per la zootecnica ma anche per le coltivazioni, con un'attenzione particolare a quelle di kiwi, che nel cuneese hanno sempre trovato terreno fertile.

Le alte temperature raggiunte nei mesi di giugno e luglio stanno mettendo in grande difficoltà una delle coltivazioni frutticole simbolo del territorio piemontese, il kiwi, che interessa una superficie di 3168 ettari, con 1661 aziende agricole e una produzione di

82000 tonnellate (dati fine 2024). Coldiretti Piemonte ha evidenziato con una lettera a Regione Piemonte e all'assessorato competente in particolare la situazione di emergenza.

L'anomalo caldo torrido registrato a partire da giugno sta facendo collassare, soprattutto nelle ultime settimane, numerosi impianti di kiwi, con un'ulteriore diffusione della cosiddetta “moria”. Tale fenomeno si è manifestato a partire dalla fine di luglio e, purtroppo, sta interessando anche portainnesti che dovrebbero essere maggiormente resistenti a tale fitopatologia.

“La situazione critica delle ultime settimane – spiega Enrico Nada, vicepresidente di Coldiretti Piemonte con delega al settore frutticolo – rischia di rendere necessario e inevitabile estirpare in toto o in parte gli appezzamenti colpiti: in caso di estirpazione non solo verrà compromessa fortemente la produzione regionale della campagna 2025, ma anche, inesorabilmente, quelle dei prossimi an-

ni” “Vista tale emergenza, che purtroppo si sta ancora evolvendo in senso negativo, chiediamo alla Regione di porre attenzione a tale problematica – aggiungono Cristina Brizzolari, presidente di Coldiretti Piemonte, e Bruno Riva-rossa, delegato confederale - sia valutando la possibilità di accedere a fondi specifici regionali o nazionali per i produttori colpiti, sia attraverso la convocazione di un apposito incontro per approfondire in sede istituzionale la problematica”.

Un cambiamento climatico, insomma, che ormai si ravviva in ogni aspetto delle produzioni e le cui ricadute potrebbero, in un futuro non lontano, coinvolgere l'intera filiera agroalimentare e arrivare sulle tavole dei consumatori. Forse è troppo tardi per attuare un'inversione di rotta, ma resta il margine per porre un freno ai danni, con l'impegno e la buona volontà dell'intera collettività, prima che diventi troppo tardi per tutti,

LA GRANDA SI CONFERMA SOSTENIBILE E VIRTUOSA

«Spighe Verdi»: salgono a 10 i Comuni cuneesi insigniti del prestigioso riconoscimento

Con due nuove entrate e otto conferme la provincia di Cuneo anche quest'anno si colloca in vetta alla speciale classifica nazionale dei Comuni “Spighe Verdi”, il programma della FEE – Foundation for Environmental Education in collaborazione con Confagricoltura. Ad Alba, Bra, Castiglione Falletto, Centallo, Cherasco, Guarene, Monforte d'Alba e Santo Stefano Belbo si aggiungono, per la prima volta, anche le amministrazioni di Chiusa di Pesio e Narzole.

“In un'ottica di sensibilità sempre più forte verso la sostenibilità, il territorio cuneese si dimostra ancora una volta molto attento e i numeri di questa edizione di Spighe Verdi e del turismo, in generale, sono lì a testimoniare – evidenzia Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo –. Alla base di questi riconoscimenti, però, c'è il grande lavoro quotidiano svolto dalle aziende agricole e dalle amministrazioni locali. Questo premio certifica proprio questo virtuosismo e auspichiamo che nei vari circuiti di promozione delle nostre aree, a tutti i livelli, venga valorizzato sempre di più, facendone un ulteriore strumento importante di riconoscibilità internazionale della provincia di Cuneo”.

“Il nostro territorio si conferma ambizioso dal punto di vista turistico e capace di attrarre sempre nuovi interessi, grazie alla forte attenzione all'ambiente e qualità della vita che si può respirare visitando la maggior parte dei Comuni con una spiccata vocazione rurale – dichiara Fa-

bio Fogliati, referente per Confagricoltura Cuneo del progetto “Spighe Verdi” -. Il riconoscimento premia il ruolo fondamentale delle imprese agricole, in prima linea nel promuovere uno sviluppo sostenibile prendendosi cura della conservazione del territorio e, come Confagricoltura, affianchiamo le amministrazioni interessate in tutto l'iter previsto dalla FEE – Foundation for Environmental Education per giungere al premio. Auspichiamo che, di anno in anno, possano aumentare ancora le località che desiderano partecipare all'iniziativa per vedere così riconosciuto un sistema di valori e prassi che è già realtà e merita di essere valorizzato non solo per una doverosa promozione, ma anche per ringraziare chi vive e lavora in questi territori unici”.

Nella fase di valutazione portata avanti dalla Commissione hanno dato il loro contributo diversi Enti istituzionali, tra cui il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste; il ministero per il Turismo; il CNR; i Carabinieri



ri e Confagricoltura. Alcuni indicatori presi in considerazione sono stati: la partecipazione pubblica; l'educazione allo sviluppo sostenibile; il corretto uso del suolo; la presenza di produzioni agricole tipiche, la sostenibilità e l'innovazione in agricoltura; la qualità dell'offerta turistica; l'esistenza e il grado di funzionalità degli impianti di depurazione; la gestione dei rifiuti con particolare riguar-

do alla raccolta differenziata; la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti sul territorio e del paesaggio; la cura dell'arredo urbano; l'accessibilità per tutti senza limitazioni. Questi sono solo alcuni degli indicatori che guidano il programma e che saranno suscettibili di variazioni, in un'ottica di miglioramento continuo e di massimo coinvolgimento dei Comuni italiani.

“Spighe Verdi” è promosso e organizzato dalla FEE – Foundation for Environmental Education, che rilascia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere, e pensato per guidare i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. È tutto il Piemonte a vedere riconosciuto l'impegno e il valore delle proprie amministrazioni e imprese agricole con il premio che è andato ai Comuni di Acqui Terme, Canelli, Carignano, Gamalero, Gavi, Poirino, Pralormo e Volpedo, portando la regione ad aumentare di cinque la quota 2024, con 18 riconoscimenti sui 90 assegnati in tutta Italia. Per accompagnare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema “Spighe Verdi”, la fondazione FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità.

CONFRAGRICOLTUA CUNEO COMMENTA IL DISEGNO DI LEGGE COLLEGATO ALLA LEGGE DI BILANCIO

Bene il «Coltivaitalia», ma serve più attenzione per frutta, mais e legno

“Frutta, mais e legno. Sono questi i principali settori al momento non adeguatamente presi in considerazione dal Disegno di Legge ‘Coltivaitalia’ approvato dal Consiglio dei Ministri a fine luglio e collegato alla prossima Legge di Bilancio. Riconosciamo l'impegno del Governo nel sostenere lo sviluppo e la competitività dell'agricoltura italiana con le misure in materia di semplificazione burocratica, incentivi all'innovazione tecnologica, sostegno all'agricoltura di precisione e promozione dell'export, ma allo stesso modo rileviamo come per alcuni comparti strategici del settore primario della provincia di Cuneo servano ulteriori e adeguate misure di sostegno”. Il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, sottolinea l'importanza del Piano governativo, ma evidenzia la necessità di alcuni correttivi al Ddl che, con uno stanziamento complessivo di un mi-

liardo di euro distribuito nel periodo 2026-2028, mira a rafforzare l'autonomia produttiva dell'agricoltura italiana, sostenendo in modo strutturale alcune filiere agroalimentari del Paese.

“Ben venga l'attenzione posta dal Governo al rilancio del settore zootecnico bovino e al ricambio generazionale – continua Allasia –, ma il Ddl non contiene nulla riguardo al comparto maidicolo che anche sul nostro territorio sta soffrendo da anni il calo drastico delle produzioni, pur rimanendo centrale nella produzione di eccellenze (carni, salumi e formaggi) tipiche e riconosciute. Basti pensare che a livello regionale, la produzione è calata in linea con il crollo della superficie totale coltivata, scesa del 40%, dai 194.807 ettari del 2012 ai 116.318 ettari del 2023. La provincia Granda conferma i numeri regionali con un calo della superficie coltivata passata



dai 61.040 ettari del 2012 ai 36.430 del 2023”. Nessuna misura neppure per la frutticoltura, che in Piemonte ha nella provincia di Cuneo il suo cuore pul-

sante dove sono oltre 15mila gli ettari coltivati (in particolare nell'areale di Saluzzo), né per la silvicoltura che in regione può contare su una superficie forestale pari al 10% di quella nazionale con la provincia di Cuneo che dispone di ben 280mila ettari di boschi. Troppo poco, poi, è previsto anche per il comparto vitivinicolo, che sta attraversando un momento complicato e necessita di strategie nuove per riprendere slancio sui mercati, o per contrastare la Peste Suina Africana, non facendo riferimento a un piano complessivo di sostegno agli allevamenti suinicoli colpiti.

In un periodo contraddistinto dall'incertezza determinata dall'introduzione dei dazi americani e dalle insufficienti risposte dell'Unione Europea, che anzi mira a ridurre di circa 86 miliardi di euro i fondi comunitari destinati alla prossima Politica Agricola Comune (PAC), nel settore c'è molto

interesse per le misure che verranno prese dalle autorità nazionali. Confagricoltura Cuneo auspica quindi che, nel corso dell'iter parlamentare, il provvedimento venga arricchito con interventi mirati agli ambiti attualmente esclusi, affinché il Ddl “Coltivaitalia” possa davvero rappresentare uno strumento di sviluppo per tutte le componenti dell'agricoltura italiana e locale. “Un miliardo di euro messo a disposizione in tre anni per il settore agricolo è un segnale importante e tempestivo, in un momento storico molto complicato – conclude il presidente Allasia –, ma servono correttivi per estendere e distribuire meglio le opportunità, così che nessun settore venga lasciato indietro e, soprattutto, ci auguriamo che l'Europa metta in atto un cambio di passo radicale rivedendo, per prima cosa, le proposte di taglio del budget della PAC”.

Cultura

Domenica 31 agosto, alle 17, sulla collina di San Nicolao a Rifreddo, in Valle Po, il cantautore Francesco Renga si esibirà in concerto, con un intenso viaggio musicale attraverso le sue hit più amate. Dopo il successo dello spettacolo di Francesco Gabbani in Val Varaita a luglio, Suoni delle Terre del Monviso, il festival nato dalla collaborazione tra Suoni dal Monviso e Occit'amo Festival, propone una nuova esperienza immersiva nelle bellezze naturali delle valli cuneesi, portando la musica in luoghi autentici, dove il paesaggio diventa parte integrante dell'esperienza artistica. Lì, nel piccolo gioiello naturale incastonato ai piedi del Montebacco, tra sentieri e scorci panoramici, la voce di Renga troverà un amplificatore naturale, trasformando il concerto in un dialogo a cielo aperto con le montagne.

Il tour estivo di Francesco Renga, dal titolo "Angelo-Venti", celebra i vent'anni dall'uscita di "Angelo", l'iconico brano con cui nel 2005 vinse il Festival di Sanremo. Renga, da oltre trent'anni, è una delle voci simbolo della musica italiana: un interprete che ha attraversato generi e stagioni senza mai perdere la sua cifra distintiva, quel timbro riconoscibile che abbraccia il pubblico al primo ascolto. C'è chi lo conosce per la potenza vocale capace di riempire un'arena, chi per la dolcezza con cui riesce a trasformare una ballata in un'emozione personale e segreta. Dai primi successi con i Timoria fino alla carriera solista, il suo percorso è costellato di brani diventati colon-



Il celebre cantautore omaggerà i 20 anni della hit «Angelo», uno dei suoi brani più amati e conosciuti. Lo spettacolo si terrà sulla collina di San Nicolao, raggiungibile a piedi, in bicicletta oppure tramite navetta

na sonora di momenti privati e collettivi. E il concerto sarà una grande festa che attraverserà questi grandi successi: da "Tracce di te" a "Vivendo adesso", passando per "Meravigliosa (la luna)", "Guardami amore" e tante altre perle di una carriera che ha saputo rinnovarsi senza tradire le proprie radici. Un'occasione unica per rivivere insieme emozioni senza tempo e celebrare una delle voci più grandi della musica italiana. Sarà un viaggio tra passato e presente, con arrangiamenti

pensati per esaltare sia la potenza che l'intimità della voce. Per preservare l'unicità dell'esperienza, l'area del concerto sarà raggiungibile esclusivamente a piedi, con un percorso su strada asfaltata accuratamente segnalato (600 m; +150 m di dislivello) di 15 minuti, oppure tramite navetta al costo di 3 euro a/r o, ancora, affittando una e-bike presso Valle Po Ebikes Rental Experience. Dopo aver lasciato il proprio mezzo in appositi parcheggi gratuiti presenti nel concentrico

di Rifreddo, è possibile procedere a piedi fino all'area dello spettacolo, con un percorso di 15 minuti su strada asfaltata di circa 600 metri, con 150 metri di dislivello. Il servizio navetta, per cui non è necessaria la prenotazione, parte da piazza della Vittoria - San Nicolao alle ore 14.00 fino a esaurimento posti. Contattando Valle Po Ebikes Rental Experience, infine, è possibile affittare un'e-bike per tutta la giornata del 31 agosto e raggiungere il concerto in autonomia o pedalando

ALL'INTERNO DEL CARTELLONE DI «SUONI DELLE TERRE DEL MONVISO»

Francesco Renga in concerto a Rifreddo

UN ALTRO INTRIGANTE GIALLO DELLA CUNEESE GRAZIA CASTIGLIONI

Tre fanti per una regina di cuori

L'inganno, condotto tra grovigli impensabili e che si nasconde persino dietro la maschera dell'amore; la doppiezza e l'ambiguità che si annidano nell'intreccio delle cinque storie noir che la Castiglioni ha raccolto nel giallo "Tre fanti per una regina di cuori", ci immergono in realtà che altro non possono avere se non conclusioni senza scampo, dove spesso la vittima è proprio "il furbo" di turno. "Forse poteva andar bene, aveva pensato [...]". Forse, quell'uomo, faceva al caso suo". Così, nel primo racconto (che porta il titolo della raccolta), Katharina si predispone ad adescare l'ignaro attore del suo piano perverso. Proseguendo con gli altri titoli, ci troviamo coinvolti di volta in volta in "verità" davvero assurde, dove le vittime incappano, loro malgrado, in frangenti insospettabili: e così salta fuori "il bellimbusto in odore di mafia" che non esita ad eliminare una testimone inconsapevole dei suoi traffici illegali; a seguire, l'uomo di successo che abbocca all'amo della sensuale e volubile Tatiana, ambiziosa ed arrivista, che lo colpirà negli affetti più profondi... Ed ancora, in uno scenario incantevole che dal giardino di una splendida dimora sotto la Basilica di Superga, diverrà teatro delle manovre d'un incallito architetto di speculazioni, più che di progetti, quando "una frattura sottile, quasi un'increspatura impercettibile, per un attimo, aveva incrinato quella perfezione algida

ostentata". Infine, è ancora un angelico sguardo... ma d'una Madonna di Filippo Lippi, a chiudere questa "cinquina di cuori", però questo è "così sereno, così lontano dagli orrori del mondo..." che davvero ci lascia perplesso, come chiusura dell'ennesimo intrigo, così ben architettato e beffardo nell'ambiente ambiguo di certe Gallerie d'Aste, che ci pare di essere lì, nell'atelier del pittore, quando, sconsolato, si accinge ad uscire. La Castiglioni, già docente al Liceo "De Amicis" di Cuneo, ha al suo attivo importanti riconoscimenti a livello nazionale. Tra i più recenti (febbraio 2025) è risultata 2 classificata al concorso Bitta Blue con il racconto "Il sogno di Svetlana" pubblicato sulla Guida e con "Margherita" è tra i 10 finalisti del concorso Giallo Valle (Gialli e noir ambientati in Valle Maira) pubblicati nell'Antologia Giallo Valle 2025 (ed. Nerosubianco). A maggio 2025, con il concorso "Amore per il Piemonte, amore per la Lombardia" viene inserita nell'Antologia "Tra le Alpi ed i laghi" (ed. Rudis) con il racconto "Sebastiano 1920". Il suo stile coinvolgente, pur nella complessità delle vicende folte di personaggi, consente al lettore un procedere spedito, incalzato sia dall'interesse per i vari protagonisti (sempre molto credibili) che delle ambientazioni dettagliate e persuasive.

Candida Rabbia

do in compagnia di una guida. Prenotazione obbligatoria al numero 371/5398670 (Alberto). In collaborazione con l'associazione di Guide Escursionistiche, Vesulus, l'iniziativa "Scopri Francesco Renga e la Valle Po"

propone infine la visita guidata alla borgata museale di Balma Boves nel vicino comune di Sanfront, la visita guidata ai resti del Monastero Maria della Stella a Rifreddo e la successiva salita al concerto di Renga. Per infor-

mazioni e prenotazioni visitare il sito www.vesulus.it o contattare il numero 349/8439091 (Alma). Per maggiori informazioni visitare i siti www.occiatamo.it e www.suonidalmonviso.it.

LE OPERE DI SISSI BEDODI

«La Vestale Imperatrice»

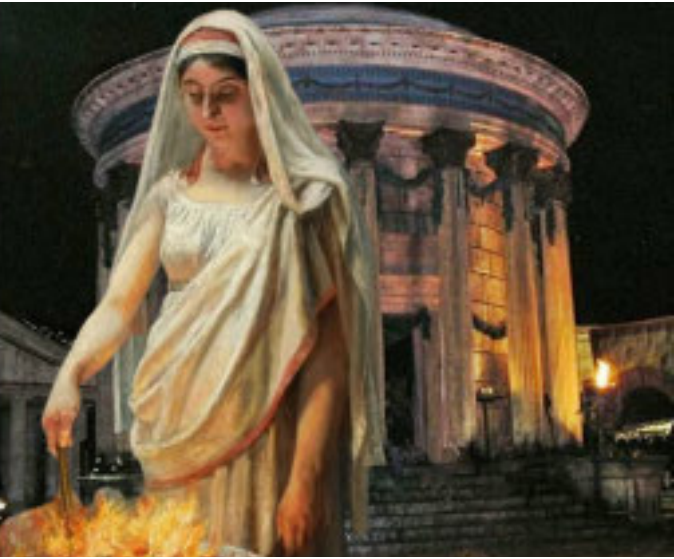
Sissi Bedodi è arrivata alla sua opera numero 57, la "Vestale Imperatrice", che riguarda la figura di Aquilia Severa, una Vestale che lo stravagante Imperatore Elagabalo tolse dal Tempio di Vesta, per sposarla, provocando in Roma uno scandalo enorme. Le sacerdotesse di Vesta infatti, per trent'anni dovevano mantenersi caste e celebrare i riti del loro sacerdozio, con mani ed animo puri, altrimenti attiravano maledizione e

sventure su Roma stessa e venivano punite con la sepoltura da vive, in una fossa del Campidoglio. L'Imperatore Elagabalo, che diceva di essere il dio Sole, sposò dunque abusivamente la Vestale Aquilia Severa nel 220, suscitando sconcerto fra i Romani; non ne ebbe figli, allora divorziò e si risposò, per poi risposarsi ancora con Aquilia; dopo che il sovrano venne ucciso nel 222, non abbiamo più notizie della ex-Ve-

stale, così sballottata (spero che non l'abbiano sepolta viva). Elagabalo si identificava con la sua divinità siriana, El-Gabal, che lui intendeva sostituire agli Dei di Roma; la famiglia di questo giovane strano e imprudente, dedito a tutti i vizi, oltre che alla sua particolare religione, proveniva per parte materna da Emesa in Siria, invece Settimio Severo, il fondatore della dinastia, era nato in Africa, a Leptis Magna. Una sommossa dei pretoriani, che espressero il malcontento di tutti, (il popolo, i senatori e l'esercito), assassinò Elagabalo. Sissi fantastica su questa vicen-

da, segue i tormenti di Aquilia, che vuole solo ritornare alla sua vita precedente lo sciagurato matrimonio, ricorrendo perfino ad una sosia che le assomiglia molto, quando Elagabalo torna a reclamarla come moglie. Accanto ad Aquilia, Sissi immagina che vi sia la fedele nutrice Sabella, la quale prevede il futuro dei personaggi e di Roma stessa. Sissi vi dà appuntamento alla sua opera numero 58, in cui si occuperà dell'Imperatore Giuliano l'Apostata, che da Cristiano (e destinato al sacerdozio) ridiventò Pagano e regnò dal 361 al 363.

Candida Rabbia



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **CUNEO** CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: **389 4306778**

Il nuovo volto dell’Italia nel passaggio dal fascismo alla repubblica

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

21 la puntata

Dalla citata relazione di Bocca: “[...] Entrati nelle camerate venivano immediatamente arrestati l’ufficiale Pedrocco (nдр: sottotenente Felice Pedrocco), capo del servizio informazioni, i sergenti Parisi e Joseffi, il Maresciallo Simeoni (nдр: Pietro Simeoni), criminale di guerra; il caporal maggiore Leonardi (nдр: Amedeo Leonardi), criminale di guerra, avendo opposto resistenza veniva eliminato a colpi di calci di fucili sulla testa. Questo procedimento contrario alle nostre norme di guerra è stato reso necessario per il fatto che non ea (nдр: era) possibile far uso delle armi da fuoco, ed a meglio dire di colpi d’arma da fuoco, per non destare l’allarme sino a che nella villa del Comando l’azione non fosse portata a termine. Nella villa del comando intanto la pattuglia ardita comandata dal volontario Mario G. (nдр: Mario Giuliani), penetrata di sorpresa nella camera del capitano tedesco Traiwein (nдр: qui il nome è scritto a mano) lo colpiva con due proiettili della pistola silenziosa. Visto che il capitano muoveva ancora il comandante Mario lo colpiva col calcio del Thompson. Il calcio si spezzava. Un altro uomo lo colpiva con una bomba a mano tedesca. Dando ancora segni di vita Mario, abbandonato il Thompson, si buttava addosso al capitano che intanto si era sollevato sul letto. Quest’ultimo, un vero colosso, riusciva a ributtare Mario quindi, con una pistola che teneva legata al polso, sparava un primo colpo errato, un secondo colpo di più probabile giustezza essendosi inceppata l’arma. Il volontario Mario intanto, riuscito a riprendere il Thompson, gli scaricava l’arma nel petto finendolo. Al piano superiore, intanto, veniva arrestato il Capitano Saba (nдр: Erminio Giulio Saba), criminale di guerra, braccio destro di Salvi. Il maggiore Mandrini, perfetta figura di cretino repubblicano, si arrendeva gettandosi ai piedi dei nostri. In altra stanza, dopo una breve ed inutile resistenza, si arrendeva il Capitano Del Rio (nдр: Pietro Del Rio), comandante del presidio e della compagnia. [...] I prigionieri sono ora in fase di istruttoria”. Le accurate ricerche svolte dall’ex partigiano Lino Toselli,

il quale ha ascoltato testimoni del luogo e partigiani che avevano partecipato all’azione, consentono di conoscere nei particolari quanto avvenne a Busca e ai militari prigionieri “processati” dai compagni di Bocca (“Cronache della Guerra Civile”, NovAntico Editrice, 2009): “A Busca c’è la 2ª Compagnia Anticarro della Divisione Littorio: 150 uomini, 8 ufficiali comandati dal capitano Pietro Del Rio, di Genova. Con loro c’è l’ufficiale di collegamento già istruttore del reparto in Germania, e già appartenente ai gruppi controcarro della Wehrmacht, il capitano August Trantwein. Il tedesco, con sei soldati italiani, alloggia sulla grande Piazza del Mercato, in Villa Elisa. I soldati e ufficiali italiani stanno nelle scuole, che pure si affacciano sulla piazza. Due settimane prima, la compagnia era stata divisa: un primo reparto, con sei ufficiali, era stato trasferito a Bra, mentre quelli di Busca restavano in attesa di raggiungerli per un probabile impiego al fronte, ormai prossimo alla pianura cuneese (nдр: ciò significa che Bocca si era semplicemente sognato di trovarsi in mezzo a quattrocento nemici). Il signor Tallone, che abitava vicino (in municipio), dice: ‘Lo sapevano di scappare in montagna perché molti avevano portato pacchi, zaini e valigie nelle case delle famiglie del paese con cui fraternizzavano, o delle piccole morosette che frequentavano.’ Un ufficiale, tal Pellegrini, tradisce, prendendo contatti con i partigiani della Valle Varaita (Brigata GL Saluzzo) e dando loro appuntamento per la notte in cui è di servizio al portone. Quaranta partigiani arrivano a piedi dalla Valle Varaita e, alle due di notte, Pellegrini li riceve, apre loro le porte ed indirizza Mario Giuliani a Villa Elisa per uccidere l’ufficiale tedesco. Fa entrare i partigiani nelle aule dormitorio e conduce Bocca e Macciaraudi (nдр: Amilcare Macciaraudi) agli alloggi degli ufficiali. Uccidono il tenente Felice Pedrocco ed il sergente (nдр: caporal maggiore) Amedeo Leonardi. Prendono prigionieri il capitano Del Rio ed il maresciallo Pietro Simeoni. Su due camion salgono una parte dei partigiani, i



Il partigiano Mario Giuliani

soldati disertori ed i prigionieri. Ripartono alla volta della Valle Grana. Altri partigiani tornano in Val Varaita a piedi. Circa la metà dei soldati rimane in caserma. A Pradlèves i partigiani di ‘Villa Triste’ torturarono per vari giorni il capitano Del Rio ed il maresciallo Simeoni. Quest’ultimo venne fucilato il 18 aprile 1945, mentre Del Rio fu trasferito, a guerra finita, in Valle Varaita e fucilato, a Melle, ai primi di maggio, insieme ad altri ufficiali repubblicani. Testimonianza del partigiano Antonio Marcia: ‘Il portone che dava sulla grande piazza era socchiuso, nessuno in agitazione. Il tenente ci aspettava e ci indicò le stanze dove

dormivano il comandante e gli altri ufficiali. Ci indicò pure la villa dove riposava il capitano tedesco. Il graduato fu ammazzato nel sonno da Giuliani con una mazzata in testa. Ufficiali e soldati furono portati nel cortile. Sui due camion salirono molti dei partigiani ed i disertori. L’altra metà tornò a piedi attraverso la Colletta di Rossana’ Tallone ricorda: ‘Fecero le cose in gran silenzio perché soltanto al mattino ci accorgemmo del fatto: Mancavano gli autocarri ed i fusti di benzina erano stati rovesciati. Mancavano una trentina di soldati e due ufficiali Anche i soldati di Villa Elisa erano spariti, con il defunto, simpatico e popolare, capitano



Bocca nel suo studio a Milano (Anni Settanta)



La stazione ferroviaria di Busca in un’immagine d’epoca

Tranvai (così lo chiamava la popolazione, che gli si era affezionata)’. Ne “La Resistenza nel Saluzzese”, alle pagine 76-77, Giorgio Bocca si compiacerà di narrare il proprio comportamento di fronte all’inerte Amedeo Leonardi e la sua uccisione, in questi termini: “Ai banditi non mi arrendo dice il repubblicano tirato giù dalla branda in canottiera e mutande. Cinque di noi attorno tre mitra due thompson; in mezzo il sergente fascista faccia da disperato, la catenina d’oro al collo i ginocchi nodosi. Gli punto l’arma sul ventre dove palpita, sotto il cotone leggero e lui me lo ripete in faccia che ai banditi non si arrende. Nel caricatore

ho venti pallottole grosse come nocchie, coperte di rame lucente, una contrazione dell’indice per scatenarle e chiudergli la bocca, ma non si può sparare questo è l’ordine, c’è anche un presidio tedesco in paese. Lui adesso sorride: un esaltato in canottiera e mutande e noi fermi sotto il peso delle cose che dovrebbero essere tumultuosamente. Un’ombra gli scende sul cranio, con un tonfo; scivola fra muro e branda; un lume a petrolio si rovescia sul pagliericcio che prende fuoco, vedo Ercole un po’ chino sull’uomo, impugna ancora a due mani il mitra per la canna come una clava”.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

Problemi di claustrofobia

Al bar interno della banca (bar per modo di dire, trattandosi di una stanza con vari distributori di bevande e tramazzini) si parlava del lavoro: “Eh, il lavoro è un gran toccasana! – faceva il rag. Pasquale Aniello. – Io ad esempio, quando mi trovo qui a sbrigare le pratiche bancarie mi dimentico dei guai famigliari. Lo sapete, no, la moglie che mi ritrovo!”. “Massì – aggiungeva il ventruto Fino Manzo, cassiere – tutto sommato meglio maneggiare soldi in banca che stare a casa a sorbirsi le paturnie della suocera, che purtroppo ha messo le tende da me e chi la schioda più!”. In un angolo il dott. Cosimo Trentacapilli, responsabile dell’Ufficio Fidi, ascoltava e taceva. Lui non trovava mol-

ta soddisfazione nel lavoro; e non perché non gli piacesse, ma perché soffriva di problemi alla prostata; il che lo costringeva a recarsi in bagno con una certa frequenza. Miserie umane! E dire che per il resto tutto andava a gonfie vele: stima da parte dei superiori, una moglie medico che si prendeva cura di lui, figli ben sistemati. Adesso poi era arrivata un’altra tegola: l’urologo gli aveva ordinato un ulteriore esame clinico. La moglie stessa lo aveva esortato: “Cosimo, è meglio che tu faccia la riso-

nanza magnetica, tanto per escludere qualsiasi dubbio”. “Dovrei dunque entrare in una specie di bara tipo Tac, per farmi bombardare da raggi e rumori?”. “Sì, ma la faccenda non dura più di mezz’ora ed è assolutamente indolore”. Il guaio era che il dott. Trentacapilli soffriva di claustrofobia: ultimamente gli aveva procurato ansia viaggiare in aereo, e cercava accuratamente di evitare gli ascensori condominiali, che lo mettevano in agitazione. Ora, trovarsi infilato come un salame in

un tubo d’acciaio senza la possibilità di muoversi.....Sì, poteva prendersi un calmante, ma chissà se sarebbe riuscito a resistere per la durata dell’esame! Si informò in Internet: il problema esisteva, e venivano elencati vari rimedi, da quelli preventivi come corsi di preparazione presso psicologi del comportamento od esperti di tecniche respiratorie, a quelli sul momento tipo respiri controllati e sedazione tramite calman-ti. La moglie gli disse: “Di che ti preoccupi? In ogni caso ti da-

rò un Tavor o un Lexotan, e vedrai che tutto filerà liscio. Su, non cominciare a cabalizzare, altrimenti le cose si fanno più grandi di quel che sono”. Eppure al funzionario di banca venivano i sudori freddi nell’attesa di quell’esame. Ma lo folgorò un’idea: siccome a tempo perso gli piaceva scrivere – oh, semplici quadretti di ciò che quotidianamente gli si squadrava davanti in quella sorta di fiera che era la banca, e che poi talvolta pubblicava su un giornale locale – pensò d’aver trovato la solu-

zione. “Macché respirazione e sedativi: allorché mi troverò disteso nel tubo, cercherò di costruire mentalmente un racconto, di quelli che ogni tanto butto giù per liberarmi dal tran-tran bancario e dar sfogo alla fantasia. Ecco, racconterò la storia d’un bancario che deve fare una risonanza magnetica alla prostata, però ha il problema della claustrofobia: come superarlo? Ebbene, mentre è sotto esame, si sforza di elaborare un racconto su questa sua esperienza: intanto il tempo passa e la prova clinica finisce”. Sarà servita questa ricetta? Mah, talvolta persino ideare e scrivere dei racconti serve a qualcosa.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Settembre: accendi la tua candela, accendi il futuro

Settembre è sempre stato un mese di passaggio. La leggerezza dell'estate lascia spazio alla concretezza dell'autunno, i giorni si accorciano, le agende si riempiono. È un tempo di nuovi inizi, di ritorni e di scelte. Per i giovani, questo snodo è ancora più decisivo: rientri a scuola o all'università, progetti di lavoro, primi passi verso l'autonomia. Eppure mai come oggi tanti ragazzi si sentono intrappolati in un presente immobile, incapaci di immaginare un futuro che li accenda.

Secondo recenti studi, solo un giovane su due guarda al domani con speranza. Gli altri vedono un orizzonte chiuso, una strada che sembra spegnersi prima ancora di essere percorsa. È un dato che fa riflettere: non parliamo soltanto di economia o di lavoro, ma di qualcosa di più radicale, che riguarda la vita stessa. La speranza non è un accessorio: è il respiro che permette di sognare, di desiderare, di progettare. Quando manca, tutto si appiattisce, i giorni diventano una sequenza grigia e indistinta. Come dice un proverbio cinese...

“È meglio accendere una candela che maledire l'oscurità.” Perché la speranza non nasce dal lamento o dall'attesa passiva, ma da un gesto che rischiarà, anche piccolo,



anche fragile. È lì che si accende il fuoco interiore, quello che permette di guardare avanti e di trasformare un presente fermo in un futuro che pulsa.

Eppure la speranza non si insegna con le frasi fatte. Non basta un post motivazionale, un “credi in te stesso” buttato lì. La speranza nasce solo da esperienze vive, quando ciò che facciamo lascia un segno reale. Le neuroscienze ci dicono che il cervello si rafforza grazie all'esperienza: ogni volta che una scelta porta a un risultato tangibile, i circuiti della motivazione si consolidano. È in quel momento che la fiducia nel futuro cresce.

Per questo sport, cultura, lavoro, volontariato non sono attività accessorie. Sono ve-

re e proprie palestre di crescita. Lo sport insegna la disciplina, la resilienza, la forza di rialzarsi dopo una caduta. La cultura offre linguaggi per interpretare la vita e per dare forma al caos interiore. L'impegno sociale mostra che la realtà non è immobile, che anche un piccolo gesto può trasformarla. Il lavoro, quando non è ridotto a stage vuoti o tirocini senza prospettiva, diventa responsabilità, costruzione, possibilità di incidere.

Tutto questo l'ho visto con i miei occhi partecipando alla Lilium Cup 2025, torneo internazionale di tennis ospitato al Country Club di Cuneo. In quei giorni ho respirato la passione e la motivazione di giovani atleti venuti da contesti diversi, tutti ac-

comunati da una carica incredibile. Li ho visti allenarsi con serietà, combattere punto su punto, mettere cuore e sacrificio in ogni scambio. Ma quello che più mi ha colpito è stato lo spirito che li animava: pur essendo avversari, sapevano sostenersi a vicenda, incoraggiarsi, aiutarli. Una comunità di competizione, sì, ma anche di Articolo Bisalta Settembre.pdf solidarietà. Non solo rivali, ma alleati, complici nel condividere fatica ed emozioni. È stato un segnale forte: la speranza per i giovani non è un concetto astratto, ma qualcosa che prende forma ogni volta che esistono spazi come questi, dove la passione diventa vita concreta e relazione.

Il problema, purtroppo, è che

spesso i giovani non trovano spazi in cui sentire davvero riconosciuto il loro valore. Perché le nuove generazioni, per affidarsi a figure di riferimento, hanno bisogno di percepire che la loro voce conta, che non sono pedine intercambiabili ma persone con qualcosa da dire e da offrire. Quando questo riconoscimento manca, cresce il rischio di smarrirsi in un presente vuoto; ma quando un ragazzo si accorge che ciò che fa è visto, accolto e apprezzato, allora la motivazione fiorisce e la speranza diventa palpabile.

Viviamo in un tempo in cui i social network illudono di offrire infinite possibilità. Scrolling, cliccare, ricevere like regala una gratificazione istantanea, una scarica di dopamina veloce, che però si consuma subito e lascia il vuoto. È un movimento apparente, non un'esperienza vera. Le neuroscienze parlano di “dopamina rapida”, che a lungo andare indebolisce la motivazione profonda. È questo il cortocircuito: i giovani sono immersi in un flusso di stimoli che sembra muoverli, ma che spesso non si traduce in crescita reale. E senza realtà, il fuoco interiore si spegne.

Per questo settembre diventa un'occasione simbolica. Non solo il ritorno alla routine, ma un tempo per riac-

cendere il motore interiore, per ritrovare passioni vere, esperienze che scaldano e danno direzione. Che sia uno sport vissuto con dedizione, un progetto culturale che emoziona, un impegno sociale che cambia davvero qualcosa, ciò che conta è percepire che la propria energia si traduce in impatto.

Ogni volta che un giovane vede che ciò che fa conta davvero, ogni volta che sente che il suo gesto lascia un segno, il fuoco cresce. E con lui cresce la speranza. Ma nessun fuoco resta acceso da solo: ha bisogno di ossigeno. Ed è la comunità a fornirlo. Scuole capaci di offrire esperienze concrete, aziende disposte a dare fiducia, istituzioni che sostengono l'autonomia, adulti pronti ad accompagnare senza soffocare.

La speranza non è mai un atto solitario: nasce nella relazione. Perché il fuoco dentro si alimenta quando trova riconoscimento fuori. Quando un ragazzo si sente visto, ascoltato, sostenuto, quella fiamma si trasforma in energia vitale, in movimento, in futuro. Settembre, allora, non è solo il ritorno alla routine, ma il tempo in cui scegliere di accendere nuove fiamme: nello sport, nella cultura, nel lavoro, nell'impegno sociale. Ogni gesto autentico diven-



La Dottoressa Carla Tosco

ta luce che orienta, calore che motiva, segno che resta.

La speranza non si insegna, si vive. È il risultato di un fuoco che si accende, di una passione che diventa scelta, gesto, progetto. Sta a noi creare gli spazi in cui questo possa avvenire: luoghi di sport Articolo Bisalta Settembre.pdf che uniscono, di cultura che parla al cuore, di lavoro che riconosce dignità, di impegno sociale che genera cambiamento. Il compito che abbiamo davanti è chiaro: aiutare i giovani a ritrovare motivazioni vere, a scoprire esperienze significative, a sentirsi protagonisti. Perché senza questa energia interiore non c'è futuro, ma con essa sì: con il fuoco acceso dentro, settembre diventa davvero l'inizio di una nuova stagione di speranza.

Perché, come ricorda l'antico proverbio, “È meglio accendere una candela che maledire l'oscurità.”

È il futuro dei giovani, e con esso il nostro, dipenderà proprio da quante candele sapremo accendere insieme.



il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}

HAI FAME
DI NOTIZIE

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

CULTURA E TRAIOZIONE A TAVOLA

Le melanzane al forno

Silvano Osella
La melanzana ormai, coltiva- ta dal lontano XIII sec. originaria dell ‘India, a diffe- renza di quelli troppo con- fusionari che raccontano del suo arrivo dopo la « con- quista di Cristoforo Colom- bo». Gli arabi hanno il drit- to di vantare la loro introdu- zione in Europa verso il VIII secolo. L’epoca in cui il loro scorribanda in Europa e so- prattutto nella Liguria e ver- so la Costa Azzurra passan- do nelle Alpi Marittime, era in quell’epoca all’ordine del giorno e qualche storico li confuse anche con bande di zingari perchè la pelle era colorata, ma non nera. Pec- cato che su quel periodo re- gna ancora molta confusio- ne, ma, le crociate spiegano esattamente il perché della storia.Interessante è analiz- zare la parola melanzana, da questa ricerca si spiegh- rebbe esattamente perchè il 1492 non ha influenzato, perchè melanzana è com- posta da mela e dalla voce araba badingian. In Italia è anche chiamata, storpian- do il nome esatto con pe- tronciano, petronciano, po- mo d’amore, resta comun- que di fatto;donata da una pianta suffruticosa della fa- miglia Solanacee, specie So-

lanum melongena. Impor- tante è rilevare che la sua parte edibile è del 92% e il suo valore calorico è solo di 18 calorie per 100 gr parte edibile. Da qui si deduce può essere indirizzata per alimentazioni ipocaloriche, ma il suo condimento , più è abbondante e maggior- mente è un pietanza golo- sa. Ottima risulta essere gri- gliata abbondantemente, poi come un mille foglie po- sizionata e farcita con cre- ma pasticcera e scaglie di cioccolato fondente, oppu- re sempre in versione di dol- ce, fare delle praline di cioc- colato fondente 99% farcite con polpa di melanzana gri- gliata e peperoncino in pol- vere, e poi ancora, fette di melanzana grigliata con re- lativa buccia, tagliate a 4 e immerse per 4/5 in ciocco- lato fondente 85% come pergli zest, ma non glassa- te.Uno spettacolo per il gu- sto, per la fantasia in forma e stile di pasticceria o cucì-



na. Un alimento, quest’esta- te a prezzi moderati, dalle quali si possono ottenere vere delizie per buongustai o per alimentarsi con gioia e fantasia e al bando i cibi pre- cotti o semilavorati.Questo ortaaggio è anche ricco di

potassio circa 230 mg e pen- sate la banana 410 mg, laa differenza abissale è la po- vertà di glicidi perciò può essere anche utilizzata dai diabetici se non con caren- zia di insufficienza renale. Ma per tutti quelli che ama-

no la cucina, la melanzana è famosa per la «Parmigiana» e le «Melanzane al forno far- cite con pecorino e castra- to» Spettacolo per le papille e gioia per chi ama il cibo d’arte. Queste ricette sono comuni, ma laboriose e so- prattutto nelle famiglie do- ve la mamma, moglie e so- prattutto nonna cucina per i propri commensali. Fami- glie sempre più rare perchè il volere essere e sapere e vo- lere dimostrare di sapere, ha fatto diventari molti critici della cucina, ma titolo ac- quisito dai punti delle tes- sere dei supermercati fre- quentati durante la settima- na. Difficile e volenteroso documentarsi, ma difficile criticare senza una base professionale e buon senso senza contaminazione emotiva. La melanzana cot- ta al forno fa ritornare ai tempi passati quando, in estate, dopo la cottura del pane nel forno a legna non si mettevano più le mele,

ma i vegetali in abbon- za e quelli che non si presta- vano per la conservazione in albarella.
MELANZANE AL FORNO (4 persone):
2 melanzane, 2 cipolle bion- de, 2 pomodori maturi, fo- glie di salvia, cerfoglio, timo serpillio, 100 gr fontina val- dostana (non tarocco o fon- tal), 1 cucchiaino olio extra- vergine, 2 rossi d’uova, 20 gr pan grattato, sale,pepe ne- ro e uno spruzzo di vino passito.
PREPARAZIONE : Mettete in una padella l’olio, e poi aggiungete la cipolla tritata finemente con le erbet- te sminuzzate, la polpa dei po- modori privi della pelle e la polpa tolta dalle due melan- zane tagliate a meta in ver- sione lunga. Cuote per cir- ca 20 minuti affinché sia ab- bastanza densa. Fate raf- freddare e aggiungete in una bastardella i due rossi d’uova, pan grattato, aaggiu- state a piacere di sale e pepe

nero, e per ultimo la fontina Valdostana tagliata a dadini piccolissimi. Lavorate ener- gicamente con un cucchiaino di legno e poi farcite le 4 mezzene. Prima di informare spruzzate con del vino passi- to e poi in cottura a 180° per almeno un oretta. Il forno dovrà già essere caldo e por- tato a temperatura. Se desi- derate potrete abbinare a del pane a fette, passato nel for- no per tre minuti e poi strofi- nato con aglio e condito con dell’olio extravergine d’oliva e un piccolo battuto di cap- peri sotto sale, cerfoglio. Na- turalmente assieme ad un calice di vino Nebbiolo gio- vane eo un Sizzano giovane, ma ottimo anche un vino Corvina da uve leggermen- te passite di un anno invec- chiato. Cibo, vino e buona compagnia, CVB, le tre lette- re che fanno invecchiare len- tamente e con gioia di vive- re ed essere, tutto rigorosa- mente all’insegna della ama- ta e difesa Italia.

«SALE E PEPE»



CORRENTE 1
Riflessione per la gente, anzi per la folla che segue acriticamente la “mainstream”, cioè la corrente pre- dominante: “Una cosa morta può seguire la corren- te, ma solo una cosa viva può andarle contro”. L’ha detto Chesterton.

CORRENTE 2
Una verità lapalissiana: per arrivare alla fonte, oc- corre nuotare contro corrente. Solo che nuotare contro corrente è sempre più fa- ticoso che farsene trasportare. E poi, al giorno d’og- gi, v’è ancora qualcuno che si preoccupa di trova- re la fonte, o le fonti, di ciò che legge o sente?

Angelo Giudici

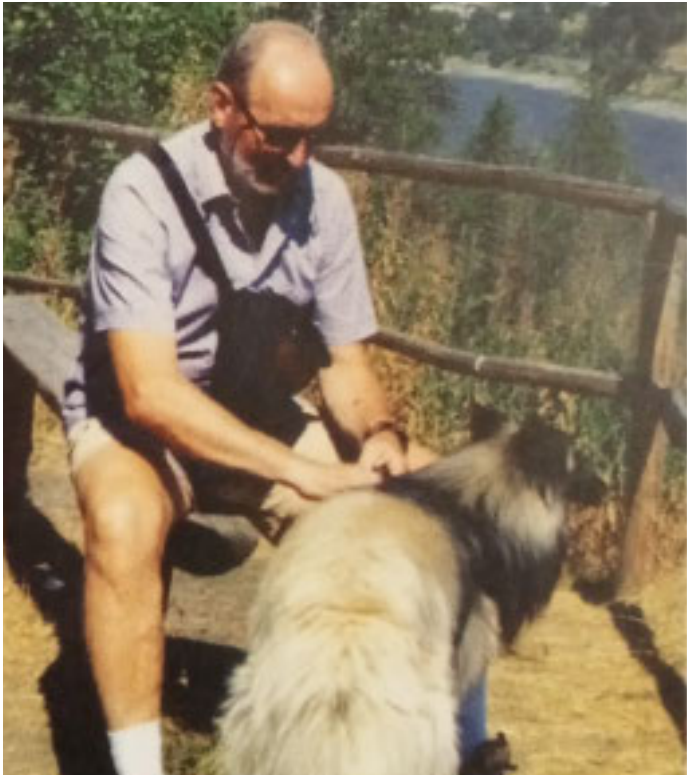
ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

A l’é mancaje n’aut tòch ‘d Piemont !

Tòjo Gulin, dël pais ëd Tònio Tavela, Racunis, e ‘d Cichin Paschètta, a formava con lor na bèla terna d’ass dla poe- sia piemontèisa.
A l’avìa ‘ncora parià na cui- ja da stampé adess për ij 40 agn ‘d mariage con Maria Paola . . .
Car Tòjo, i l’oma fèit mal ij cont, perchè t’ancontreu mach pi an lesand toe poe- sie e për fene la prefasson con ël magon acòl, an pa dla gòj che tante dle toe surtìe a l’han sempre savume dé . . . Toe poesie e toe conte, ch’a sbonavo coma ‘n cant da na sorziss senza fin, a re- sto a dine chi ch’it j’eri, fin-

a ‘n col “Autoritrat” butà ‘n Tò Armanch dè st’ann, l’omage ch’it pariavi për j’amis a San Silvest . . . archincà ‘nt la cuvertin-a 2025 con na cobia ‘d sigògne ant ël nì, angagià ‘dcò lor a fi- nilo da bin, con na ramaja ‘nt ël bèch.
Ma an resta, coma cadò, dzortut ësta fassin-a dè spi ‘d toa ultima cuija : bel sur- prèisa ch’it l’hès fane !
I vèddo nen l’ora, adess, ëd dësblela pian-pian sta pu- gnà ‘d toa istà bondosa, butà ‘nsema con lòn “Che ‘n quèich manera am fa bati ‘l cheur.

Candida Rabia



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

La scritta sull’acqua & «Il bicchiere mezzo pieno»

Julia Malmros è una scrittrice molto nota, i suoi gialli vendono centinaia di migliaia di copie e i lettori la amano incondizionatamente.
Julia se la cavava benissimo, ma pro- vava comunque un certo tormento per quell’esistenza così isolata. Ogni volta che si immergeva nella creazio- ne di una trama, il mondo e le sue preoccupazioni impallidivano men- tre le sue parole facevano apparire qualcosa che prima non esisteva, co- me per magia... Per una ex poliziot- ta che ha preso in mano la penna al posto del manganello è già uno splen- dido risultato. Ma quando le viene of- ferta l’occasione per fare il grande sal- to, quello che porta alla fama vera, Ju- lia decide di non farsela scappare: l’edi- tore di Millennium vuole affidarle il nuovo episodio della celebre saga e lei, lusingata, accetta, viste le sue limitate competenze informatiche, fonda- mentali per costruire una storia intorno al personaggio di Lisbeth Salander, le viene affiancato Kim Ribbing, un hacker dal pas- sato enigmatico e dall’aspetto che disorienta. Insieme forma- no una coppia disarmonica, ma l’attrazione tra loro è irresi- stibile, ma i contatti con l’editore non sono idilliaci, come Julia immaginava. Ferita, la scrittrice decide di sparire per un po’ e si ritira nella sua casetta su un’isola al largo di Stoc- colma. Il giorno di mezza estate Kim la raggiunge, ma il lo- ro brindisi al tramonto viene interrotto dai colpi di un’arma



mo thriller per John Ajvide Lindqvist che conserva quell’i- ronia capace di far “sorridere” il lettore in mezzo al buio che ha reso celebri i suoi romanzi horror, insieme ai temi della vulnerabilità degli adolescenti con la convinzione che l’amo- re e l’amicizia possano risolvere tutto (o quasi).....

John Ajvide Lindqvist
La scritta sull’acqua
Marsilio Editore
Pagine 512
Euro 21.00

“ Felicità “da una Panoramica dell’IA, è uno stato di profondo be- nessere interiore, caratterizzato da emozioni positive, gioia e un senso di soddisfazione e realizzazione per- sonale. Non è solo l’assenza di do- lore, ma una percezione soggettiva e un’esperienza emotiva ... Con «Il bicchiere mezzo pieno» l’Editore SONDA, nelle Edizioni – Libera- Mente, accompagna in un mondo pieno di problemi e cambiamenti dove , “Nessuno di noi nasce felice, specie d questi tempi, ma ognuno di noi può decidere di imparare “ .. ” Questa guida a fumetti mostra co- me prenderti cura della tua salute mentale e vivere con più serenità e fi- ducia. Una guida a fumetti verso una vita più felice e consapevole per co- noscere la psicologia positiva e usarla davvero, nella vi- ta di tutti i giorni. Quattro ex compagni di scuola si rin- contrano dopo anni a una festa di matrimonio e ini- ziano a confrontarsi su un tema universale: che cos’è la felicità? Pietro è convinto che stia nel successo profes- sionale ed economico, Damiano nella capacità di ac- contentarsi, mentre Sonia la considera una semplice il- lusione. Sarà Rebecca, la psicologa del gruppo, ad aiu- tarli a vedere le cose in modo diverso: la felicità si può imparare. Come? Allenandosi ogni giorno con stru- menti semplici come la gratitudine, il perdono, le emo-



zioni positive e imparando a rico- noscere quei pensieri che ci fanno vedere tutto storto. In un mondo pieno di problemi e cambiamenti, questa guida a fumetti mostra come prenderti cura della tua salute men- tale e vivere con più serenità e fidu- cia. Una guida a fumetti verso una vita più felice e consapevole, per co- noscere la psicologia positiva e usar- la davvero nella vita di tutti i giorni.. La felicità risulta un argomento che coinvolge e incuriosisce lo stesso Totò, in una famosa intervista con Oriana Fallaci “ ha espresso una visione della felicità come compo- sta da «momentini minuscolini» e «attimi di dimenticanza». In altre parole, secondo Totò, la felicità non è uno stato costante e duraturo, ma piuttosto un insieme di piccoli momenti in cui si di- menticano le cose negative. E poi il volume si “chiude “ con un epilogo intrigante e curioso ... per saperne di più sulla scienza della felici- tà : all’origine della psicologia positiva

Shankland - Marmion - Massot
Il bicchiere mezzo pieno
Sonda Editore
Pagine 136
Euro 18.00



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

Sport

CICLISMO

Il monregalese si prepara ad accogliere la Granfondo Alpi del Mare

La Granfondo Alpi del Mare si avvicina a tutta velocità. Dal 19 al 21 settembre la città di Mondovì ospiterà questa manifestazione con un programma ricco di eventi, adrenalina e divertimento per tutti. Un weekend che unisce la passione per il ciclismo all'energia della musica, del buon cibo e della convivialità, nel cuore delle Alpi Marittime. La Alpi del Mare, che si appresta a diventare uno dei punti di riferimento nel panorama ciclistico e sportivo piemontese, offrirà due percorsi:

- Granfondo da 101,4 km con 2.002 metri di dislivello;
- Cicloturistica da 58,5 km con 1.071 metri di dislivello.

Ma la Granfondo Alpi del Mare è molto più di una gara: è un'esperienza per tutta la famiglia. Si comincia venerdì 19 settembre, con l'apertura dell'Expo Village in piazza e il saluto delle autorità. In serata, spazio alla Music Run, corsa competitiva e non da 8 km e Fit Walking da 5 km che si svolgeranno per le vie del centro lungo un percorso interamente chiuso al traffico, seguita da uno spettacolo freestyle, concerto live, street food e birra party. Sabato 20 settembre, il villaggio si anima già dal mattino con gimkane per bambini, show, esposizioni e la sfilata dei team e degli sponsor. Gran finale serale con «We Love 2000», tra musica e intrattenimento per tutte le età. Domenica 21 sarà il momento culminante della Granfondo Alpi del Mare, con la partenza dei due

percorsi principali: la Granfondo e la Cicloturistica, pensati per offrire esperienze ciclistiche indimenticabili tra le bellezze delle Langhe e delle montagne cuneesi. Dopo la fatica, i partecipanti si ritroveranno per un gustoso Pasta Party, occasione di convivialità e celebrazione del territorio. Nel pomeriggio si terranno le premiazioni ufficiali, mentre la giornata si concluderà con la Cena di Gala, un evento esclusivo dedicato ad atleti, organizzatori e partner per festeggiare insieme il successo dell'iniziativa. Il weekend si preannuncia memorabile: un'occasione per vivere lo sport immersi in un'atmosfera di festa e condivisione, con il cuore rivolto alla promozione del territorio delle Alpi del Mare. Programma ufficiale: Venerdì 19 settembre – Opening Day: 12.00 allestimento Area Expo in piazza; 15.00 ritiro pacchi gara Music Run; 18.00 benvenuto di Luca Robaldo e Paolo Bruno; 19.30 Music Run – corsa competitiva e non; 20.30 spettacolo freestyle; 21.30 concerto live con The Beat Circus. Serata street food e B.O.P. Beer Party. Sabato 20 settembre – Expo & Show: 09.00 apertura Villaggio Expo; 09.00 consegna pettorali e pacchi gara Granfondo e Cicloturistica; 11.00 gimkana per bambini, street food permanente con prodotti locali; 15.00 sfilata delle autorità e presentazione team e



Ph. Ufficio Stampa Granfondo Alpi del Mare

sponsor; 21.00 We Love 2000 – spettacoli e concerti. Domenica 21 settembre – Race Day: 07.00 – 09.00 consegna pacchi gara Granfondo e Cicloturistica; 09.30 partenza Granfondo Alpi del Mare; 10.30 partenza Cicloturistica; 12.30 pasta party; 14.30 premiazioni e saluti finali; 19.30 cena Gran Galà.

Grande entusiasmo da parte dell'amministrazione comunale, come si evince dalle parole del sindaco di Mondovì, Luca Robaldo: “Un risultato che ci riempie di orgoglio: la Alpi del Mare rappresen-

ta molto più di una semplice manifestazione sportiva. È un'occasione per valorizzare il nostro territorio, raccontarne la bellezza e dimostrare la capacità di accoglienza della nostra comunità. Mondovì è pronta a diventare il palcoscenico di un evento che unisce sport, turismo e partecipazione, regalando alla città la visibilità che merita sia in Italia che all'estero. Non si può non sottolineare l'entusiasmo contagioso che si respira non solo a Mondovì, ma in tutto il Monregalese e nell'Alta Langa: l'intera area si sta preparando ad accogliere atleti e famiglie in un clima di festa e condivisione, confermando la forza aggregante dello sport e la voglia di vive-

re il territorio. Un sentito ringraziamento va alle istituzioni e a tutti i comuni che, con il loro sostegno, rendono possibile questa iniziativa: la collaborazione e la fiducia delle amministrazioni sono fondamentali per la riuscita e la crescita della Granfondo Alpi del Mare, simbolo di unità e di valorizzazione delle nostre radici.” “Abbiamo creduto fin da subito nel potenziale di 'Alpi del Mare'. L'elevato numero di iscritti per una manifestazione neonata dimostra che lo sport è un potente motore di aggregazione e promozione. L'entusiasmo che si respira è contagioso, e siamo certi che il meglio debba ancora venire. È importante sottolineare che la

Granfondo Alpi del Mare si inserisce all'interno di un contenitore ancora più ampio, ricco di eventi collaterali che accompagneranno la manifestazione: dalla Music Run al fit walking, passando per concerti, street food e gimkana per bambini.” Prosegue l'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno. “Un'esperienza davvero trasversale, capace di coinvolgere atleti, appassionati, famiglie e tutta la comunità in giornate di sport, divertimento e condivisione.” “Raggiungere oltre mille iscritti con un mese di anticipo è una soddisfazione che premia il lavoro di squadra. 'Alpi del Mare' nasce dalla passione per il ciclismo e dallo spirito di

offrire un'esperienza autentica, immersa nella natura e nella cultura locale. Siamo pronti a sorprendere e a sorprendere.” Conclude Paolo Bruno in rappresentanza della società organizzatrice, la EPT ssd arl. “L'evento è ormai sulla bocca di tutti, grazie anche a una comunicazione vivace ed efficace che ha saputo coinvolgere pubblico, media e addetti ai lavori. Ci teniamo però a sottolineare che non ci fermiamo certo qui: il mese che ci separa dall'evento sarà vissuto con ancora più energia ed entusiasmo, lavorando a pieno ritmo su ogni dettaglio organizzativo. Ogni giorno sarà prezioso per rendere questa manifestazione davvero indimenticabile, affinché tutti, dagli atleti alle famiglie, possano vivere un'esperienza coinvolgente e ben curata sotto ogni aspetto.” Iscriverti alla Granfondo Alpi del Mare è semplice e innovativo: tramite la piattaforma ENDU, con pagamento telematico tradizionale o utilizzando le Imatra Coin, la moneta virtuale dedicata al mondo dello sport. Chi ha accumulato crediti digitali può ora usarli per vivere l'esperienza unica delle Alpi del Mare. Un'opzione moderna e sostenibile, che unisce tecnologia e passione per uno sport sempre più accessibile. In alternativa, è possibile iscriversi anche attraverso i rivenditori ufficiali presenti in tutta Italia, pronti a offrire supporto e assistenza di persona. Per maggiori informazioni: granfondoalpidelmare.com - granfondoalpidelmare.com/iscrizioni.

VOLLEY FEMMINILE CUNEO

Anna Bardaro tra le campionesse dei Mondiali U21

Il momento magico del volley Azzurro non intende frenarsi: l'Italia U21 femminile ha trionfato ai Mondiali, battendo il Giappone in una finale suggestiva con un 3-2 in rimonta! Così le Azzurre hanno bissato il successo del 2021, dimostrando la bontà del nostro movimento. In particolare Anna Bardaro è stata uno dei punti fermi del successo della nostra U21: libero titolare per tutto il Mondiale, leader della seconda linea Azzurra e una delle migliori di tutto il torneo. Così l'Italia ha avuto la meglio Repubblica Ceca, Algeria, Polonia ed Egitto nei gironi, battendo poi Indonesia, Cina, Brasile e Giappone per conquistare l'oro ai Mondiali U21. “È stata una grande emozione – ha commentato Bardaro – Questo è stato il primo Mondiale che ho vinto da protagonista e sono molto soddisfatta di tutto il lavoro fatto dall'inizio di questa estate che alla fine si è conclusa nel miglior modo possibile. Ora non vedo l'ora di tornare a casa, riposarmi un po' e poi cominciare una nuova avventura a Cuneo”. Inoltre Anna Bardaro avrà la possibilità di affinare ancor di più le sue qualità in questa stagione, allenandosi al Palasport di Cuneo. Infatti la presenza di Paola Cardullo nello staff tecnico sarà sicuramente uno stimolo importante per Bardaro, nonché un'ottima figura per la sua continua crescita come giocatrice. In questo modo Cuneo Granda Volley potrà vantare e



far coincidere il lavoro due liberi fantastici, provenienti da due generazioni diverse, ma legate da un unico filo: essere campionesse del mondo. Anche Princess Atamah, centrale Azzurra fino all'ultimo, merita una menzione speciale. Infatti solo un leggero infortunio ha tenuto fuori Atamah dalle convocazioni per questi Mondiali U21, dove sicuramente avrebbe ben figurato. C'è anche un po' di Cuneo Granda Volley sul tetto del Mondo: grazie Anna.



Sport

MOTOCICLISMO

Doppio podio a Misano per i piloti della Black Racing

La Coppa Italia Velocità 2025 è arrivata al giro di boa del campionato, gara nuovamente disputata sul Misano World Circuit "Marco Simoncelli", con tanto sole e temperature decisamente estive.

Squadra ufficiale al completo per il team cuneese della velocità in pista, portacolori del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, che si è presentata al via del terzo round stagionale con il maceratese Elia Mengoni, impegnato nella Dunlop Cup 600 Supersport in sella alla Yamaha R6, il genovese Fabio Pozzato con la Yamaha R1, il reggiano Thomas Mattioli su BMW S1000RR, lo svizzero Manuel Alder, alla guida di una Kawasaki ZX-10R nella Pirelli 1000 Rider ed infine l'austriaco Maximilian Seelos, su BMW S1000RR, nel Trofeo Italiano Amatori 1000 base. Purtroppo nelle prove del venerdì un high side ha messo fuori dai giochi Alder. Trasportato all'ospedale di Rimini, ha riportato la rottura del muscolo del bacino.

Per gli altri piloti della squadra le libere del venerdì hanno permesso di mettere a punto gli assetti per le qualifiche del sabato dove, nella Pirelli Cup, Pozzato ha centrato l'ottava posizione in griglia, con alle

spalle Mattioli in decima piazza.

Mengoni, non essendo riuscito a trovare il giro buono, si deve accontentare della quattordicesima posizione nella griglia della Dunlop Cup, mentre Seelos è dodicesimo nel Trofeo Italiano 1000 Base. Le gare della domenica, seguite da un buon numero di spettatori, hanno visto scendere in pista i piloti della Dunlop Cup, con Mengoni che, partito bene, riesce a tenere il gruppo di testa fino alla bandiera rossa, data ad un giro dalla fine. Classifica pertanto congelata al giro precedente, con il maceratese che agguanta la seconda piazza nella Supersport, con conseguente e momentaneo terzo posto in campionato.

A seguire è stato il turno della Pirelli Cup, con Pozzato che



parte molto bene, risultando quarto dopo il primo giro, ma un contatto in staccata gli provoca la foratura del pneumatico posteriore: gara finita per il genovese. Dietro Mattioli, do-

po una partenza sbagliata, inizia una bella rimonta, che lo vede transitare ottavo al traguardo, battendo in volata con l'avversario che lo precedeva. Nella pausa pranzo, prima

della gara del Trofeo Italiano Amatori, le condizioni meteo cambiano, per cui i piloti, fino all'ultimo, restano indecisi sul tipo di pneumatici da montare. Il team decide di far parti-

re Seelos con le rain, scelta che si rivela azzeccata, perché dopo tre giri arriva la pioggia ad accompagnare le ultime tornate, per cui l'austriaco, rivelatosi fenomenale sul bagnato, inizia la sua rimonta fino alla bandiera a scacchi, che lo vede terzo assoluto, ma primo di categoria, essendo i piloti che lo precedono due wild card, non iscritte al campionato, che vede pertanto l'austriaco guidare la classifica. «È stato un weekend soddisfacente - ha riferito il team manager Simone Barale - perché usciamo dal round di metà campionato primi nel Trofeo Amatori 1000 e terzi nella Dunlop Cup. Stiamo svolgendo un buon lavoro e la squadra cresce ad ogni uscita, sia tecnicamente che sportivamente. Mi dispiace molto per Manuel Alder. Tutto il team gli

augura una pronta guarigione, per poterlo rivedere al più presto in sella».

La Black Racing ringrazia tutti gli sponsor per il supporto che forniscono in questa stagione agonistica: TOP Serramenti, TOP Serramenti Design, Poppi Clementino SpA, Magazzini Edili Tontine, P.D. Impresa Edile, D&B Automazioni Srl, CTM Srl, Erregi Srl, I Freschi di Zurli Alessandro, Istituto Ottico Boselli, I Mengoni SaS, XBW Srl, Moss Srl, Dott. Andrea Mascarello, Timpolito Martini Srl, Proforma Consulting, MP Gamma Srl, Sine Cura, Sirp Srl e Gastaldi Officine Srl.

Un doveroso ringraziamento va anche ai partner tecnici Penny Racing Service, Micron Srl, Magigas, Graph-Art, Vircos, Al Cappello Alpino e Galfer.

VOLLEY GIOVANILE MONDOVI

Torna il «Puma Start»

Per anni il "Puma Fest" di Carrù era stato il modo che la LPM Pallavolo Mondovì aveva per iniziare la sua stagione agonistica. Dopo qualche anno in cui l'evento non era più stato organizzato, il 2025 vuole simbolicamente rappresentare un ritorno alla convivialità e allo spirito di squadra e gruppo che per molti anni ha caratterizzato la società monregalese. Per questo motivo, sabato 30 agosto torna l'evento, che assume il nome di "Puma Start". Il PalaManera di Mondovì

ospiterà una giornata all'insegna del settore giovanile MonVi, fruttuosa collaborazione tra le "cantera" di Mondovì Volley e Vicoforte sempre più solida e strutturata. Ma dal tardo pomeriggio ci sarà spazio per la formazione di B1, con street food e musica a fare da gustoso lancio per la serata in cui si presenteranno tutte le squadre e si concluderà con la musica di Molinor in un party che andrà avanti fino a tardi. La partenza della giornata è prevista per le 8.30, con il ri-

trovo di tutte le squadre MonVi. Per loro in programma allenamenti, test, misurazioni, colloqui con diversi esperti (nutrizionista, psicologa, fisioterapista) per iniziare a far fatica dal punto di vista fisico ma allo stesso tempo imparare e capire alcune delle nozioni fondamentali della vita di un'atleta. Anche i genitori e le famiglie saranno coinvolti nel "Puma Start", con incontri a loro dedicati e con la società che si metterà a loro disposizione per ogni dubbio che possano avere in vista

della stagione. L'evento entrerà nel vivo dalle 17.30, con l'allenamento della Serie B1 aperto al pubblico e con l'apertura dello stand di street food che servirà tutti i presenti fino a notte. Alle 21, poi, arriverà l'evento più atteso della giornata, la presentazione di tutte le squadre del settore giovanile e della prima squadra di Mondovì Volley, alla presenza di autorità, sponsor e di tutti coloro che avranno piacere di partecipare. Il tutto sarà condotto dalla voce di Luca Trombetta, storico speaker del club nelle partite casalinghe. E poi... festa!

Mondovì Volley invita tutti a questo ritorno del "Puma Start", con la speranza di vedere un palazzetto ribollente



di gioia e colori e con la voglia di tornare ad unirsi, conoscersi e condividere momenti, il tutto "nel segno del Puma".

VOLLEY MASCHILE MONDOVI

Il VBC pronto a partire

A partire da lunedì 25 agosto i monregalesi del VBC Mondovì si sono trovati per il primo allenamento della stagione 2025/2026. Circa sette settimane di lavoro tra palestra e sala pesi attendono i giocatori monregalesi per essere pronti all'esordio nel campionato di serie B, che prenderà il via nel week-end dell'11-12 ottobre e terminerà nel week-end del 9-10 Maggio 2026.

Volto nuovo in panchina: salutato il mister della promozione Massimo Bovolo, che lascia per impegni lavorativi, ecco Vittorio Bertini. Il VBC comunque potrà continuare ad usufruire dell'esperienza e delle conoscenze tecniche di Bovolo, il quale resterà all'interno della Società con mansioni dirigenziali nuove. Come aiuto di Bertini ci sarà Matteo Brignone, che si occuperà anche degli scout, mentre nel ruolo di Direttore Tecnico ci sarà sempre il confermato Francesco "Cecio" Revelli. Agli ordini di Bertini ci saranno 14 giocatori e più precisamente: i palleggiatori Davide Giovannetti e Leonardo Polizzi, gli opposti Emanuele Bosio e Leonardo Genesio, gli schiacciatori Michael Menardo, Marco Garelli, Filippo Camperi e Giovanni Bellanti, i centrali Alessandro Coppa, Matteo Caldano, Matthias Berutti e Stefanoi Catena, i liberi Daniele Candela e Fabio Garelli. Senza dubbio la rosa monregalese si presenta completa e di buon livello tecnico, un dosato mix di giocatori di esperienza, che nella loro carriera hanno già disputato campionati di serie B e di serie A, e di giovani pieni di entusiasmo e di voglia di ben figurare. Inizialmente il gruppo monregalese lavorerà soprattutto sull'aspetto fisico e sul fondo al fine di incamerare benzina, non-



ché sulla tecnica individuale, mentre successivamente verrà data maggior importanza al gioco ed agli schemi, disputando diversi allenamenti congiunti sia in casa che in trasferta. Nei giorni scorsi, intanto, è stato diramato il nuovo calendario del girone A della serie B: infatti poiché il sistema utilizzato dalla FIPAV non solo non ha tenuto conto di alcune richieste avanzate dalle società, ma in diversi casi addirittura le ha sbagliate, la Federazione ha dovuto correre velocemente ai ripari, modificando radicalmente i calendari. Il VBC pertanto farà il proprio esordio in trasferta sabato 11 ottobre alle ore 17.30 in casa dello Spezia, poi sabato 18 ottobre alle ore 20.30 esordio casalingo contro l'Albisola, quindi doppio impegno esterno in terra lombarda: sabato 25 si va a Garla-

sco contro la formazione allenata da Davide Delmati, ex coach dell'LPM, ed il sabato successivo, il 1 novembre, nuova trasferta a Saronno. L'8 novembre i monregalesi ospiteranno il Mozzate, la settimana successiva trasferta a Limbiate, poi il 22 novembre gara interna contro il Caronno, quindi sabato 29 novembre trasferta a Ciriè contro il PVL. Sabato 6 dicembre i monregalesi ospiteranno il Parella Torino, la settimana successiva trasferta a Malnate, quindi sabato 20 dicembre ultimo impegno dell'anno solare 2025 con la casalinga contro il Brugherio. Il primo impegno dell'anno solare 2026 è in programma domenica 11 gennaio con la trasferta sul campo del S. Mauro Torino, quando a Mondovì arriverà il Parella Torino, poi gara interna contro il Novi per l'ultimo impegno del girone d'an-

nata. Sabato 7 febbraio inizia il girone di ritorno con la gara interna contro lo Spezia, quindi il 4 aprile è in programma la pausa per le festività pasquali e sabato 9 maggio ultimo impegno di regular season con la trasferta in quel di Novi.

«Il nostro obbiettivo primario - commentano i dirigenti monregalesi - è quello di ottenere una salvezza il più tranquilla e veloce possibile, quindi, una volta raggiunto tale obbiettivo, proveremo a scalare la classifica, cercando di arrivare il più in alto possibile. A nostro avviso stiamo componendo una rosa completa, in cui c'è stata la volontà di non smembrare il gruppo che ha ottenuto la splendida promozione della scorsa stagione, nel quale ci sono giocatori di esperienza che hanno già fatto la Serie B come Menardo e Garelli ed altri che hanno fatto davvero bene come Polizzi, Genesio, Berutti, Caldano e Candela, meritandosi così la loro chance nella categoria nazionale. Naturalmente era necessario apporre qualche puntello sia in termini di esperienza che di qualità, e così abbiamo puntato su Bosio, Coppa e sul ritorno di Camperi. Ora stiamo lavorando per concludere con il palleggiatore da affiancare a Polizzi nonché definire i tasselli ancora mancanti: siamo a buon punto e nei prossimi giorni dovremmo poter ufficializzare il roster al completo. Insomma, abbiamo parecchie frecce al nostro arco, in cui amalgama e stare bene in gruppo saranno fondamentali».

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Stagione sportiva 2025-2026

Dal 1° settembre, con l'inizio della stagione sportiva 2025-2026, ripartono gli allenamenti in pista proposti dall'Atletica Roata Chiusani, rivolti a tutte le categorie Fidal ed età (Baby-Esordienti, Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Assoluti e Master) con corsi tenuti da Tecnici specializzati, dall'avviamento all'atletica leggera al Mezzofondo. Campo sportivo Walter Merlo, Corso Francia 130, Cuneo - dal Lunedì al Venerdì. Info Fabio 347 7450779 Giulia 340 3308089 Luca 389 2739938 Mail: gs@atletica-roatachiusani.org.

Trail del Monviso

Piazzamenti per Alberto Reineri e Cristian Conte, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani al Trail del Monviso, 26km per 1900 d+, in scena a Crissolo domenica 24 agosto. Reineri chiude 24° uomo in 3h41'47, Conte è 50° in 4h03'32.



Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Sofia, stupenda 35enne, capelli neri lunghi, occhi verdi, dinamica e realista. Lavora insieme ai genitori nello studio dentistico di famiglia. Cerca un partner affidabile, leale e possibilmente più grande, interessato a costruire una famiglia stabile, se vuoi una relazione seria, prova a conoscerla, sicuramente ti interesserà. **340 3848047**

Alessandra, 42 anni, occhi azzurri grandi come il mare, capelli rosso-castano, sorriso accattivante, fisico armonioso e molto femminile. Italiana, artigiana per passione e mestiere, adora cucinare e accogliere gli amici. Crede nel vero amore e cerca l'uomo giusto, anche più maturo, ma capace di farla sorridere e con cui stare bene per il resto della vita. **338 4953600**

Francesca, semplicità affascinante: 49 anni, bionda, dai tratti puliti, senza trucco, ma che attrae, fisico longilineo, occhi celesti splendidi, sempre con il sorriso. Apicoltrice appassionata, ama la bici e le passeggiate in montagna. Non legata sentimentalmente a nessun uomo, vive sola, cerca l'uomo giusto, anche più maturo, ma libero di innamorarsi di nuovo. **339 1262291**

Annalisa, cuoca altruista: 56 anni, avvenente signora castana con occhi celesti, aspetto curato. Generosa per volontariato e per la comunità del paese; gestisce una gastronomia. Vedova senza figli, cerca un futuro accanto a un uomo leale, onesto e capace di volerle

bene. Vorresti una compagna che sa mettere a tavola non solo i piatti migliori, ma anche la serenità, e l'affetto? Contattala, ti stupirà!! **349 5601018**

Teresa, signora dolce, tranquilla, 63 anni, piemontese, ora in pensione. Ex infermiera, amante della buona cucina, prepara torte e pane fatto in casa. Sola da tempo, cerca una signora affettuosa, anche più grande, possibilmente non fumatore, che le voglia bene per stare insieme e farsi buona compagnia, lei se lo merita proprio. **371 3319185**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancellone d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare 392.3320627



Direttore responsabile
Alessandro Marini

Coordinatrice di redazione
Valentina Sandrone

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:

labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
redazione@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Divertimento: da giovedì 28 agosto a martedì 2 settembre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

I Roses: dal 28 al 31 agosto, martedì 2 e mercoledì 3 settembre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
O.V. - The Roses: lunedì 1 settembre ore 20.00

Sala 2:

L'ultimo turno: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 3:

Warfare - Tempo di guerra: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 4:

Enzo: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Tutta colpa del rock: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:

I fantastici 4: gli inizi: dal 28 al 31 agosto, martedì 2 e mercoledì 3 settembre ore 20.20, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.10
O.V. - I Roses: lunedì 1 settembre ore 20.30
Locked - In trappola: dal 28 al 31 agosto, martedì 2 e mercoledì 3 settembre ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30

Sala 3:

Jurassic World - La rinascita: dal 28 al 31 agosto ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15
Dangerous animals - VM14: dal 28 agosto al 3 settembre ore 22.40
Una scomoda circostanza - Caught stealing: dall'1 al 3 settembre ore 20.20

Sala 4:

Warfare - Tempo di guerra: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.15 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.30

Sala 5:

Una scomoda circostanza - Caught stealing: dal 28 al 31 agosto ore 20.20 e ore 22.40, dall'1 al 3 settembre ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40
Lo squalo - 50° anniversario: dall'1 al 3 settembre ore 20.00

Sala 6:

Harry Potter e il calice di fuoco - 20° anniversario: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.30

Sala 7:

Weapons - VM14: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.10

Sala 8:

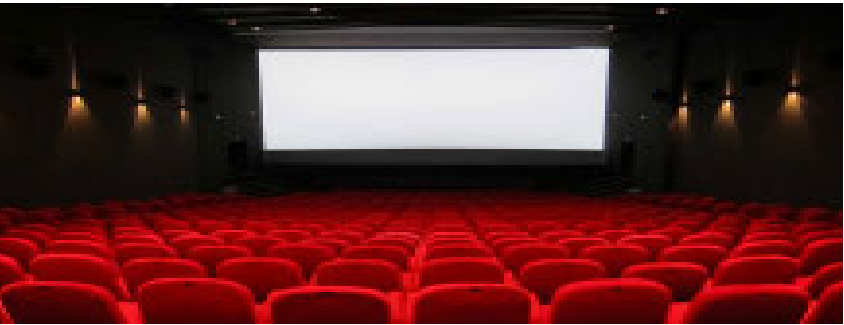
I Puffi - Il film: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 9:

Troppo cattivi 2: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 10:

I Roses: dal 28 agosto al 3 settembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE